Anno 107 - Numero 48 Sabato 1 Marzo 1975

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.88 (20 linee autom.) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70)

le linee specializzate di MAX FACTOR da PROFUMI Servetti

ROMA

Swedish Formula I FORMATI GIGANTI di MAX FACTOR in offerta speciale da PROFUMI Servetti

SPORT

LA JUVE DIFFIDA DELLE SUE RIVALI

Servizio pag. 10

Lunedì il processo ad Asti

MARIA TERESA NEL GIALLO DI SCERBANENCO

Sei anni fa, la notte del 16 dicembre 1968, una ragazza tredicenne Maria Teresa Novara scomparve da casa a Villafranca d'Asti.

Otto mesi dopo fu trovata morta in una cella sotterranea su una collina a Canale d'Alba.

L'uomo, Bartolomeo Calleri, che la teneva prigioniera, una settimana prima annegò nel Po mentre tentava di sfuggire ai carabinieri. Era un ladro. Maria Teresa si spense così d'inedia nel cubicolo.

Lunedì in Assise ad Asti verrà processato il complice del ladro, accusato di concorso in sottrazione di minorenne.

Lo scrittore di gialli Scerbanenco scrisse per «Stampa Sera» (quando il mistero della ragazza scomparsa si infittiva sempre di più) una sua versione della tragedia. La riproponiamo ai nostri lettori in terza pagina.

Maria Teresa morì nel 1969 di stenti in un cubicolo

Commandos scatenati dopo le minacce di Almirante

LE SQUADRACCE DEVASTANO UNA SEZIONE PCI

Iscritti assediati - Stamane al processo di Primavalle aggredito il cronista de "La Stampa„ - Autobus in fiamme

Roma, 1 marzo.

Questa mattina, davanti alla sezione del msi di via Ottaviano, dove ieri è stato ucciso lo studente greco Mikis Mantekas dai Fuan si sono radunati un centinaio di fascisti. Poco dopo gli uomini si sono divisi: sono partite alcune «squadracce» che hanno devastato la sezione del pci di Prati. Quattro comunisti, che si trovavano nei locali sono riusciti a fuggire ed a rinchiudersi in un ristorante. Sono rimasti assediati da una quarantina di picchiatori fino a che la polizia è andata a liberarli.

Alcuni deputati del pci sono stati costretti di allontanarsi: «*perché vi conoscono*», è stata la spiegazione degli agenti. Un altro incidente è accaduto al tribunale, all'udienza del processo di Primavalle: il giornalista de «La Stampa» Fabrizio Carbone è stato aggredito da una «squadraccia nera» mentre stava per entrare nel tribunale. Nella tarda mattinata si è sparsa la voce, che Kerry non è stato possibile controllare, secondo la quale, in via Ottaviano, sarebbe stata incendiata da fascisti che si trovavano davanti alla sezione del msi un autobus dell'Atac.

Per tutta la giornata, dopo l'assalto alla sede del msi dove è morto Mikis Mantekas, e dopo che la polizia aveva arrestato Fabrizio Panzieri, di «Sinistra rivoluzionaria» che era armato di pistola, e per buona parte della notte si sono succeduti pestaggi, provocazioni e atti di teppismo dei fascisti.

Un francese ed un greco, Costantino Contaxmilelis, che si sono trovati a passare vicino al «Secolo d'Italia» sono stati aggrediti e colpiti con spranghe di ferro da quattro teppisti, che si sono poi giustificati dicendo di averli scambiati per altre persone.

Gli incidenti sono accaduti a piazza Risorgimento e via Ottaviano, rimaste in balia per quasi tutta la notte di una cinquantina di fascisti, che la polizia si è limitata a controllare da lontano. All'interno della piazza però chi non si fermava a raccogliere i loro manifestini veniva insultato, le auto prese a calci, qualcuno è stato anche picchiato.

E' quello che è accaduto a Massimo Profili e Mario Pietroforte, che sono stati tirati fuori dalla loro «Wolkswagen» e malmenati: l'auto è stata data alle fiamme.

Anche un fotografo, Claudio Caldani, di 31 anni, che cercava di riprendere la scena, è stato picchiato.

Infine, l'episodio più recente: questa notte due autisti dell'Atac (l'azienda dei trasporti comunale) e d'autobus sui quale viaggiavano sono stati assaltati da una squadraccia. I due dipendenti dell'Atac sono stati cosparsi di schiumogeno. Numerose altre auto sono state danneggiate o rovesciate.

Il questore ed i partiti democratici sono preoccupati per gli sviluppi che gli incidenti potranno avere nei prossimi giorni. Roma è notoriamente una delle città dove i picchiatori fascisti agiscono con maggiore violenza e spesso indisturbati, in particolare nei quartieri «bene» (Parioli, Balduina).

Marco Tosatti

LA TORRE DI PISA HA TREMATO MA RESISTE

Pisa, 1 marzo.

(g. n.) Una scossa di terremoto, del quinto grado della «Scala Mercalli», ha fatto tremare, nella notte verso l'una, la «Torre pendente».

Il fenomeno sismico, che ha avuto l'epicentro in una zona fra Pisa e Lucca, a circa 50 chilometri di distanza dall'osservatorio sismologico di Prato, è stato registrato dalle apparecchiature di controllo, sistemate al primo piano della Torre di Pisa, che servono per controllare quotidianamente ogni minima modificazione dell'assetto del monumento.

Il 1974 in bottiglia - La produzione e la qualità superano la crisi

VINI PIEMONTESI: ANNATA OTTIMA

Il dolcetto è paragonabile a quello del 1964 - Il grande bianco di Gavi - Il rarissimo Zané fra Moncalvo e Casale Ma c'è anche il buon barbera per il consumo familiare

Dopo le incertezze dell'autunno scorso ed i timori che qualche pioggia «fuori tempo» potesse pregiudicare la vendemmia, dopo l'attesa dei mesi invernali, il dubbio sulla esatta classificazione dell'ultimo vino è stato sciolto: la vendemmia del 1974 è stata eccezionale ed il vino messo in botte pochi mesi fa è di qualità «ottima», paragonabile a quello delle annate più celebri, il 1964 ed il 1971.

E' perciò un'occasione oltre che per gli enologi e per i collezionisti, anche per chi intenda procurarsi il prodotto piemontese genuino per la propria cantina e il consumo familiare.

Ecco la prima panoramica in alcuni centri della regione.

● **GRIGNOLINO D'ASTI E DEL MONFERRATO** — Vino decisamente ottimo, per costituzione, per profumo e per tenore alcolico. Prodotto molto ben equilibrato. Annata paragonabile sicuramente al 1971. certi particolari o vigneti hanno prodotto un grignolino che si avvicina di molto a quello del 1964 (zona di Portacomaro, Calliano, Castagnole), consigliamo quindi di acquistarne dei buoni quantitativi, poiché annate così ben costituite sono rare. Il grignolino, ricordiamo, sopporta un invecchiamento non superiore ai tre anni (con alcune eccezioni dovute al terreno), vino da tenersi al fresco ed al buio, poiché si può ossidare con una certa facilità.

● **BARBERA D'ASTI A D.O.C.** — Anche al secondo travaso ha mantenuto le promesse. Il 1974 ha dato quindi un vino barbera di vera razza. Facendo un giro tra i vari produttori possiamo dedurre che la barbera di quest'anno potrà essere iscritta nell'albo d'oro delle grandi annate. Quindi reputiamo non eccessivo paragonare questa annata quasi al 1964. Pertanto dalla sua fisionomia (ricchezza d'alcol, acidità fissa ed estratto) reputiamo un vino da sicuro invecchiamento. Quindi comperare barbera d'Asti D.O.C. sarà un buono e sicuro investimento.

● **DOLCETTO** — Per questo vino, il 1974 è una annata stupenda, paragonabile per certi vigneti, i meglio esposti, al 1964. Bene equilibrato per nascita e continuità è risultato un vino di alta qualità con modesta acidità volatile (fatto molto importante per questo tipo di prodotto), dal calore vivace e profumo intensamente vinoso, è consigliabile per un modesto invecchiamento.

● **ZANE'** — Questo vino raro piemontese, riscoperto da Renato Rabezzana vignaiuolo di S. Desiderio d'Asti, sottospecie del nebbiolo della zona tra Moncalvo e Casale, e per la seconda volta vinificato a sé (prima non riconosciuto veniva vinificato con la barbera della zona), si presenta elegante, morbido con una non eccessiva acidità. Profumo accentuato e sapore delicato. Per la sua non alta graduazione alcolica è considerato dagli esperti un vino per l'estate. Per la sua facile digeribilità è consigliabile alle persone che hanno la digestione piuttosto difficile.

● **CORTESE DI GAVI** — All'imbottigliamento si presenta come uno dei migliori bianchi da pesce, con il suo bel colore giallo tendente al verdolino, dal profumo delicatissimo. Quest'anno è presente inoltre una giusta acidità fissa alcolicità e serbevolezza. Da bersi nei due anni.

Roberto Bianiol

Nelle cantine dei conti il piemontesi il vino del '74 è pronto per l'imbottigliamento

LA CONFINDUSTRIA RIPETE

"Vogliamo il Pal„

Roma, 1 marzo.

(a. s.) La Confindustria ha ripetuto che l'Italia dovrebbe scegliere il sistema di colore televisivo tedesco Pal. Questa è da sempre la posizione dell'organizzazione degli industriali sul problema. Si pensava però che, dopo la comparsa dell'italiano Isa sulla scena, questa scelta potesse essere modificata.

Ieri invece un documento della Confindustria ha dimostrato che non vi sono ripensamenti. L'organizzazione ha sottolineato che non solo è opportuno che l'Italia scelga il Pal, ma che è anche necessario che lo faccia molto rapidamente.

Attivo

Michele Zaccalà, senatore dell'antimafia, ha dichiarato: «Hanno scoperto le celle dell'anonima sequestri nelle ville dei due mafiosi? Ma che bravi... però uno si domanda come mai due tipi come Salvatore Ugone e Giuseppe Ciulla, da tempo segnalati dalla nostra commissione abbiano potuto investire alla luce del sole grossi capitali per farsi costruire le ville».

Zaccalà ha precisato che almeno 20 miliardi sarebbero stati ricavati dagli ultimi sequestri di persone.

Non tutto in Italia è in passivo.

u. a.

Iniziata l'agitazione dei magistrati

SCIOPERA LA GIUSTIZIA

Rigida applicazione del regolamento - Quasi bloccata l'attività

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 1 marzo.

Da questa mattina la grande maggioranza dei 6600 magistrati che amministrano la giustizia in Italia attua lo "sciopero bianco". I giudici, cioè, lavorano, applicando rigidamente le norme del regolamento. La protesta, che fa seguito ad una astensione dal lavoro di qualche tempo fa, è stata decisa per motivi di stipendio: i magistrati rivendicano aumenti salariali che il governo, vista la situazione economica generale, non è disposto a concedere.

Lo sciopero bianco avrà come effetto quello di paralizzare (o quasi) la già sgangherata macchina della giustizia italiana, e mette in pericolo il compimento di migliaia di istruttorie e di processi. Come sarà effettuato? L'associazione nazionale magistrati ha inviato ai suoi aderenti alcune indicazioni di carattere procedurale. Vediamole.

I magistrati non percepiscono straordinario, ma spesso lo studio dei processi o la redazione dei provvedimenti vengono fatti a casa. Ora l'associazione consiglia i giudici a concentrare in loro attività nelle sole ore d'ufficio.

Le norme di segretezza istruttoria, sia nei procedimenti penali che civili, richiedono che agli interrogatori siano presenti solo le persone che ne hanno il diritto. Ma spesso capita, per ragioni di spazio, che più magistrati interroghino, nello stesso locale e contemporaneamente, più persone convocate per motivi diversi. Ora l'associazione consiglia che ogni magistrato disponga di un locale "in via esclusiva" dove svolgere le istruttorie. Questo non è possibile, se si tiene conto della carenza di sale e uffici giudiziari, e del numero dei processi. Di conseguenza, se il consiglio verrà seguito, si avranno pesanti ritardi nell'istruzione dei procedimenti.

Un altro elemento, sul quale si basa lo «sciopero bianco» è quello della presenza dei cancellieri, il cui numero è insufficiente. Spesso i magistrati ne fanno a meno, in particolare redigono da soli le sentenze, un atto per il quale è richiesta la presenza del cancelliere. Così il cancelliere dovrebbe essere presente agli atti di processi penali. D'ora in poi, consiglia l'Associazione, se non c'è il cancelliere o il segretario, niente atto di istruzione. Il che significa — di fatto — bloccare l'amministrazione della giustizia.

m. t.

PER LA MORTE DI PINELLI

Il pm: "Calabresi non fu responsabile,,

Milano, 1 marzo.

Questa mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, dott. Mauro Gresti, ha depositato la requisitoria per il procedimento che vedeva il commissario Luigi Calabresi (ucciso il 17 maggio 1972) e altri sette tra funzionari e agenti dell'ufficio politico, accusati di essere responsabili della morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, «suicidatosi» da una finestra della questura la sera del 15 dicembre 1969, tre giorni dopo la strage di piazza Fontana.

Oltre al commissario Calabresi, erano imputati nel procedimento il capitano Savino Lo Grano, il brigadiere Vito Panessa, gli agenti Giuseppe Caracuta, Gallo Mainardi e Pietro Muzilli, il capo dell'ufficio politico di Milano Antonino Allegra e l'avv. Carlo Smuraglia. I primi sei erano accusati di aver provocato la morte di Pinelli; Antonino Allegra di abuso di atti d'ufficio nei confronti dell'anarchico.

Il p. m. ha chiesto al giudice istruttore D'Ambrosio di dichiarare con sentenza di non doversi procedere nei confronti dei dott. Calabresi, del capitano dei carabinieri Lo Grano, di Panessa, Caracuta, Mainardi e Muzilli, perché il fatto non sussiste. Per Allegra la richiesta è di assoluzione perché «il fatto non costituisce reato».

u. z.

Genova: 2 irresponsabili

Litigano e lasciano i 5 bimbi al cinema

Genova, 1 marzo.

(g. b.) «Papà e mamma hanno litigato. La mamma è uscita di casa e papà ci ha portati qui. Ora se n'è andato anche lui. Siamo soli, stasera non abbiamo visto niente, abbiamo fame». Così, a mezze parole, Maria Adriana Pisano, 13 anni, che reggeva in braccio il fratellino Paolo, di appena 16 mesi, ha spiegato alla maschera del cinema «Verdi» a Sestri Ponente, che cosa ci facevano lei e i suoi quattro fratellini — oltre a Paolo, Valeria di 12 anni, Andrea di 7 e Raffaele di 3 — nell'atrio del locale.

Pochi minuti prima della mezzanotte, la maschera ha telefonato alla polizia ed una pattuglia del «pronto intervento» ha preso in consegna i cinque bambini e li ha ricoverati all'istituto provinciale per l'infanzia, dove, dopo una abbondante cena, i fratellini hanno trascorso la notte. Ora si stanno ricercando i genitori. Si cercherà di chiarire lo svolgimento dei fatti ed il perché dell'abbandono dei cinque figli.

Maria Adriana Pisano ed i suoi quattro fratellini abitano in via San Giovanni Battista 53, a Sestri Ponente, con i genitori: il padre Luciano, la madre Antonella Testasecca. Sembra che tra marito e moglie a quanto hanno detto i bambini, le cose non filassero troppo lisce, i litigi si succedevano ai litigi. Ieri sera, all'ora di cena, tra il Pisano e la moglie sono nuovamente volate parole piuttosto grosse. Accuse, controaccuse, repliche, mentre i cinque bambini stavano in un angolo a guardare, attoniti e muti. Poi, improvvisamente, la donna s'è infilata il cappotto. «Me ne vado. Non ce la faccio più a vivere a questo modo» ha esclamato ed è uscita di casa sbattendo la porta. Pare che si sia recata presso una sorella, che abita a Borzoli, nell'entroterra di Sestri. La polizia la sta cercando.

Luciano Pisano ha tentato di tenere calmi i figli che piangevano: avevano fame e sonno e in casa non c'era nulla da mangiare. Per qualche ora l'uomo è rimasto con i figli, poi li ha presi per mano e li ha portati al vicino cinema «Verdi» raccomandando loro di starsene lì buoni: qualcuno si sarebbe preso cura di loro.

Dopo qualche minuto, infatti, è intervenuta la maschera del cinema. Ma chiesto spiegazioni ed ha subito avvisato la polizia.

Garzanti
Alberto Bevilacqua Umana avventura
...il romanzo di Bevilacqua ha un vero respiro europeo. Luigi Baldacci
L'Umana avventura di Bevilacqua è da 10 mesi nell'elenco dei libri più letti.
300 nuovi lettori la scoprono ogni giorno.

Garzanti
Ariosto Orlando furioso
In TV
l'Orlando furioso
rielaborato e portato in scena da Luca Ronconi con la collaborazione di Edoardo Sanguineti
In libreria
l'Orlando furioso
con presentazione critica di Edoardo Sanguineti, introduzione, note, commenti-guida agli episodi di Marcello Turchi, nella collana I Grandi Libri
2 volumi, lire 2500

Armatori privati soccorrono Finmare?

CORRISPONDENTE

Genova, 1 marzo.

(g. b.) Nessuna conferma ufficiale, ma neanche smentite, per la notizia, diffusasi ieri sera negli ambienti marittimi genovesi, secondo la quale gli armatori privati italiani si sarebbero accordati per costituire una società in compartecipazione con la Finmare. L'operazione rientrerebbe nel quadro della ristrutturazione della flotta di Stato, attualmente in discussione tra governo e sindacati, e, in teoria, prevista dalla legge approvata lo scorso dicembre dal Parlamento, per la quale però la partecipazione pubblica deve essere almeno del 51 per cento. Il nuovo «pool» avrebbe già programmato l'acquisto di 10 navi, da utilizzare per il trasporto delle merci di massa, conquistando così una posizione di preminenza sul mercato del nolt.

La notizia della costituzione del nuovo gruppo verrebbe data l'11 marzo prossimo dal ministro della Marina mercantile, on. Gioia, insieme alla conferma della costituzione di altre società in compartecipazione con la Finmare, e cioè quelle con l'Egam, la Finsider e l'Elim, nel quadro della ristrutturazione della flotta di Stato.

Il «pool» Finmare-armamento privato dovrebbe essere costituito da armatori di tutte le tre associazioni private (Armaliberi, Confitarma, Armatori meridionali) e sarebbe patrocinato dal dott. Glauco Lolli Ghetti, neopresidente dell'«Armaliberi» e in questi giorni alla ribalta per le notizie di imminente cessione di parte delle azioni «Nai» alla Sofià di Perata.

Si conclude a Milano il processo per la strage in questura

Oggi l'ergastolo a Bertoli è scontato: ma i mandanti?

DALL'INVIATO

Milano, 1 marzo.

Fra poco i giudici della corte d'assise di Milano si riuniranno in camera di consiglio per emettere la sentenza sulla strage di via Fatebenefratelli. Non dovrebbero restarci a lungo, il verdetto pare scontato: ergastolo.

Tre punti

L'ultima udienza del processo è cominciata stamane con l'arringa dell'avvocato Messina, legale di Gianfranco Bertoli. La difesa è stata impostata su tre punti. Primo: non esistono prove che il terrorista abbia mentito. «Ieri ho sentito dire decine di volte che l'imputato mente — ha esordito l'avv. Messina — che nulla di quanto è stato detto in quest'aula e negli interrogatori corrisponde al vero. Ma queste sono soltanto affermazioni, non prove. Per avere la certezza che Bertoli ha mentito è necessario provare che ha fatto qualcosa di diverso da quanto ha detto, non che quanto egli ha affermato è illogico o poco credibile. Se Gianfranco Bertoli non fosse stato sorpreso in flagrante, nessuno di voi giudici potrebbe mai condannarlo, perché non una sola prova è stata portata contro di lui».

Secondo l'avv. Messina, quindi, Gianfranco Bertoli potrebbe veramente aver attraversato i posti di controllo israeliani, quelli francesi a Maratglia, ed infine quelli italiani, con la bomba rubata nel kibbutz ma-ayanot in Israele. Tutto il suo racconto deve essere accettato.

Il secondo punto è una conseguenza del primo: se il Bertoli non mente bisogna credergli anche quando sostiene di essere un anarchico individualista. E' questo l'argomento al centro del processo: la posizione «politica» dell'imputato, che concordemente è stata giudicata falsa e precostituita dal giudice istruttore Lombardi, dal pubblico ministero Riccardelli e dagli avvocati di parte civile intervenuti ieri mattina.

Sostenendo la posizione anarchico individualista del Bertoli, l'avvocato Messina cercherà di spiegare, minimizzandoli, i rapporti con i fascisti, con i provocatori, con gli amici di Freda, con i due nazisti francesi che il terrorista ospitò nel kibbutz ed anche i contatti che per anni ebbe con gli agenti del controspionaggio italiano. Il tutto terminerà con la conclusione che «è quindi credibile, se non si prova esattamente il contrario, ciò che Bertoli afferma, cioè che ha ideato, preparato ed attuato il piano della strage completamente da solo».

L'infanzia

La terza fase dell'arringa dell'avv. Messina ci riporterà all'infanzia del Bertoli, al suo difficile carattere «esasperato da incomprensioni e dalla mancanza di affetti certi, anche quelli familiari». Questo sarebbe la prima causa di quel suo porsi fuori della società, l'inizio della catena di delitti di cui si è reso responsabile sino ad arrivare al punto di compiere la strage. Il difensore dell'imputato chiederà quindi per il suo assistito le attenuanti generiche.

Ieri il p. m. Riccardelli al termine della sua arringa ha chiesto per il Bertoli la pena dell'ergastolo. «Non mi sono mai comportato in modo così duro — ha detto il p. m. —. E' questa la prima volta e mi auguro sia l'ultima che mi trovo di fronte ad un imputato la cui dignità non posso rispettare... E per questi motivi che vi chiedo — ha detto il dott. Riccardelli visibilmente emozionato — che Gianfranco Bertoli diventi un numero sino a quando non avrà liberato lo stato italiano dall'ingrato compito di mantenerlo... E un vostro preciso dovere non riconoscergli alcuna attenuante, ve lo impone il popolo italiano che siete stati qui chiamati a rappresentare».

«Ma anche la motivazione della sentenza deve rispettare le richieste — ha proseguito il p. m. —. C'è un punto sul quale, dopo tutto ciò che è stato detto in quest'aula, il mio silenzio sarebbe equivoco. Nell'inchiesta-stralcio io e il giudice istruttore Lombardi non siamo soltanto alla ipotesi del concorso in strage del Bertoli con il rossoviviani Rizzato. Siamo ben più in là. Mancano le certezze sulle persone; ma abbiamo individuato l'ambiente... Di più non posso dire».

Il p.m. ha concluso la sua lunga requisitoria rialacciandosi agli interventi delle parti civili che hanno evidenziato come il complotto di Gianfranco Bertoli fosse quello, spacciandosi per anarchico, di coinvolgere tutta la sinistra italiana nella sanguinosa serie di attentati che da piazza Fontana in poi hanno sconvolto la vita del Paese. Una strategia ormai scoperta ma non ancora vinta.

Applauso

«E' anche nostro dovere dimostrare all'opinione pubblica, come credo si sia fatto in questo processo — ha detto il p. m. — la nostra volontà di rispondere a tutti i perché, di arrivare ai mandanti, e ciò anche se non dovessimo mai riuscire ad arrivarci. E' questo l'unico modo per onorare la memoria di quelli che sono morti, per mettere fine alle stragi in Italia».

Un mormorio di approvazione e un ovattato applauso levatosi dal pubblico hanno fatto eco alle parole del dott. Riccardelli, dimostrando anche come sia stato ingiusto aver privato questa civilissima città — con motivazioni speciose, ventilando falsi pericoli di supposti turbamenti dell'ordine pubblico — del processo per la strage di piazza Fontana.

Umberto Zanetta

Milano. Gianfranco Bertoli abbandona l'aula per protesta durante la dura requisitoria del pm Riccardelli (Telefoto)

Lavoratori all'estero una politica di tutela

Roma, 1 marzo.

Oggi si conclude la conferenza sulla emigrazione, aperta a Roma lunedì scorso. I partiti politici ed il governo iniziano dal lavoro svolto nelle commissioni e dai documenti che questi mille delegati idee e progetti, da trasformare in leggi della Repubblica.

La richiesta, generale, espressa in questi giorni da tutti i «deputati» dei sei milioni di italiani che vivono e lavorano oltre frontiera, è che il governo adotti una politica dell'emigrazione. Questo significa riunire le cause per cui cittadini italiani sono costretti ad andare a lavorare all'estero, in condizioni spesso precarie; e d'altra parte assicurare agli emigrati un'assistenza migliore di quella attuale in tutti i campi: lavoro, diritti sindacali e politici, scuola per i figli e l'ambiente dove si vive. Bisogna ricordare, fra l'altro, che quasi la metà di emigranti italiani è in condizione «non professionale»: si tratta di mogli e figli che seguono il capofamiglia.

La conferenza ha registrato momenti di confusione, di stanchezza; era inevitabile, anche perché si trattava della prima di questo genere organizzata in Italia, e spesso la drammaticità delle situazioni (per esempio quella degli emigrati di ritorno senza un lavoro) ispirava interventi vivaci. Nel complesso però si può dire che abbia raggiunto lo scopo per il quale è stata fatta: fornire degli obiettivi su cui lavorare.

Su alcuni punti l'unanimità è stata quasi totale. E' stato riconosciuto da tutti che per fermare l'emigrazione bisogna valorizzare in maniera diversa le risorse del Mezzogiorno, tramite le Regioni, visti i risultati non lusinghieri della «Cassa del Mezzogiorno».

m. t.

settimana del jeans
JEANS ORIGINALI AMERICANI A SOLE L. 4.600

shopping center W35
supermercato dell'abbigliamento
CORSO VIGEVANO 35 TORINO

il
Mobili e arredi
da demolizioni navali
Il Capitano - Torino
via Alfieri 20, telefono 511.685
PROPOSTA n. 2
Dal disarmo dei più prestigiosi transatlantici nazionali ed esteri alla spett. clientela, un vasto e completo assortimento di argenteria navale

Pagliano
sposi
troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni delle più rinomate marche di
porcellane, cristallerie posaterie ecc.
Torino - Via Mazzini 25
Tel. 831.761 - 836.624

CHE TEMPO FARÀ

Il ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo:

Sulle regioni centro settentrionali della penisola e sulla Sardegna generalmente nuvoloso per nubi alte stratificate. Dalla serata intensificazione della foschia, con formazioni di banchi di nebbia nella Pianura Padana. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia poco nuvoloso.

Temperatura: in sensibile aumento.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-roni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo
Carlo Massarani
© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+12,0
minima	+ 6,5
media	+ 7,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. a livello del mare 1022 mb; temp. -3,6; umid. 76%. Cielo nuvoloso. Temp. mass. +10,9; min. -0,8; media +5,6. Previsioni: cielo nuvoloso calma di vento; visibilità discreta; temperatura stazionaria.

In un ospedale pediatrico

Chieti: 25 bambini colpiti da paratifo

L'Aquila, 1 marzo.

Le autorità sanitarie abruzzesi sono in allarme, in seguito ad un'epidemia di paratifo «B» (derivante dalla salmonella) scoppiata in un ospedale pediatrico a Chieti. L'istituto è gestito dalla «Santissima Annunziata», l'ospedale civile della città.

I casi accertati fino ad ogni sono 25, ma sembra che diversi bambini abbiano avuto la malattia, superandola.

Il paratifo è scoppiato nell'ospedale pediatrico e in esso è, per fortuna, circoscritto. Ciò, secondo i medici, vuol dire che la malattia è causata o da un «portatore sano», oppure dai cibi. Il paratifo «B» colpisce i bambini fino ad un anno di età, quindi non è possibile ritenere che sia causato da un agente contenuto nel latte, giacché i bambini di un anno ingeriscono anche altri cibi.

L'epidemia è in atto da diverso tempo, ma soltanto ora se n'è avuta notizia.

(Agi)

Foligno — Lo stabilimento «Textilform» sorto 5 anni fa e che dava lavoro ad una quindicina di persone, investito dalla crisi è stato chiuso e la sua produzione è ora in liquidazione.

Cesena — Il Consiglio comunale ha deciso di aprire una piazza recuperando l'intera area, sulla quale, di fabbricazione medioevale, affidato l'incarico all'arch. Cervellati.

SI PARLA DI VOI

Centro Studi «Piero Calamandrei»: oggi alle 16, al teatro Carignano, dibattito sul tema: «Ordine pubblico e diritti civili». Interverranno: Marco Pannella, Livio Zanotti e Giorgio Perinetti.

Rotary Club Asola: oggi alle 17, nel Palazzo Vescovile di Asola, il prof. Gino Barbieri, parlerà sul tema: «Aspetti della cultura e spiritualità valdostane».

Centro Sonnenberg: l'assemblea annuale si tiene domani, alle 9,45, all'albergo Dock Milano (Porta Susa). Seguirà pranzo sociale. I soci sono invitati ad intervenire con familiari ed amici.

Collettivo Autogestione Popolare: domani alle 21, corso Principe Oddone 7, dibattito su «Esperienze di lotta non violenta in America Latina». Oratore Norberto Bellini.

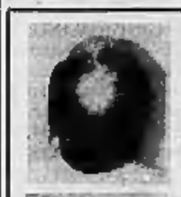
Convegno regionale di studi: domani alle 9, nel salone «La Penna nera» di Sabbionari di Castiglione, convegno indetto dai pool per un'agricoltura moderna. Interverranno: Pino Lattaro Cha, Aldo Pagani, Giovanni Sarnago, Gian Piero Vigna, Pier Luigi Romita.

Avieri del 150° Gruppo Caccia: i «vecchi» del 150° Gruppo Caccia (363ª, 364ª, 365ª Sq. C.T.) «Gigi Tre Osei», dai comandanti agli avieri di ogni categoria che vi hanno fatto parte, si riuniranno il 18 maggio 1975 all'aeroporto di Caselle (Torino). I veterani che intendono partecipare e ritrovarsi sono pregati di dare la propria adesione di massima scrivendo al seguente indirizzo: Associazione Arma Aeronautica - Comitato organizzatore del convegno 150° Gruppo - via Indipendenza 40, S. Eufemia (Brescia) 25030, specificando il loro grado e categoria, nonché il periodo in cui appartennero al 150° e la sede in cui prestarono servizio.

Il circolo fotografico «Bob Capa», con sede in via Pietro Cossa 5, ha indetto un concorso fotografico sul tema: «Le condizioni di vita del proletariato nella società capitalista». Sono previste due sezioni: una in colore e l'altra in bianco-nero. Informazioni sul concorso si possono avere presso la sede del circolo il martedì dalle ore 21 alle ore 24 e il sabato dalle ore 15 alle ore 18. Il termine ultimo per la presentazione delle opere è fissato nel giorno 23 marzo 75 ore 18.

○ **GATTINARA - Licenziamenti alla Zacchetti**

Da ieri sera in due aziende del gruppo Zacchetti sono in corso assemblee permanenti per manifestare contro il licenziamento di 90 dipendenti: 82 nella fabbrica di Romagnano Sesia, 40 in quella di Gattinara. La Zacchetti, una fra le maggiori industrie italiane del settore del legno compensato, è da 15 giorni in amministrazione controllata.



INFOLTIMENTI - NATURALI PROGRESSIVI
La prova che il ns. INFOLTIMENTO è assolutamente NATURALE sta nel fatto che passando le mani nei capelli non riuscirete a localizzare la zona di infoltimento.
CONSULENZE gratuite effettuate dal CONSULENTE TRICOLOGO ERMAN, specializzate in infoltimenti e nella eliminazione delle anomalie dei capelli.
SEZIONI UOMO - DONNA
Orari, da martedì a sabato: 8,30-12,30 - 15-19 - Telefono 635.773
C.I.P.A. - v. Saluzzo 86 bis
10126 Torino

MARIA TERESA è viva o no?

Scerbanenco alcuni giorni prima della tragica conclusione, scriveva

IL GIALLO DI VILLAFRANCA

Lunedì in Assise, ad Asti, si terrà il processo per la morte di Maria Teresa Novara, la ragazzina di tredici anni scomparsa da casa a Villafranca d'Asti nella notte del 16 dicembre 1968 e ritrovata morta, otto mesi dopo, in una cella sotto il pavimento di una cascina a Canale d'Alba.

Al processo, l'imputato è Luciano Rosso, 39 anni. E' accusato di «essere il complice di Bartolomeo Calleri in sottrazione di minore e scopo di libidine». Il Calleri, responsabile principale del rapimento e della morte di Maria Teresa, finì annegato nelle acque del Po mentre tentava di sfuggire ai carabinieri. Una settimana dopo, durante un sopralluogo nella cascina del Calleri, i militi ritrovarono il corpo di Maria Teresa, morta da poche ore.

Sei anni fa, mentre il «giallo di Villafranca» era ancora avvolto nel mistero, pubblicammo una ricostruzione dello scrittore di polizieschi Giorgio Scerbanenco, collaboratore di «Stampa Sera», poi immaturamente scomparso. La riproponiamo oggi ai nostri lettori.

Sto scrivendo di Maria Teresa Novara: Non sono un investigatore, non sono un inquirente, e non conosco, della scomparsa di Maria Teresa, che i fatti che conoscono tutti, pubblicati dalla stampa. Io sono semplicemente un autore di romanzi polizieschi, che ha raccontato storie ben più angosciantì della scomparsa di una tredicenne, ma che si domanda come tutti, con sofferente stupore che cosa è successo a Maria Teresa Novara?

Me lo sono domandato prima di tutto come padre, perché ho due bambine, e se me ne scomparisse una, in un modo così tetro e falsificato come è scomparsa Maria Teresa, penso che non reggerei; e poi me lo sono domandato come scrittore «poliziesco», diciamo come esperto in queste storie.

Se io avessi dovuto scrivere la storia di una ragazza di tredici anni che scompare, come è scomparsa Maria Teresa, non l'avrei scritta così, perché la storia sarebbe sembrata assolutamente illogica. Ai lettori dei quotidiani che seguono la vicenda di Maria Teresa, la storia sembra logica perché è «vera», ci sono di mezzo carabinieri, polizia, inquirenti veri, ma se io la raccontassi in un romanzo, molti lettori alzerebbero le spalle, dicendo: «Che assurdità».

Vi sono infatti molte assurdità in questa vicenda.

La cosa, il particolare che più colpisce, è che Maria Teresa Novara sia scomparsa in camicia da notte o pigiama che fosse, in pieno dicembre. Le ipotesi per giustificare un fatto così singolare sono tre. La prima: che, non sia vero che sia andata via di casa, consenziente o no, in camicia da notte, ma che sia andata via vestita. Non con gli abiti che indossava il giorno prima, ma con altri presi dall'armadio e che per inspiegabili ragioni si sia invece creata l'idea che Maria Teresa sia scomparsa in camicia da notte. Questa ipotesi non è credibile.

La seconda ipotesi è che colui che ha portato via Maria Teresa — lei consenziente o no — le abbia portato anche degli altri abiti, forse allo scopo di non farla riconoscere. Questa ipotesi è addirittura assurda. Un cambiamento di abiti per non farsi riconoscere è un'ingenuità.

La terza ipotesi, che spero disperatamente non vera, è che Maria Teresa fosse già morta al momento in cui è stata prelevata, e allora sì, non vi era bisogno di vestirla, bastava portarla via e nasconderne la spoglia. Ma anche questa ipotesi non ha un alto grado di credibilità. Come è possibile che Maria Teresa venga uccisa da un bruto senza che nessuno dei parenti nella casa se ne accorga? E poi, che interesse avrebbe avuto il bruto a portarsi via il cadavere della sua vittima? E così faticosamente? Per mezzo di scale che non arrivano al terrazzo e con serranda trattenute a metà altezza da una scopa? I seviziatori lasciano la loro vittima, là dove essi l'hanno uccisa.

Ma allora, che cosa è accaduto a Maria Teresa?

Questi sono ragionamenti che tutti fanno, anche senza essere autori di romanzi polizieschi, ma bisogna ripetersi.

Altra assurdità è la lettera che Maria Teresa avrebbe scritto pochi giorni dopo la sua scomparsa, dicendo ai suoi genitori che stava bene e che era insieme con persone che le avrebbero fatto guadagnare molti soldi. La perizia grafologica dice: *«Questa lettera è autentica al 99 per cento»*. Ma il padre di Maria Teresa ribatte: *«Non è vero. Questa non è la scrittura di mia figlia»*. Un padre si può sempre ingannare, non sempre i genitori seguono i loro figli nelle minuzie della loro attività, non tutti i padri sono periti di grafologia, da saper individuare di colpo se uno scritto è della loro figlia o no, però questo contrasto tra il perito che dice: *«Maria Teresa ha scritto questa lettera»*, e il padre di Maria Teresa che dice: *«No, assolutamente, questa lettera non è stata scritta da mia figlia»*, ha qualche cosa di singolare e di assurdo. Come è possibile una simile totale diversità di opinione?

Si pensi che il padre, appunto per ambre paterno, avrebbe tutto l'interesse a illudersi a pensare che la lettera sia vera, in quanto, se vera, vorrebbe significare che sua figlia Maria Teresa è viva. Non credo agli istinti paterni, materni o zii, ma in questo caso l'ostinata affermazione di Mario Novara sull'autenticità della lettera della figlia trova il mio consenso. Per quanto un padre possa essere distratto e non distinguere la scrittura di sua figlia da quella dell'amico Filippo, pure, se dice no, questa lettera non è di mia figlia, può dirlo nonostante la sua distrazione, per intuizioni che la grafologia non potrà mai spiegare.

Altra assurdità, e l'ipotesi del ratto, consensuale o no. Se si tratta di ratto, colui o coloro che lo hanno attuato hanno avuto ben goffa e contorta fantasia. Se il ratto è stato consensuale, cioè se Maria Teresa è fuggita di sua volontà con qualcuno, perché ha atteso la notte? Perché non se ne è andata via nel pomeriggio? E se proprio, per ignote ragioni, doveva fuggire nel cuore della notte, che bisogno aveva di fuggire dalla finestra con una scala che non vi arrivava neppure, e in camicia da notte o pigiama? Bastava che, quando i suoi si fossero stati profondamente addormentati, uscisse di casa.

Allora, ammettiamo che Maria Teresa sia stata rapita contro la sua volontà. Questo non è molto attendibile. Per rapire una ragazza contro la sua volontà i motivi possono essere due. O si tratta di un uomo che la rapisce per avviarla alla via del vizio, o si tratta di un innamorato passionale e respinto che vuole prendersi per forza la sua bella.

La prima ipotesi non ha alcun senso: di ragazze disposte ad essere avviate sulla via del vizio e che cercano anzi coloro che le avviino, sia detto con la più grande amarezza, non c'è penuria, e non vi è alcun bisogno che un avvisatore di questo genere vada apposta a Villafranca e rischi di rompersi il collo salendo una scala insufficiente per portarsi via con la forza una ragazza.

Il vero carattere della tredicenne

L'ipotesi poi del ratto con violenza, ma per amore, ai nostri giorni, è semplicemente risibile. Che un uomo, giovane o maturo che sia, nel cuore della notte, si procuri una bella scala, che però non arriva al punto dovuto, irrompa nella stanza del suo amore, sottragli le sue grida e se la porti via così com'è, in camicia da notte, fa sorgere un riso veramente amaro.

Poi, oltre le assurdità, vi sono le inutilità. Si è molto discusso sul temperamento di Maria Teresa, per alcuni estremamente ingenuo, contenuto, per altri invece già aperto e disponibile. A che serve questa distinzione? Nessuno può affermare che le tredicenni sono tutte uguali o tutte superingenue o tutte aperte a ogni eventualità, o tutte così e così, ma anche quando avessimo scoperto se Maria Teresa è superingenua, o disponibilissima, o così così, questo non ci serve a nulla. Qui si tratta di vedere solo una cosa: se Maria Teresa avesse un uomo, o no.

Ammettiamo che l'avesse, e da tempo. Allora la domanda: *«Ma come è possibile che in un non grandissimo paese come Villafranca d'Asti una ragazza di tredici anni abbia una relazione con un uomo senza che dopo al massimo tre giorni tutti lo vengano a sapere?»*. Mi è accaduto, anche per lunghi periodi, di vivere in piccoli paesi e so che in pochi giorni tutti erano informati di ogni cosa su di me, quante sigarette fumavo e di quale qualità, quali erano le ragazze del paese che guardavo di più e quelle di meno e gli assegni che ricevevo dagli editori. Perciò non riesco a credere che una tredicenne di un non grande paese possa aver avuto un ragazzo senza che nessuno se abbia mai saputo nulla.

"Non sono un investigatore, ma come padre, come scrittore, come esperto mi domando:

Che cosa è successo a Maria Teresa? Ci sono tre ipotesi: cerchiamo di seguirle passo a passo. Ma cerchiamo di rispondere soprattutto alla domanda:

Maria Teresa è ancora viva?"

Dove s'incontrava con questo uomo? Dove andavano? Con tutto il rispetto, non credo che a Villafranca una ragazza possa muoversi un passo senza che qualcuno se ne accorga. Anche se questo presunto innamorato e avviatore al vizio avesse avuto i suoi incontri con Maria Teresa, a bordo di un'auto, fuori di Villafranca, mi riesce difficile credere che questi incontri clandestini possano a lungo sfuggire all'occhio molto attento ed esercitato degli abitanti di un paese.

Allora non resta che l'ipotesi dell'incontro fulmineo con un ragazzo del quale Maria Teresa fulmineamente s'innamora e nel giro di due o tre giorni fugge con lui, fugge cioè prima che le amiche, i compagni, i pettegoli, possano accorgersi che Maria Teresa ha un «lui».

Questa ipotesi, che al primo momento sembra studiabile, smontandola si rivela molto poco probabile. E' vero che a tredici anni si possono fare dei colpi di testa. Ma, pur dalle semplici notizie dei giornali, niente autorizza a pensare che Maria Teresa, anche se non superingenua, fosse portata a simile gesto di fuga con uno conosciuto solo da due o tre giorni. Anche alle tredicenni, per innamorarsi e cadere in balia dell'uomo che le ha fatte innamorare, ci vuole un po' di tempo, almeno qualche settimana.

Poi vi sono le cose accertanti.

Opinione pubblica sotto pressione

In Italia, ogni anno, fuggono di casa una decina di ragazze al giorno — si dice spesso — e la maggior parte vengono facilmente ritrovate, mentre alcune scompaiono nel nulla. Ma è solo per Maria Teresa Novara che la polizia italiana, tutta è impegnata in una lotta senza esclusioni di colpi contro il mistero della sua scomparsa. E' solo per Maria Teresa Novara che la opinione pubblica, e giustamente, è sotto pressione e vuol sapere la verità. Tutte le questure della Repubblica, fino all'ultimo posto di polizia del più sperduto paese, hanno la sua fotografia e tutti i dati per riconoscerla. I poliziotti, anche nelle ore fuori servizio, quando vanno al cinema con la moglie o la ragazza, danno un'occhiata professionale a tutte le ragazzine che possono avere tredici anni e somigliare a Maria Teresa. La polizia stradale credo che non lasci perdere molte macchine con tredicenni a bordo.

Per tutto questo, è poco credibile che Maria Teresa sia stata segregata qui, nel tal bar, o là nella tal piazza, con un uomo. Per il rapitore di Maria Teresa, se Maria Teresa è stata rapita, andarsene in giro per le città, nei bar, con la tredicenne accanto sarebbe un atto di idiozia e di spudoratezza, difficilmente supponibile. Al momento in cui scrivo, una sedicenne di non specchiatissima condotta dichiara di aver conosciuto Maria Teresa a Rapallo e d'essere poi venuta con lei a Torino in auto; ma il numero dei mitomani o dei orudelmente stupidi, che per farsi una momentanea e stolta notorietà s'inseriscono in questa dolorosa storia, segnalando la presenza di Maria Teresa qua e là, è grandissimo.

Ma, allora, dov'è Maria Teresa? Nessun albergo o pensione la terrebbe, sarebbe come tenere in casa una bomba con la miccia accesa. Dunque in una casa privata. Ma se è così, per quale motivo la padrona di casa o i padroni corrono un così disperato pericolo, da oltre un mese, associandosi al rapitore ed eventualmente anche sfruttatore di Maria Teresa? Per denaro? Per quanto una tredicenne possa costituire una notevole fonte di denaro, non credo che la tredicenne Maria Teresa costituisca un reddito. Anzi, in questo momento, nessuna minorenne lo costituisce. In questo momento tutti gli uomini anziani e abbienti, e che hanno simpatia per la minore età, preferiscono dedicarsi caso mai alle trentenni, piuttosto che incappare nei rigori della legge e nello scandalo per aver approfittato di Maria Teresa Novara.

Ma alla domanda essenziale — se Maria Teresa sia viva o no —, che è quella che più corre dal punto di vista umano in questa vicenda ancora più triste e disperata di quanto già non sembri, la mia risposta, del tutto personale e psicologica, senza alcun «documento» concreto, è che la probabilità che sia viva non sono molte. Ma la mia speranza vivissima è di essere clamorosamente smentito dai fatti e che magari, nello stesso giorno in cui compaiono queste mie righe, Maria Teresa Novara torni da suo padre e che tutte queste mie deduzioni da Maigret all'italiana facciano piuttosto ridere. Desidero solo questo.

Giorgio Scerbanenco

STASERA SI CONCLUDE IL FESTIVAL ALLA TV

VINCITORI E VINTI A SANREMO

Un appuntamento inutile perché i pochi professionisti non erano certo da scoprire - I trucchi

DALL'INVIATO

Sanremo, 1 marzo.

«Siamo vinto» c'è il rischio che gridi stasera il vincitore del 25° Festival della canzone. «Ho stati a Sanremo e siamo vinto». E, al momento che Mike Bongiorno e Sabina Ciuffini presentano i dodici motivi finalisti alla televisione, lo vedremo anche.

E' la prima volta in 25 anni che nessuno si domanda chi vincerà. Come accade per tutte le manifestazioni che finiscono in mano ai politici con lo slogan della moralizzazione che ne risolleva le sorti, e scoltato quel meccanismo oscuro di corruzioni, intralazzi, violenze che va molto al di là di un semplice affare di canzonette. Doveva essere la vetrina di giovani cantanti non ancora condizionati dalla grande industria, è diventato lo specchio dei grandi trucchi che ci dilaniano. Ma quando si usa una trappola da elefanti per catturare un topolino, non è possibile evitare il ridicolo. Per giunta i maldestri cacciatori qui hanno strafatto. Non si sono neppure curati dell'alibi e hanno aggiunto correnti di guapparia, papillé di onorevoli, canzoni che sono parole in libertà su un pentagramma pieno di cancellature.

Nessuno ha pensato che le canzoni sono destinate ad essere incise su disco. La 25ª edizione del festival di Sanremo è stata come una mattinata intensa alla fiera del bue grasso di Chiasso. Tutti contrattano per far salire i prezzi dei manzi e dei vitelli, nessuno pensa ad infoltire o migliorare l'allevamento. L'importante dunque, è stato far salire la quotazione delle serate nei dancing o nelle balere, possibilmente raddoppiarla. Importante giustiziare con un colpo alla nuca promettenti complessi come le Volpi Blu, sedicenni piene di carattere e voce, e come Gabriella Sanna, giustiziare musicisti professionalmente giusti come Pilat e Donaggio per quanto riguarda la canzone della Paola Musiani.

Un incontro con proprietari di sale da ballo torinesi come Musso e Lutrario, dimostra però che nemmeno quest'operazione è riuscita ai venditori di manzi. Musso: «Nessun personaggio, è stato un viaggio inutile. Il pubblico vuole il divo oppure qualcosa di nuovo. Qui è pieno di gente che sa tre canzoni e basta. Oppure ripete a memoria la lezione imparata dalla mamma e resta paralizzato alla prima difficoltà». Lutrario: «E sono anche stonati. Adesso poi costano cari e spesso bisogna dobbiamo assoggettarci perché nella cintura della grande città il pagano anche il doppio e il pubblico finisce con l'andare a sentirli».

Ancora Musso: «Io non ho ingaggiato nessuno». E Lutrario: «Ho preso Emy Cesaroni perché ha avuto pubblicità dalla canzone contestata e poi perché è una professionista».

Messe infine: «E' come Gilda o la Angela Luce. Sanno cavarsela. Se qualcuno fischia, hanno la battuta pronta e tirano avanti lo spettacolo».

Ecco dunque la situazione: la partecipazione a Sanremo è stata inutile. Cesaroni, Angela Luce, Gilda, saranno ingaggiate non perché sono diventate più brave, ma perché hanno l'occhio fatale.

Ecco dunque perché la presenza di un'occanica orchestra con 50 o 60 professori in grado di eseguire perfettamente la partitura del Sigfrido, è sembrato come un mare in tempesta navigato da barchette di carta.

La seconda votazione, quella di ieri sera, è stata se possibile ancora più orrippilante della prima. Male ha fatto Bruno Pallesi a non confermare le sue dimissioni da direttore artistico della manifestazione, perché arriva alla finale di stasera con uno spettacolo davvero miserando.

Una sola delle canzoni che pensava finaliste — quella di Rosanna Fratello — ce l'ha fatta. Tutte le altre sono state clamorosamente bocciate. Compreso quel Jean-François Michael, unico professionista elegante e garbato che restava in lizza.

Ma non abbiamo ancora toccato il fondo. Accadrà quando, in eurovisione, verrà data la serata di gala in favore dell'Unicef di domani sera. Qui presenteremo i tre finalisti a fianco di Shirley Bassey e Gilbert Bécaud.

Queste le dodici canzoni finaliste:

TELEGRAMMA — *Storia d'amore* alla Muzio Scevola: in soccorso, oltre che una June, si getta anche una Mary. Musicalmente disimpegnata, funziona grazie al mestiere di Piero Cotta.

COME HUMPHREY BOGART — *Amore alla Busacione* con molto swing, quindi piacevolmente orecchiabile. Molto modesta la interpretazione di Franco e le Piccole Donne, in realtà piccolo e minuto tra quattro valchirie.

E POI, E POI — *Connubio* tra oscuri dubbi sensuali e tremendi strilli di Giuseppina Fipitone, *Laura*.

SEI STATA TU — *Un amore derisa* che non desta alcun interesse, come la partitura e l'interpretazione squisitamente d'imitazione di Gianni Migliardi.

L'INCERTEZZA DI UNA VITA — *Banalità* misteriosamente accreditate come l'interprete Stefania Tossi.

IPOCRISIA — *Sceneggiata napoletana* che Angela Luce interpreta con tutti i mezzi a disposizione.

RAGAZZA DEL SUD — *Lezione di vita a basso livello* con contorno di ragazze in ignoti costumi regionali. Gilda sembra proprio che ci creda.

VA SPERANZA VA — *Tutto in allegria*, come in una festa di paese. Rosanna Fratello non corre rischi.

UN GRANDE ADDIO — *Rimpianti e rimproveri* riscattati da un motivo non troppo ignobile. Modesta e precisa, Valentina Greco se la cava e conquista finalmente la telecamera.

DECIDI TU PER ME — *Amore meteorologico* che, nonostante gli sforzi, un certo Eugenio Alberti non riesce a governare.

TOPOLINO PICCOLO — *Simpatiche considerazioni* su un passabile testo musicale. Il mal delle Piccole Erbe però, facendosi vedere, malgrado i miracoli del make-up, rischia di compromettere tutto.

IO CREDO — *E' stata scritta da un carrozziere* ed è l'unica ragione per cui se ne siamo occupati con Nico dei Gabbiani.

Ennio Donaggio

Ore 20,40: Angela Luce

7 sere alla TV

PROTESTE

Proteste, proteste. Il pubblico protesta. Molto bene. Vuol dire che segue, che partecipa. Del resto le proteste sono cominciate più di vent'anni fa, quando è andata in onda la prima trasmissione. E' abbastanza significativo il fatto che la gente va al cinema, vede delle solenni boiate e se ne esce buona buona e zitta zitta (tutt'al più qualche mugugno tra i denti), laddove avrebbe solido motivo d'inscenare una manifestazione di protesta.

La protesta invece esplode per la tv. Perché? Perché la tv è quella cosa che sta lì, in casa, che ti entra nel salotto, che ti raggiunge quando sei in pantofole e in poltrona: è un compagnio che s'assume l'incarico di sollazzarti a domicilio, ogni sera, a tu per tu. Quindi l'intimità è stretta, la confidenza somma: nasce fatalmente il litigio, la insofferenza, l'abitudine di stare col fucile spianato.

Intendiamoci. Molte, moltissime delle proteste sono sacrosante e lo possiamo ben dire noi che da parecchi anni, almeno un giorno sì e uno no, protestiamo a nome della platea. Accanto a queste proteste legittime il cento per cento, ce ne sono poi altre generate dal rapporto cui accennavamo prima, che è un gigantesco esempio di rapporto basato sull'odio-amore (sì malogico la tv, ma senza la tv non si riuscirebbe a stare, la dimora sembrerebbe vuota e muta, il focolare domestico squallido e incompleto...).

Comunque questo è un periodo di proteste particolarmente accese.

L'ORLANDO FURIOSO, come causa di sdegni collettivi, è in testa, con notevole vantaggio.

Però, però... ecco, se ci fosse un apparecchio che potremmo denominare «protestometro», tale apparecchio segnerebbe un lieve calo d'intensità. La settimana scorsa l'indice sarebbe stato spinto così in alto da spezzare sfreddure e cristalli come avviene nei sismogrammi quando esplode un cataclisma del grado nove o dieci della scala Mercalli.

Questa settimana, indiscutibilmente, l'indice è sceso. Le proteste non sono cessate, ma sono diminuite di numero e soprattutto di veemenza. Dalla dimensione di epiteti quali «Criminali, assassini, disonesti buffoni, disgraziati ecc. ecc.» si è passati a frasi di deprecazione tipo «Ma perché danno roba di questo genere?» oppure «Non l'hanno ancora capita che la gente ha bisogno di cose semplici per distrarsi?».

Il punto principale su cui a poco a poco tutte le proteste sembrano convergere è la faccenda della collocazione. Perché di domenica? Perché proprio di domenica sera? In effetti, qui, la tv è stata audace, o imprudente, a seconda della valutazione. Se l'«Orlando» fosse stato trasmesso di martedì, come pareva in un primo momento, non sarebbe successo assolutamente nulla. Di domenica, lo spettacolo nuovo e inconsueto (per la platea televisiva) di Ronconi ha suscitato — ed era ampiamente scontato il partenza che la suscitasse — un gran putiferio. «Alla domenica sera dateci dei bei romanzoni d'appendice — scrive un lettore — dateci Il vetturale del Moncenisio, *dateci* La mano del defunto!».

Però, però, dicevamo prima. Non solo le proteste si sono placate, ma si sono anche sentite, da parte di chi aveva largamente avversato il debutto, espressioni di stima e di cauta lode nei riguardi della seconda puntata.

Siamo convinti che tra giudizi del merito, o forse più, va a Mariangela Melato che — lesena, tragica, sdegnosa, umile, gelida, passionale, tragica Olimpia (tanti gli oggettivi, ma tantissimi i suoi prodigiosi cambiamenti) — ha offerto una delle più belle prestazioni, se non la più bella, della sua carriera. E questo, bisogna dire, ha cominciato ad ammorbidire il pubblico perché assistere ad un saggio simile di recitazione in tv è cosa rara, quasi un miracolo... E il restante quarto di merito va — ma sì! — allo spettacolo di Ronconi che forse, a poco a poco, facendosi largo tra comprensibili diffidenze, rifiuti e perplessità, sta sparpagnando il suo arcano fascino, complice in poesia sublime di messer Ariosto... E se alla fine fosse un successo?

Ugo Buzzolan

detto fra noi

la rubrica di **Clara Grifoni** è rinviata

CLASSICI UTET NOVITA'

CLASSICI DELLA FILOSOFIA
Collezione diretta da Nicola Abbagnano

EPICURO
OPERE
a cura di Margherita Isnardi Parente

Il volume contiene tutte le opere, giunte sino a noi nella loro integrità, del grande filosofo greco e i frammenti, per la prima volta tradotti in italiano, dei discepoli a lui più vicini. Un panorama esauriente, quindi, della filosofia epicurea accompagnato da un rigoroso e approfondito commento critico che tiene costantemente conto dell'originale greco.

Pagine 636 con 7 tav. L.14.000

CLASSICI ITALIANI
Collezione diretta da Mario Fubini

CARO
OPERE
a cura di Stefano Jacomuzzi

L'"Apologia", "Gli Straccioni", "Gli amori pastorali di Dafni e Cloe", le "Rime", le "Lettere familiari": le opere di uno degli scrittori più validi e di sicuro rilievo del Rinascimento sono qui presentate in una moderna, accurata e rigorosa versione assolutamente attendibile grazie all'attenta revisione critica condotta sulle prime edizioni e sui manoscritti.

Pagine 808 con 7 tav. L.13.000

ROMANZIERI DEL SEICENTO
a cura di Martino Capucci

La prima antologia organica del romanzo secentesco apparsa in Italia: un'opera che, grazie ad un accurato e rigoroso commento critico, disegna un profilo esauriente e significativo di questa così interessante esperienza letteraria che fu tanto fiorida e fortunata presso i suoi contemporanei quanto disprezzata e ignorata nei secoli successivi.

Pagine 812 con 8 tav. L.12.000

CLASSICI DELLA POLITICA
Collezione diretta da Luigi Firpo

SAINT-SIMON
OPERE
a cura di Maria Teresa Bovetti Pichetto

La prima traduzione completa degli scritti storico-politici di uno dei massimi precursori del socialismo e del positivismo. "Della riorganizzazione della Società Europea", il "Catechismo degli industriali", il "Nuovo Cristianesimo": tre opere che, insieme con le altre qui presenti, rivelano il pensiero di Saint-Simon ricco di preziose intuizioni e punto di partenza di nuovi fermenti filosofici, economici e sociali.

Pagine 1184 con 12 tav. L.16.000

CLASSICI DELLA PEDAGOGIA
Collezione diretta da Aldo Visalberghi

LAMBRUSCHINI
SCRITTI PEDAGOGICI
a cura di Guido Verucci

La più ampia, ricca e originale raccolta di scritti pedagogici di Lambruschini; un panorama completo del suo pensiero e della sua posizione autonoma e originale che gli assegnò un posto di prim'ordine nella pedagogia italiana dell'Ottocento e gli ha consentito di esercitare una notevole influenza sulle correnti pedagogiche contemporanee.

Pagine 936 con 8 tav. L.15.000

UTET
A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego inviarmi senza impegno l'opuscolo de I CLASSICI UTET.
nome e cognome .....
indirizzo .....
città .....

Progetto di legge regionale

I parchi naturali diventano realtà

Non solo per la salvaguardia ambientale - I punti principali - Accordi con Comuni e Province

E' stato approvato dalla Giunta Regionale un progetto di legge concernente la «Istituzione dei parchi e delle riserve naturali». Il progetto, presentato dall'avv. Mario De Benedetti, vice presidente regionale e assessore ai parchi naturali, non mira soltanto alla salvaguardia dell'ambiente ma anche all'uso sociale, ricreativo, culturale e scientifico del territodio da parte della collettività.

Tra i punti fondamentali: la compilazione di un piano territoriale dei parchi e delle risorse naturali con conseguente individuazione delle zone da sottoporre a tutela; l'istituzione di parchi e riserve mediante singole leggi regionali; la stesura di piani territoriali di coordinamento al fine di regolare in questi stessi territori ogni attività urbanistica.

«L'adozione di questa legge — *ha sottolineato l'assessore De Benedetti* — consentirebbe di operare finalmente in concreto. Ciò perché essa è studiata in maniera da permettere, mediante vincoli provvisori immediati sulle zone incluse nel piano territoriale dei parchi e delle riserve naturali, un'immediata salvaguardia degli ambienti meritevoli di protezione».

La legge prevede inoltre che i vincoli definitivi vengano stabiliti caso per caso dalle singole leggi istitutive, in quanto ogni territorio presenta caratteristiche particolari.

Sia il Piano territoriale dei parchi e delle riserve naturali che i piani territoriali di coordinamento saranno elaborati in collaborazione con i Comuni, le Province, le comunità montane e le varie associazioni interessate, nel rispetto delle autonomie locali e di ogni particolare esigenza. Il disegno di legge dovrà essere ora sottoposto all'approvazione del Consiglio Regionale.

"Dovremo far pagare tutte le medicine,,

Presa di posizione dei farmacisti davanti alla ventilata sospensione dei pagamenti da parte dell'Inam - Un documento

I farmacisti della provincia di Torino comunicano che «le farmacie della zona, nella loro generalità, non sono assolutamente in grado di continuare il servizio a credito qualora venisse meno la regolarità del pagamento dei medicinali forniti».

La decisione è stata presa nel corso di un'assemblea straordinaria svoltasi il 26 febbraio, dopo che i farmacisti avevano appreso «le serie motivazioni comunicate dalle organizzazioni nazionali che inducono a temere una prossima insolvenza dell'Inam nei confronto delle forniture farmaceutiche».

«Lo stato precario della economia delle farmacie — *sottolineano i rappresentanti di categoria* — non consente neppure di prolungare il servizio a credito in carenza di formali assicurazioni, in quanto l'avverarsi di uno scoperto nel credito mutualistico significherebbe per la maggior parte delle farmacie l'arresto completo di ogni possibilità di servizio a causa del blocco delle forniture da parte dei grossisti, che rifiutano dilazioni di pagamento».

Di qui l'attuale decisione. Alla conferma dell'insolvibilità dell'ente, i farmacisti di Torino e provincia sospenderanno immediatamente, «per impossibilità materiale non evitabile», il *servizio a credito agli assistiti Inam. E' stato confermato inoltre che tale decisione potrà essere estesa agli altri enti assistenziali, qualora venga meno anche per essi la garanzia di solvibilità.*

Il giardino zoologico del Parco Michelotti è aperto nei giorni festivi con orario continuato dalle 9,30 alle 19,30, nei festivi dalle 9 alle 20.

La relazione dei periti (126 pagine) al giudice

Lo scoppio di gas in piazza Massaua "irrazionale uso degli apparecchi,,

L'Italgas ha provveduto a pagare i danni materiali - Risarciti con 40 milioni i parenti dei 2 morti

La società Italgas, rappresentata dagli avvocati Giorgio Delgrosso e Cesare Zucconi, ha risarcito con una quarantina di milioni i genitori dei coniugi Emilio Capitanio, 47 anni, impiegato della Fiat di Grugliasco, e Nella Mascarà, 33 anni, tragicamente morti in seguito alle ustioni riportate nello scoppio verificatosi l'8 aprile del '73, nel loro alloggio al terzo piano di via Mollières 6. I parenti delle vittime, rappresentati dall'avvocato Aldo Molinetti, rinunciano quindi alla costituzione di parte civile nel processo penale che si svolgerà a carico di eventuali responsabili.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Enzo Silvestro, che ha ritardato a chiudere l'inchiesta sommaria al fine di permettere l'accordo, potrà ora, con tutta serenità trarre le sue deduzioni e trasmettere l'incartamento al giudice istruttore per l'eventuale sentenza di rinvio a giudizio. Finora il magistrato ha sentito, con comunicazioni giudiziarie, l'ing. Francesco Motta, direttore dell'esercizio di Torino per l'Italgas, ed il direttore della ditta vicentina «Fiorentini», che fabbrica gli impianti di depressione oltre a molti testimoni.

Quel giorno la città aveva vissuto ore di panico. Il metano sembrava impazzito e le tubature scoppiavano in diverse borgate, fin nei comuni della cintura, con epicentro del fenomeno in piazza Massaua. Vigili del fuoco e ambulanze correvano da un posto all'altro dov'erano segnalate le esplosioni. Bloccavano le tubature e raccoglievano i feriti che sono stati parecchi. Le squadre dell'Italgas, prontamente intervenute, non facevano in tempo a tamponare una falla che ne apriva un'altra. I coniugi Capitanio erano in procinto di uscire quando, accendendo la luce hanno provocato lo scoppio nell'alloggio che era invaso dal gas.

Sono stati soccorsi e curati prima al Martini, poi al Cto, ma le ustioni riportate erano troppo gravi perché potessero sopravvivere. I feriti delle altre case non le sono cavata con pochi giorni di ospedale. In quanto ai danni materiali, la società ha provveduto a liquidarli tutti. Ha fatto cambiare, a proprie spese, i boiler rotti, rimettere i vetri andati in frantumi e riparare gli edifici rovinati. Per i coniugi Capitanio il caso era diverso perché si trattava essenzialmente di danni morali, in quanto nessuno dei due provvedeva al mantenimento dei propri genitori.

Emilio e Nella Capitano durante il viaggio di nozze

Quali siano state le cause del disastro hanno cercato di stabilirlo i tre periti nominati dal dott. Silvestro: l'ing. Bianconi, comandante provinciale dei vigili del fuoco, l'ing. Belforte, docente presso l'Istituto di Meccanica Applicata al Politecnico, e l'ing. Mazza, capo servizio degli impianti termici della Fiat Engineering. A loro sono stati posti i quesiti se l'impianto della zona di corso Francia fosse idoneo alla funzione cui era destinato, e se fosse munito di dispositivo atto ad evitare l'insorgere di un'eccessiva pressione; quali fossero le cause del mancato o irregolare funzionamento dello stesso impianto; se l'irregolare funzionamento dell'impianto sia stato segnalato tempestivamente, e se esse da attribuirsi a difetti di progettazione, di costruzione o di manutenzione.

Nella loro voluminosa relazione (126 pagine dattiloscritte più i disegni) i periti hanno spiegato che il gas naturale esce dai pozzi della Val Padana a pressioni elevate, da 20 a 300 atmosfere-ate, e dopo i trattamenti di degasolinaggio, filtrazione, disidratazione e odorizzazione, viene immesso nei metanodotti a pressioni da 50 a 70 atmosfere. Questa vengono ridotte dalle cabine di decompressione all'ingresso dei centri abitati a non più di 12 atmosfere ulteriormente ridotte a valori da 5 a 0,15 atmosfere, secondo le disposizioni del Comune che rilascia la concessione.

Praticamente — affermano i periti — il gas arriva agli elettrodomestici con una pressione uguale a quella che si forma nella bocca di un bimbo che soffi energicamente per far muovere la sua girandola. La pressione nelle tubature cittadine varia ed è proporzionale alla distanza della cabina di decompressione. Deve sempre essere tale da non consentire l'immissione di aria nei tubi perché si formerebbero miscele altamente esplosive.

Il tragico evento preso in esame è consistito in un repentino aumento della pressione nella rete di distribuzione alle utenze domestiche e artigianali, a valori che hanno provocato rotture di contatori e fughe di gas in molte abitazioni. L'estensione della zona interessata dall'incidente non ha consentito ai tecnici del gas di localizzare tempestivamente l'origine dell'avaria che era quello della «cabina-Francia».

Ora è possibile sistemare impianti di biocomandi per segnalare immediatamente i guasti, ma le loro realizzazione è ancora in corso. Soltanto dopo l'incidente di Torino anche le principali società europee del gas hanno iniziato un riesame critico dei propri impianti e stanno adottando nuovi criteri di sicurezza.

Il motivo dell'eccessiva pressione che ha provocato il disastro è da ricercare nell'irregolare funzionamento del riduttore, dovuto ad un guasto, ed al mancato funzionamento della valvola pressostatica. Oltre a questi due non esistevano altri dispositivi di sicurezza. Il tutto sarebbe quindi dipeso dalla rottura della membrana principale che regola il riduttore, la cui lacerazione superava i 30 centimetri. I periti affermano anche che «*la manutenzione non era particolarmente curata*».

Ai quesiti i periti hanno risposto che il riduttore di zona Francia era in grado di assolvere il proprio compito in condizioni normali, ma non di autoescludersi in caso di anomalie, che il disastro è stato provocato dalla rottura della membrana e da un'eccessiva fiducia negli apparecchi adottati. In sostanza i fatti sono imputabili a carenze di «*progettazione congiuntamente ad un irrazionale impiego delle apparecchiature*».

CAROVITA

Che prezzo farà?

I prezzi si comportano come il tempo: cambiano tutti i giorni. E come il tempo si burlano dei tanti «bernacca» che vedono, esaminano, prevedono. Ma mentre il tempo torna anche sul bello (purché Bernacca non la preveda) i prezzi peggiorano sempre: e anche in questo caso le previsioni ufficiali parlano di «*cauti ottimismi*», di «*segni di ripresa*», di «*positive svolte*» e via dicendo.

C'è di più, in tema di burle. Le beffe subite da chi si impegna con onestà (e qualcuno esiste) perché i prezzi diminuiscano. Per esempio ieri si sono riuniti i soci del gruppo d'acquisto Conad di Cascine Vica per esaminare la possibilità di vendere prodotti alimentari di prima necessità a prezzi ribassati. Il Conad ha già dimostrato la propria serietà e anche questa volta bloccherà senza dubbio i listini per un certo periodo di tempo. E dopo?

A che serve che pochi uomini di buona volontà si diano da fare, quando la tendenza generale tocca livelli fino a ieri impensabili anche per l'osservatore più pessimista? Il difetto, come si dice, è nel manico. E il manico è nelle mani del Cip (Comitato interministeriale prezzi), dei grossi importatori-esportatori, dei grossi produttori, di chi decide ai vertici.

Tant'è che mentre il Conad si sforza di ribassare i prezzi, l'assessorato alla Statistica comunica che il costo della vita, per impiegati e operai, è aumentato in febbraio dell'1,18 per cento (la notizia è di ieri): e se si somma questo aumento alla lunga, squallida, scandalosa serie di aumenti del '74 (a cui, per impiegati e operai, non c'è contingenza che sappia porre rimedio), si raggiungono cifre da capogiro. C'è da chiedersi: ma siamo ubriachi?

m. d. a.

Ha un piede in cancrena respinto dagli ospedali

«Al Mauriziano ci hanno detto: il reparto è completo, bisogna aver pazienza - La stessa risposta, giorni dopo, alle Molinette

E' da martedì della scorsa settimana che Giuseppe Gallo, 61 anni, via Madama Cristina 129, accompagnato da un certificato medico, cerca di farsi ricoverare, senza successo, in un ospedale. Eppure vi si dice che ha un piede in cancrena. «Negli ospedali — *dice la figlia, Franca Gallo* — ci rispondono che il caso è grave ma che non hanno posto. Bisogna aspettare».

«Sono quindici giorni — *racconta Giuseppe Gallo* — che non chiudo occhio. Appena sto per addormentarmi il dolore mi assale con violenza. I calmanti non servono». «Martedì della scorsa settimana — *dice la figlia* — ci siamo presentati al pronto soccorso del Mauriziano. Ci hanno detto che il reparto di chirurgia vascolare era al completo e che bisognava avere pazienza. Ci siamo tornati sabato e la situazione era immutata. "I letti non si inventano" mi ha detto la suora; però due letti erano stati aggiunti a quelli che avevo visto il martedì precedente».

Martedì scorso, vedendo il padre torcersi dal dolore, Franca Gallo chiama una ambulanza. Con il certificato per il ricovero urgente l'uomo viene portato alle Molinette. Si ripete la stessa storia del Mauriziano. Il caso è grave, sembra che un letto ci sia, ma è occupato poi da un altro. «Ho dovuto telefonare — *dice la signora Gallo* — a mio marito in fabbrica per farci riaccompagnare a casa. Ora non sappiamo a quale santo votarci, mentre la cancrena va avanti».

Un altro caso che testimonia la crisi dell'assistenza sanitaria. Da una parte si tentano arditi e costosissimi interventi per lenire la vita, magari per poco tempo, una persona; dall'altra la epidemie di colera o di epatite virale.

Questa mattina a Giuseppe Gallo è stata recapitata la fattura del trasporto in ambulanza. E' la testimonianza che qualcosa nell'organizzazione sanitaria funziona.

Giuseppe Gallo, 61 anni

Rapina di Roma

Nessun arrestato di Carmagnola

Un caso di omonimia

Le indagini del nucleo investigativo di Torino in relazione ai presunti rapinatori dell'azienda telefoni di Roma, sorpresi ad un casello dell'Autostrada del Sole su una «Giulia» targata Torino, hanno accertato che il Pasquale De Luca, arrestato, non ha nulla che vedere con Pasquale Del Luca, di 29 anni, residente a Carmagnola in via Barbaroux 96, proprietario della officina meccanica in corso Oropa 7. Era uno spiacevole caso di omonimia. Si cerca ora di stabilire l'identità precisa dell'arrestato.

Pannella e la Faccio oggi al Carignano

«Ordine pubblico e diritti civili» è il tema del dibattito organizzato dal Centro Calamandrei, oggi alle 16 al Carignano. Relatori, l'ex leader radicale Marco Pannella e il direttore del settimanale «L'Espresso», Livio Zanetti. Parteciperà anche Adele Faccio, scarcerata ieri da Firenze.

Operaio travolto da auto a Giaveno

Alle 10,30 sulla strada per la borgata Selvaggio, a Giaveno, una «Peugeot» guidata dall'assicuratore Giancarlo Rossi, 42 anni, abitante a Torino in via Vassalli Eandi 27, ha investito l'operaio diciannovenne Gilberto Tonda Roc abitante a Giaveno, borgata Giacone. L'operaio era appena sceso dal camion per prelevare sacchi di rifiuti in una villa. Scaraventato a 40 metri, il Tonda Roc è stato portato all'ospedale di Giaveno, poi trasferito alle Molinette. E' in prognosi riservata.

Incendio stanotte alla Collodi

Per un "corto circuito,, la scuola ora non c'è più

«Troppi materiali infiammabili?» si chiedono le madri

Inchiesta per l'incendio del padiglione della scuola «Collodi»: i vigili del fuoco ritengono che fiamme si siano sviluppate a causa di un corto circuito (sembra esclusa l'ipotesi che siano state appiccate da qualche sconosciuto attentatore). Resta da stabilire tuttavia se il materiale, estremamente incendiabile, con cui è costruito il padiglione prefabbricato offra sufficienti garanzie di sicurezza.

«*Se le fiamme si fossero sviluppate di giorno* — si chiedevano le madri stamane, di fronte al disastro — *non c'era forse la possibilità di una tragedia?*». Il fuoco ha divorato, in brevissimo tempo, circa metà del padiglione. I banchi, ricoperti di materiale plastico, sono letteralmente «*fusi. «D'accordo per le scuole prefabbricate* — è il parere comune — *che risolvono molte delle situazioni assurde di vecchi edifici in cui è impossibile far scuola. Ma bisognerà essere certi che il materiale non sia tale da trasformare le aule in trappole mortali*».

Il padiglione ospitava 19 scolaresche, tutte prime classi. L'incendio è scoppiato poco prima di mezzanotte. L'allarme è stato lanciato dal bidello Ellerino Ballorino, di 59 anni, che ha notato una colonna di fumo uscire dalle finestre. Sono accorsi i vigili del fuoco. Le fiamme sono state domate in meno di un'ora.

Stamane il primo turno (circa metà dei 475 bambini) non ha potuto frequentare le lezioni. Il secondo turno invece andrà regolarmente a scuola. Da lunedì parte delle classi saranno ospitate nell'edificio di via Duino.

Fiat: "Crisi non ancora superata,,

Martedì l'incontro con i sindacati per auto, camion ed autobus - Sciopero dei tram

L'auto è ancora «malata», anche se ci sono timidi segni di ripresa del mercato. Questo, in sostanza, il senso di alcune dichiarazioni rilasciate a una agenzia di stampa dalla Direzione Informazioni Fiat. «Il solo fatto che la "126" e la "121", per le loro caratteristiche tecniche, per la validità dei modelli e per lo sforzo commerciale dell'azienda, siano tra le richieste dal mercato non è ancora un segno sufficiente per parlare di un superamento della crisi dell'automobile».

Per gli altri tipi di vetture, ha appunto tra l'altro il portavoce dell'azienda, «permangono situazioni di stock molto pesanti, anche se è un sintomo confortante che stiano migliorando le quote di penetrazione Fiat nei vari mercati».

Martedì, direzione Fiat e sindacati metalmeccanici Cgil, Cisl, Uil si incontreranno all'Unione Industriale per una verifica generale della situazione. L'azienda, recentemente, ha informato i sindacati che è necessario tornare all'orario normale delle 40 ore per la lavorazione della "126" «al più presto possibile». *Per il settore dei camion e degli autobus sarebbero invece indispensabili 15 giornate di sospensione produttiva per ridurre lo stoccaggio di autotreni pesanti invenduti.*

Mondadori

I sindacati hanno proclamato per lunedì una giornata di lotta per tutti i lavoratori del gruppo in difesa dell'occupazione. Due ore di sciopero sono previste negli stabilimenti Valsusa, Monteforte, Farmitalia e Snia.

Cartiera Giacosa

La direzione della fabbrica di Pront Canavese ha chiesto di licenziare 37 operai su 74. I sindacati hanno chiesto un incontro alla Regione.

Elettrodomestici

I delegati sindacali delle fabbriche del settore (Indesit, Singer, Riber, Bosco e Cochis, Magic Chef, Imel-Zanussi) e delle aziende direttamente collegate si sono riuniti per dar vita ad un Coordinamento provinciale (che non deve essere una alternativa agli organi della Fim, ma uno strumento per affrontare in modo organico i problemi dell'occupazione, dell'organizzazione del lavoro, dell'applicazione dei contratti, ecc.). *Secondo i sindacati, gli industriali* «approfittano della crisi per attuare ristrutturazioni a spese dei lavoratori». *Accade, ad esempio,* «che alcune aziende riducano gli orari, mentre altre prevedono aumenti della produzione».

Trasporti

Dalle 9 alle 13 di martedì è in programma una fermata dei tram, degli autobus e dei filobus sulle linee cittadine e intercomunali. Per il personale della Torino-Ceres e della Satti lo sciopero sarà di 24 ore. Sono interessati all'agitazione anche i dipendenti delle Ferrovie dello Stato. I sindacati chiedono la riforma dei trasporti.

Disponibilità di sigarette

	Regio Parco	Moncalieri		Regio Parco	Moncalieri
MS	scarse	scarse	Roy	normale	normale
Stop	molto scarse	molto scarse	Mercury	normale	normale
Stop Filtro	scarsissime	scarsissime	Estere al ment.	limitate	limitate
Colombo	molto scarse	scarsissime	Marlboro	limitate	limitate
Oasis	scarsissime	niente	Nazionali	scarse	limitate
Lido	scarsissime	niente	Milde Sorte	normale	normale
Bis	molto scarse	niente	Astor	normale	normale
Presidente	molto scarse	niente	Poor 100	niente	scarse
Zenit	niente	niente	Rothmans	normale	normale
Pack	scarsissime	scarsissime	H. B.	normale	normale
Super Filtro	normale	normale	Gallant	niente	niente
Esport. Lungo	niente	niente	Winston	normale	normale
Titano	scarsissime	niente	Cavour sigari	niente	niente
Esport. Filtro	molto scarse	scarse	Branca sig.ti	—	—
Nazionali Filtro	scarse	niente	Avana sigaretti	—	—
Nazionali	normale	normale	Linda sigaretti	—	—
Alfa	scarsissime	niente	Burno sigaretti	—	—
Diana	scarse	scarse	Trinciato forte	scarsissime	scarsissime

Il Sindacato tabacchi informa che continuano a mancare le Alfa; scarseggiano le Nazionali e le Esportazione con filtro, mancano le Esportazione lunghe. Qualche miglioramento nei rifornimenti di MS, Diana e Roy.

echi di cronaca

Arredamenti da bagno
complessi in cristallo e legno a partire da L. 60.000, lampadari ed accessori di lusso e normali. Direttamente in fabbrica, Duelle artigiani, via Cumiana 36, tel. 340.479, Torino.

Se nell'acquisto cerchi il massimo vieni all' Autofrancia
300 autoscooters pronti, selezionati, garantiti, 100 auto nuove FIAT a prezzi 1974!!! Miriamo le tue esigenze, esaminiamo qualsiasi forma di pagamento. Nel 1974 abbiamo ancora mantenuto le vecchie! Come mai??? Vilfrancheci un cenno! Il motivo.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol "entrare" nel problema "droga". Scrivere oppure. Tel. 872.270, 872.271.

Lavaggio a domicilio
anche feltri Torino di pellicce diversi ed impianti moquettes. Ditta specializzata. Tintoria Augusta, tel. 885.377 - 540.365.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e nell'insieme come mai in la altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò risparmi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Modena Cristina 125, Torino.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molla da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in stoffa o stoffa e pelle L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo sedie sempre nella provinciale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio tavolino moderno. Vasto assortimento di armadiosi, cassepanche, soggiorni e letti in stock. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Cervino 24 (p.zza Rivoli), telef. 750.333 - 750.331.

Tappezzerie System
Prezzi unici alla fine dei saldi vuol dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 36, telefono 331.163.

TV da riparare? Telecolor 774.900 - 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici antenne e tutta Torino. Orario 8-22.

Tende + moquette a L. 193.000
avete giocato, cambio, in una notte in casa vostra. Studio 3, corso Vercelli 153, tel. 812.174.

Autoaffari
Non vuoi dire fare i propri affari sull'auto, ma acquistare una vettura d'occasione in garanzia al prezzo giusto e realmente autolavata. Rivolgiti vi con fiducia alla S.V.A.T. specializzata Lancia - Autobianchi. Edizione Automotori, via C. Colombo 45, telefoni 984.794 - 981.187 - 983.902.

CRONACA INFORMAZIONI

La popolazione ha dovuto cambiare le sue abitudini

Gassino senz'acqua

L'acquedotto comunale attinge da pozzi rimasti all'asciutto: le falde si sono abbassate - Cori di proteste, mentre si comincia a temere per la salute: si teme che possa scoppiare un'epidemia

Da oltre due mesi Gassino è senza acqua. Le prime difficoltà si erano avute nell'agosto dell'anno scorso, ma in paese non si era dato eccessivo peso. Si pensava fosse dovuto alla siccità. Le cose invece sono peggiorate e sono adesso a un punto di rottura. L'acquedotto comunale attinge dai pozzi, scavati vicino al Po, le cui falde si sono abbassate fino a renderli quasi inutilizzabili. Nelle abitazioni, soprattutto quelle ai piani alti, i rubinetti danno segni di vita soltanto durante la notte e non sempre. L'intero paese ha dovuto mutare abitudini ed organizzare diversamente la propria giornata.

«Il bagno è proibitissimo — *dice Giuseppe Ciani, del distributore Esso, sulla circonvallazione* — posso lavare le auto soltanto perché ho la cisterna e l'autoclave. L'impianto così mi è costato quasi due milioni in più». «A casa invece — *continua il benzinaio* — l'acqua non la vedo mai. Se continua così sarò costretto a lavarmi con gli spazzoloni dell'impianto».

Trecento metri più in basso, al distributore della BP, le cose vanno peggio. «La settimana scorsa — *dice il titolare, Giuseppe Marando* — non ho potuto lavare neanche un'auto. Così ho perso altre 150-200 mila lire». *Ci mostra il manometro della pompa. La lancetta è sullo zero.* «La pompa — dice — si è rotta tre volte per mancanza d'acqua». *Nel bar della circonvallazione non si fa più il caffè. Le resistenze delle macchine, rimaste all'asciutto, bruciano regolarmente. Il titolare del bar ristorante del Municipio è ridotto alla disperazione. Nella parte alta del paese, dove si trova il locale, l'acqua è inesistente.*

«Ho chiesto al sindaco — *dice Pierino Balboni* — quanto durerà questa storia. Ormai mi conviene chiudere. Non posso più fare il caffè, e da quindici giorni ho sospeso l'attività del ristorante». *I cinquanta operai di una fabbrica che pranzavano tutti i giorni nel ristorante, si sono rivolti ad un albergo che ha il serbatoio.*

«L'unica cosa che adoperano i nostri clienti — *dice il barista* — è il gabinetto. Vengono tutti quelli del mercato, perché non esiste un gabinetto pubblico. La mancanza d'acqua mi aveva costretto a chiudere il servizio, ma hanno forzato la serratura. Da questo gabinetto un'epidemia potrebbe diffondersi con facilità».

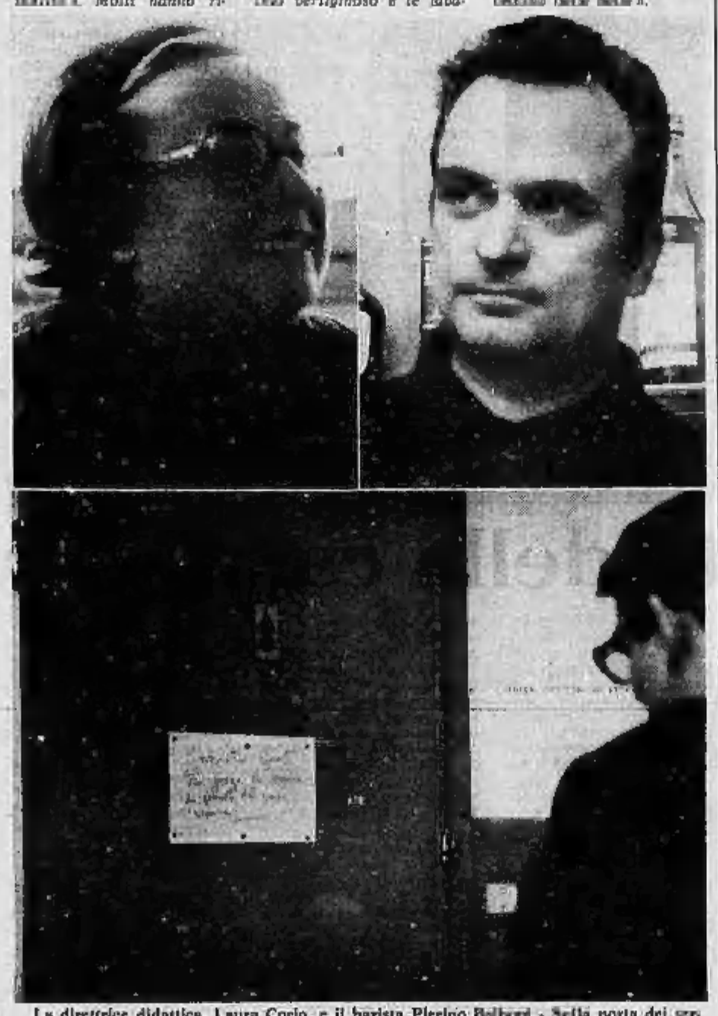
Nella scuola elementare Luigina Barione, gli unici servizi aperti sono quelli dell'ultimo piano, che sono i più vicini ai serbatoi. Sono cinque gabinetti che devono servire a 325 bambini. Sulle porte degli altri, chiusi con i lucchetti, c'è il cartello «gabinetti guasti». *In effetti è l'acqua che manca. La direttrice didattica, Laura Corio, è quasi rassegnata:* «Non bastano le parole — *dice* — a far migliorare la situazione e nel frattempo i servizi restano intasati».

«Quando i bambini dipingono — *dice l'insegnante Liliana Corno* — e esercitano altre attività per cui si sporcano le mani, è una tragedia. I rubinetti sono sovente asciutti. L'anno scorso non capitava mai».

Di fronte al Municipio c'è una macelleria. Nel retro il titolare macella il bestiame. E' un lavoro che richiede molta acqua. «Mi alzo alle 5 — *dice* — per riempire i bidoni. Alle 7,30 l'acqua se ne va. Parlarne non serve. Tutto resta come prima». *Entra una signora e sente che parliamo di acqua.* «Ieri — *dice* — ho fatto il bucato in giardino. Nel '68 ho fatto scavare un pozzo. Se non ci fosse quello non sapremmo come fare». *Quando sente che ne parleremo sul giornale dice:* «Se lo avessi saputo sarei stata zitta. Non voglio avere grane. Non scriva niente o faccio telefonare al giornale da mio marito». *Molti hanno rinunciato a lavare la biancheria sotto il rifornimento dell'acqua con i pozzi artesiani.*

La gente del luogo però non ama parlare con gli estranei e minimizza il disagio, come se fosse la cosa più normale del mondo fare il bucato alle 4 del mattino. I bagni sallano a ritmo vertiginoso e le lavatrici, con qualche rischio, possono essere usate soltanto di notte.

Un infermiere, che come tanti altri, non ha voluto dirci il suo nome, ci ha detto: «In alcune case non hanno neanche l'acqua per far bollire la siringa. Da tre mesi a questa parte ne succedono delle belle».



La direttrice didattica, Laura Corio, e il barista Pierino Balboni - Sulla porta dei servizi, nelle scuole elementari, un cartello di un «guasto». Invece manca l'acqua

Centro handicappati scorreria di vandali

Il Centro di Rieducazione Speciale per bambini handicappati di corso Bramante 75, è stato visitato nella notte da ignoti, che hanno rubato materiale didattico e compiuto atti vandalici inqualificabili. Stamane i genitori e tutto il personale era sbigottito. «E' stato un gesto vergognoso. Non per il valore del bottino, poche decine di migliaia di lire — ha commentato Bruna Visplano, che fa parte del comitato genitori — ma perché fra il materiale distrutto ci sono testi psicologici che servono quotidianamente ai nostri figli. Rimetterlo insieme sarà difficile. Il Comune chissà quando riuscirà a farci avere il denaro per acquistarne altro».

I ladri sono entrati dalla staccionata sul corso Bramante e dopo avere rotto un vetro della sala fisioterapica, sono entrati nel «Centro». Hanno visitato le stanze del piano terra e del terzo piano, tralasciando stranamente il secondo. Non avendo trovato denaro o cose di valore hanno compiuto atti vandalici nella sala studio dei piccoli. Hanno distrutto schede personali degli allievi, che le insegnanti avevano redatto attraverso mesi di esperienza e hanno frantumato giocattoli didattici. «Speriamo siano soltanto crudeli e stupidi atti di vandalismo di ladruncoli che si sono vendicati del fatto di non avere trovato denaro da rubare — hanno detto alcuni genitori — e non sia invece una turpe vendetta nei confronti di bambini difficili che hanno difficoltà di inserimento».

INCREDIBILE MA VERO
Il MEC - Mercato Europeo Confezionisti comunica
che per la prima volta nella STORIA DELLA PELLICCERIA, in procinto di chiudere causa svalutazione nei cambi monetari ha detto NO al
FALLIMENTO
concordando il pagamento ai creditori al 50 % con urgente vendita di tutte le
pellicce
PREGIATE FIRMATE DI ALTA MODA
con il più alto sconto mai praticato
dal 50% al 70%
ed è vero
TUTTE LE PELLICCE SONO CREAZIONI '74-'75

	Valore	Realizzo
VISONE Turmalin	1.900.000	690.000
VISONE Zaffiro	1.800.000	690.000
VISONE Saga	1.800.000	750.000
LONTRA Black	950.000	450.000
VISONE Ranch	800.000	390.000
RAT MOUSQUET	770.000	245.000
CASTORO	680.000	350.000
GIACCA visone	500.000	290.000
G. OCELOT	690.000	250.000
OCELOT baby	550.000	250.000
MURMELL	480.000	290.000
VISONE Tweed	590.000	290.000
PETIT-GRIS	590.000	170.000
BOLERO visone	350.000	155.000
LAPIN UNGARI	180.000	85.000
CASTORVIS	350.000	140.000
VOLPE	380.000	195.000
LEOPARDETTE	290.000	99.000
LAP. CHANTAL	280.000	99.000
CAVALLINO	280.000	99.000
PERSIANO Z	190.000	95.000
VISCACCIA	290.000	135.000
LAPIN	95.000	49.000
GIUBBINO MODA	75.000	39.000
CAPPELLI visone	32.000	10.000
PELLI visone	50.000	25.000
PELLI marmotte	30.000	10.000
VOLPE	30.000	15.000
PELLI persiano	17.000	5.000
PELLICCE UOMO	130.000	45.000
PELLICCE DONNA gran moda	160.000	50.000

IVA E TASSE A NOSTRO CARICO
LA GRANDIOSA VENDITA E' INIZIATA AL
BAZAR di VIA CAVOUR, 7

Una nuova Concessionaria Renault al servizio degli automobilisti torinesi
SOIMA
Gli automobilisti torinesi troveranno soluzione ai loro problemi grazie alle modernissime apparecchiature elettroniche del Servizio Diagnosi Manutenzione e a molti altri Servizi Renault: Assistenza, Ricambi e Accessori, vantaggiose condizioni di Permuta, facilitazioni di pagamento Credito Renault DIAC Italia, e soprattutto troveranno la moderna e completa Gamma Renault presso:
RENAULT
Concessionaria
SOIMA
Corso Giulio Cesare, 186
tel. 205.19.77/205.20.05 - Torino

salotti «a tuttaprova»
MULTIFLEXSALOTTI
Moncalieri
Via G.Leopardi 1
(ang.C.so Roma)
tel.664.854
PRESENTE AL XII SALONE ARTI DOMESTICHE DI TORINO
VISITATECI DA NOI COMPRATE DIRETTAMENTE IN FABBRICA

CASA-ALBERGO

UNICO INVESTIMENTO DA REDDITO
La più moderna costruzione di Torino completa di ristorante self-service, aria condizionata, filodiffusione, parcheggi coperti, zona Mirafiori, nel centro degli svincoli autostradali
Vendonsi alloggi e negozi, in nuova costruzione
ALLOGGI MINI, contanti solo 50%, L. 7.000.000, reddito 10%
ALLOGGI GRANDI, contanti solo 50%, L. 10.150.000, reddito 10%
rimanente 50%
la nostra Società fa dilazioni direttamente con l'interesse mai applicato
In questi ultimi mesi del solo 10%
PER VISITE IN CANTIERE VIA PLAVA 52
UFF. VENDITE: CORSO TRAIANO 101 - TORINO - TEL. 011/616.766

"Il sindaco non ha rispettato i criteri di assegnazione,,

Quaranta alloggi occupati nella notte alle Vallette

Quaranta alloggi sono stati occupati nella notte in via Parola angolo strada Altessano, alle Vallette. Lo stabile fa parte di un gruppo di case popolari ed è uno dei pochi ormai quasi ultimati.

Il «comitato degli occupanti» sostiene che gli alloggi sarebbero già stati assegnati ad operai ma senza rispettare una regolare graduatoria che tenga conto delle necessità più impellenti. «E' un *avvertimento al sindaco* — dicono i rappresentanti del "comitato" — *Non ha rispettato l'assegnazione degli alloggi, soprattutto per quel che riguarda la fascia "B" e "C". Nessuno di noi ha compiuto atti vandalici. Attendiamo soltanto che il sindaco prenda una decisione. Non abbiamo cacciato nessuna delle persone che hanno avuto assegnato l'alloggio. Essi stessi si sono resi conto della nostra situazione e se ne sono andati di loro spontanea volontà».*

L'«occupazione» è cominciata verso le quattro. Circa cento persone (uomini donne e bambini) con il minimo di masserizie indispensabili, qualche materasso, coperte ed una scorta di viveri hanno «preso d'assalto» lo stabile semiultimato. Non hanno avuto difficoltà ad entrarvi.

La polizia non è intervenuta. Alcuni agenti in borghese controllano la situazione a distanza. Un grande striscione è apparso alle finestre: «*Case requisite dagli occupanti*».

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Ercolano, S. Giua, S. Silvio, S. Albino, S. Eudossia.

Oggi sabato 1° marzo: Il Sole è sorto alle 7,06 e tramonta alle 18,14. Terzo giorno dopo il plenilunio.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 9,30 alle ore 15,30: c.so Giulio Cesare 16; v. Po 31; v. Bonsani 2; c.so Belgio 160; v. Rioli 55; c.so Grosseto 195; c.so Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibo 19; v. S. Paolo 222; v. Bossolasco; c.so Cosenza 30; v. Piadella 142; v. Pietro Micca 2; c.so Svizzera 42; v. Porpora 41. v. Saluzzo 1 ang. c.so Vittorio Emanuele; c.so Principe Odone 28; v. S. Secondo 46; p.za Savoia ang. v. del Carmine; v. Piadella 271/C; c.so Francia 35; c.so Taranto 183/C (p.za Solferino 2; p.za Galimberti 7; v. G. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; v. Frejus 109; v. Monginevro 178; c.so Toscana 107); c.so Tassoni 68; v. Bardonecchia 90 ang. c.so Montevecchio; v. Fio VII 104; v. Mazzini 33; c.so Marsuccelli 28 (p.za Bengasi); v. Monginevro 50; v. Madama Cristina 75; c.so Unione Sovietica 417; v. della Fornache 43/D.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle ore 19,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 60 (541.271); v. Roma 34 (510.911); p. della Repubblica 21 (551.215); v. Nizza 60 (telef. 652.290); v. Nizza 351 (663.868); c. Casale 102 (630.651); c. Francia 213 bis (793.308); v. Garibaldi 14 (546.776); v. Cibrario 72 (740.220); c. Filippo Turati 46 (587.780); v. Carnata ang. v. S. Dalmazzo (545.000); c. Francia 212 (740.373); c. Francia 1 bis (540.551).

una buona automobile è buona davvero quando è buona anche nel prezzo

SIMCA 1000
4 porte - 5 posti
19 Km per litro
a partire da L. 1.345.000
salvo variazioni della Casa
(IVA e trasporto compresi)
CHRYSLER
SUNBEAM
MATRA
SIMCA
Rivolgetevi al vostro Concessionario di zona
Indirizzo e numero telefonico sulle Pagine Gialle alla voce «Automobili»
TORINO - Lucania - Lingotto - Monviso - Nizza - TERME - Campero - ALBA - Propto - ASTI - Serveo - BONDONANERO - Se.Car - BORGO SAN DALMAZZO - Autosalone Padana - BORGOMANERO - Colli - CANELLI - Amerio - CARIGNANO - Carsana - CASALE MONFERRATO - Conschino - CHIVASSO - V.A.S.A.S. - CIRIE' - Magistrelli - COSSATO - Motta - LANZO - Borale - CUORGNE' - Bianco & Grassi - DOMODOSSOLA - Cesaretti - IVREA - Motorgo d'Ivrea - Vellanda - NOVARA-CAMERI - Fossati Automobili - OLEGGIO - LOCATE - Milanese - PINEROLO - Sapersaro - RIVOLI - Rovola - VALLEZZO - Franza - VERCELLI - BE-CA - VOGHERA - Rossi

Indicazioni e consigli al Salone di Torino Esposizioni

Vacanze, un fenomeno di massa

Turismo e vacanze: due aspetti diversi di uno stesso problema. Per l'uno e per le altre molte idee vengono offerte al Salone di Torino Esposizioni che anche quest'anno ha organizzato la ormai tradizionale mostra, una delle più popolari e seguite dal pubblico fra quelle che in esso si svolgono nel corso dell'intero arco dei dodici mesi. I motivi che hanno guidato To-E. sono stati illustrati alla stampa dal prof. Carlo Bartolotti sempre impegnato in efficienti realizzazioni.

Nessuno ignora le sensibili difficoltà del momento economico. Lo scorso anno le entrate relative al turismo hanno subito delle contrazioni, come è dimostrato dalle cifre fornite recentemente dal competente ministero. Ora si deve fare uno sforzo per determinare una inversione di tendenza e ci sono sintomi che lasciano sperare che ciò avvenga. Comunque la rassegna torinese potrà beneficamente avere influenza ed esercitare un'opera di persuasione e di informazione diretta da un lato all'estero, perché un numero maggiore di stranieri vengano in Italia, e dall'altro verso l'interno per avviare una corrente sempre maggiore di italiani a conoscere le bellezze della loro terra.

Beninteso anche all'estero vi sono segni di difficoltà economiche in diversi Paesi e tutti i governi cercano di trattenere la gente in casa propria per non aggravare il peso della bilancia commerciale. Ma l'Italia ha sempre grande potere di richiamo, al quale ora si aggiunge anche la convenienza dei prezzi quanto mai concorrenziali data la perdita di valore della lira in confronto ad altre monete. Sono questi motivi che potranno convogliare verso le nostre spiagge o le nostre montagne nuove correnti di visitatori. Starà a noi, ai nostri operatori turistici fare sì che al momento del ritorno in patria i nostri ospiti si dichiarino soddisfatti.

Se per tutti i temi relativi al turismo sono trattati a convegni nei padiglioni della mostra disposti su 25 mila metri quadrati, un particolare accento quest'anno è posto proprio sul problema vacanze. Un tempo le vacanze erano un piacere della vita riservato soltanto alle classi più agiate, ad una vera « elite ». Oggi non più. Categorie sempre più grandi

Desta molto interesse il settore dei mezzi nautici con diversi nuovi modelli

di cittadini godono effettivamente di periodi più o meno lunghi di vacanze, intendendo per vacanze non soltanto una, due o più settimane senza lavorare, ma in particolare spazi di tempo da trascorrere fuori casa, lontani dal luogo della consueta abitazione anche se si tratta, talvolta, di un ritorno a luoghi ben noti o al paese nativo per quelli che le vicende della vita hanno portato ad inurbarsi.

Sino a non molti anni fa i contadini, per esempio, non conoscevano propriamente vere vacanze. Oggi, a volte nelle campagne si cominciano ad organizzare viaggi in località lontane anche se per lo più si tratta di pellegrinaggi a largo raggio e non più soltanto al santuario del contado da raggiungere a piedi o in bicicletta. Insomma il turismo contadino potrà essere in avvenire un campo che offrirà vaste possibilità di sviluppo.

Le vacanze però occorre siano ben organizzate e che le attrezzature turistiche siano sfruttate nel modo migliore. Per esempio si dovrà arrivare alle ferie scaglionate su un periodo di tempo più aperto e vasto e le vacanze scolastiche, di cui parecchia, siano diversamente programmate e per gli anziani si abbiano organizzazioni che consentano anche ai meno fortunati e dotati di mezzi economici di trascorrere un periodo dell'anno in alberghi e pensioni particolarmente attrezzati ed infine che quei lavoratori, che sino ad ora non hanno potuto godere delle ferie fuori casa siano messi in condizione di partecipare al movimento turistico al quale, con questi sistemi, potrà essere data nuova ampiezza. Tutto ciò potrà essere fatto se si darà vita ad un « pull della promozione » che attivizzi diversi settori delle organizzazioni turistiche.

A questa nona edizione della rassegna delle vacanze prendono parte 500 espositori di 26 Paesi. Sotto gli occhi del visitatore passa un panorama completo di quanto offrono oggi l'Italia e molti Paesi in fatto di ospitalità alberghiera oltre alle mostre specializzate sulle attrezzature ed i mezzi, come i campeggi detti anche roulottes, o il mercato delle tende o quello dei mezzi nautici che per la prima volta presenta il reparto dell'usato a prezzi accessibili anche a borse non molto fornite.

Altro settore che di anno in anno aumenta il suo potere di richiamo è quello delle piscine: possono essere anche in casa senza eccessive preoccupazioni, non più lusso per divi e per ville hollywoodiane, ma attrezzatura da giardino per case e casette e rustici di campagna dove i bambini potranno trovare refrigerio ed i grandi il piacere di quattro bracciate di nuoto.

Tende e caravan richiamano ai campeggi, dei quali la penisola si va arricchendo ad ogni estate. Alcuni sono talmente completi di servizi che possono competere con rinomati alberghi; offrono in più il fascino del vivere all'aria aperta lontani da convenzioni e regole limitative della libertà e mai con tutte le comodità desiderate.

La passione dei giovani per la motocicletta trova di che appagarsi con mostre settoriali specializzate e con la esposizione dei modelli più recenti dai ciclomotori alle grandi cilindrate.

Anche le attrezzature da giardino saranno rappresentate in un padiglione a loro dedicato, caratteristica sempre molto curiosa della mostra alla quale architetti e tecnici e disegnatori danno soluzioni diverse e attraenti.

Infine tutta l'attrezzatura necessaria per i campeggi e la vita all'aperto sarà raccolta in speciali settori tra i più frequentati e curiosi, meta di un pubblico attento e ben disposto a spendere.

Alberto Vigna

La moda per il tempo libero

Colonia, 1 marzo.

Alla « settimana della moda maschile » svoltasi nei giorni scorsi, si è notato un sostanziale incremento dell'abbigliamento « informale » che si rivolge particolarmente al « tempo libero ». In uno studio dell'Associazione per le ricerche di mercato e della vendita è stato accertato che un tedesco su due si dedica al nuoto ed alle escursioni; uno su tre alla bicicletta ed al volano, le bocce, il bowling, la ginnastica, il tennis da tavolo, il tiro con l'arco e ad altri sport.

La necessità di essere attivi durante il tempo libero indirizza lo stile dell'abbigliamento e fa aumentare la vendita degli articoli sportivi. In questo tipo di abbigliamento vengono particolarmente apprezzate le seguenti qualità: un taglio comodo ed informale, resistenza all'uso, leggerezza del tessuto e disegni moderni.

Questi abiti vengono indossati in prevalenza durante le vacanze, di sera nell'estate, nel corso degli avvenimenti sportivi o lo sci ed il dopo-sci od in caso di « party ». Comunque sempre nel week-end.

Il caravanning si sviluppa con tipi nuovi molto confortevoli

Le comodità della casa su ruote

Da qualche anno a questa parte il fenomeno del caravanning si sta sempre più sviluppando. Anche in Italia si è incominciato ad apprezzare la comodità della casa su ruote (in tempi lontani, esclusivo appannaggio di nomadi e singari), una cosa che piace il suo proprietario ovunque egli vada, dandogli la sicurezza di un letto confortevole anche in località nelle quali (è il caso del mese di agosto) i periodi di affollamento rendono difficile e a caro prezzo una decente sistemazione in albergo o in appartamento.

Malgrado il costo iniziale, acquistare una roulotte diventa un risparmio rilevante per una famiglia, una spesa difficile nel tempo se la si sfrutta regolarmente durante le vacanze ed in qualche fine settimana. Tanto più che l'uso oggi giorno non è più limitato soltanto ai soli mesi estivi ma sta diventando norma comune trasferire la roulotte anche in montagna, installandovela stabilmente per tutta la durata della stagione invernale.

In tale periodo è questa il sistema migliore di utilizzare queste case mobili. Trascinarle a rimorchio nei weekend è certamente poco pratico se si pensa alla lentezza dello spostamento e alle difficoltà di guida che si possono incontrare sulle strade di montagna ricoperte di neve e troppo sovente intasate dal traffico del ritorno domenicale in città. A questo scopo sono sorti quasi ovunque campings modernissimi nei quali il roulottista, con minima spesa, trova l'assistenza e l'organizzazione necessarie per vivere agevolmente ai bordi delle piste di sci nella stagione meno propizia al turismo tradizionale.

Il mercato delle caravan, malgrado la crisi, non si è dunque fermato. L'Italia, a differenza di molti Paesi europei, gioca forse il ruolo dell'ultima arrivata, ma anche qui i dati sono, malgrado tutto, confortanti. Secondo le ultime approssimative statistiche nel '73 in Olanda vi era una caravan ogni 56 abitanti, ogni 82 in Inghilterra, ogni 109 in Danimarca e Francia, ogni 175 in Germania e quasi ogni 800 in Italia. Anche da noi, però, l'escalation della roulotte è dimostrata dal cresciente numero di immatricolazioni registrate dal 1968 ai mesi di gennaio-settembre del 1974: da 5100 il numero delle caravan circolanti è salito, appunto per quest'ultimo periodo, a 16 mila 279 unità, con un incremento percentuale sulla media mensile tra il 73 ed i primi nove mesi dell'anno scorso del 26 per cento.

« Che gli italiani siano maggiormente orientati al caravanning — dice Claudio Barbieri, dirigente della fabbrica Arca di Fossalta — è un fatto certo. Noi, fino a circa quattro anni fa, costruivamo soltanto su ordinazione. Oggi produciamo in serie 400 unità annue », quest'anno, vorremmo raggiungere i 500-550 esemplari. Se, e lo si saprà a fine marzo, epoca-chiave, il mercato ricomincerà a "tirare". Se entro tale periodo non si tornerà ai livelli degli scorsi anni sarà indice di calo ».

Qualcosa si sta svolvendo anche nell'autocaravan, cioè nel campo della roulotte montata su autotelai. Quali sono gli aspetti positivi e negativi del caravanning con la « casa sulle spalle »?

« L'autocaravan — dice ancora Claudio Barbieri, la cui società costruisce anche roulottes montate su telai Fiat 238, Ford Transit Diesel e Mercedes 508 — sta prendendo piede tra tre categorie di clienti. La prima è quella dell'utente che per principio (o paura) rifiuta di attaccare alla propria vettura un qualcosa di rimorchiabile. La seconda, la più esigente, cambia mezzi per ragioni familiari (la nascita di un figlio) passando dallo yacht di mare (dove in fondo per i bambini piccoli c'è sempre qualche pericolo) allo "yacht di terra". La terza è quella degli appassionati del lunghi viaggi, ad esempio in India o in Africa ».

« E' chiaro — spiega — che l'acquisto dell'autocaravan deve essere fatto in previsione di lunghi tragitti. La cifra che bisogna stanziare è abbastanza alta (nel nostro caso dai 5 milioni e mezzo per il Fiat 238 corto ai quasi 14 milioni per il Mercedes 508, lungo 7 metri e 60) ed è quindi sconsigliabile comperare tali mezzi per usarli nei soli 15-20 giorni di vacanze in piccoli spostamenti.

Al Salone delle Vacanze di Torino vi sono diverse novità nel campo e si registra una tendenza alla specializzazione nei vari settori del caravanning. L'Arca si dedica alla costruzione dell'autocaravan, oltre alla normale produzione delle roulottes, tra le quali spicca un nuovo modello, la 299 M, nata con la concezione di utilizzare lo spazio ricavato dall'organo di traino (la silhouette risulta così con un prolungamento al disopra del « timone » nel quale trova alloggio la parte notte con un comodo letto matrimoniale).

La Laverda ripresenta un piccolino di roulotte azzurra con una finestratura a forma convessa di indubbio effetto stilistico e pratico, la Lalka produce roulottes che si abbassano riducendo l'ingombro verticale e la resistenza all'aria durante il trasporto, per citarne alcune. I prezzi variano dalle 900 mila lire per i modelli più spartani agli oltre 4 milioni per quelli di maggior prestigio, in una gamma media nella quale c'è solitamente l'imbarazzo della scelta.

Un altro settore comunque sta riscuotendo discreto successo. E' quello delle case semoventi, cioè trasportabili e montate stabilmente in determinate località di villeggiatura. Il mercato è giovane, avendo da 2-3 anni ed anche qui si è registrato un discreto incremento delle vendite.

« Siamo ancora lontani dagli indici del mercato inglese — dice Michele Camilo, dirigente del Centro Piemontese Roulottes — dove la casa semovente è usata come prima soluzione in attesa di trovare l'appartamento in città, mentre qui in Italia viene offerta come seconda casa. Il nostro modello di punta la "Lisset", lunga 10 metri (72 metri quadri), costruita appunto in Inghilterra, costa intorno ai 13 milioni. Non molto se si considera che ha tre stanze da letto, un ampio soggiorno, ampia cucina ed i servizi, con centralina di riscaldamento a gas o anche a gasolio.

« Potremmo venderne di più se la produzione fosse meno limitata, se non ci fosse il freno del 50 per cento di deposito imposto sull'importazione, se anche qui, come in Inghilterra, venissero concessi mutui bancari come sulle case ed appartamenti negli immobili ».

Gian dell'Erba

Incontro turistico promosso dallo Isam

La prima delle manifestazioni collaterali in programma è l'incontro promosso dallo Isam (Istituto per l'assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno), che avrà luogo lunedì, con inizio alle ore 17, nel foyer del Teatro Nuovo: durante questo incontro sarà presentato lo studio curato dalla Soris di Torino per conto dell'Istituto stesso, sul tema: « Prospettive di sviluppo turistico per il Mezzogiorno: proposte di commercializzazione per i servizi turistici ».

AUTOCASA®
LA SOLUZIONE LOGICA DELLA 2ª CASA

1° Con il prestigio Mercedes
2° La sicurezza della struttura in acciaio
3° Un buon investimento (da 8 a 20 milioni) che si rivaluta ogni giorno e con la possibilità di comode rate fino a 30 mesi.
4° La gioia della famiglia, di essere liberi e indipendenti al mare o in montagna, con tutte le comodità di casa.

Dall'acqua corrente calda e fredda, alla doccia, al riscaldamento, all'aria condizionata, al frigo, alla televisione e alla musica stereo in due salotti graziosamente arredati. E per la notte da 4 a 7 comodi posti letto.

L'Autocasa'll porta dovunque: in week-end o in ferie.

BINELLO CORSO LUIGI EINAUDI 33 TEL. 584.771
CONCESSIONARIO
MV-BENELLI
PRESENTA AL SALONE VACANZE (STAND 641) LA GAMMA COMPLETA MV E LA NUOVISSIMA
MV SS 350 IPOTESI

casa vacanze '75
Il Supermec del Mobile Vi invita a visitare il proprio stand n. 928-37 pad. IV al Salone delle Vacanze '75. Vi troverete originali soluzioni per l'arredamento di minialloggi e monocamere realizzati con mobili rustici e moderni. Troverete inoltre la migliore qualità alle migliori condizioni.
SUPERMEC DEL MOBILE
tre centri
vendita in Torino (consegne ovunque)
v. Larino 9
c.so Potenza 166
v. Cottolengo 3

per le Vostre vacanze...
FRANCAVILLA al MARE
SABBIA
SOLE
MARE
e... MONTAGNA
tranquillità - gite - escursioni folklore e cucina genuina
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO
66023 FRANCAVILLA AL MARE
Palazzo Sirena, tel. (085) 81.169
Informazioni e prospetti:
Stand 12 - 1° padiglione SALONE VACANZE '75

FRIGORIFERI MMS

a COMPRESSIONE IND EL
funzionanti a corrente continua (batteria 12-24 V) ed alternata (rete)
per imbarcazioni e caravan

pompe e accessori KARVAN ®
e tende oscuranti SUNCOVER ®
Agenzia Generale Piemonte - Lombardia - Liguria:
ITALCADI s.n.c. - TORINO - Via Petrarca 12 - Tel. 683.737
VISITATECI AL SALONE VACANZE - PAD. B - STAND 403, 404, 405, 426

...PER LE VOSTRE VACANZE AL MARE SCEGLIETE LE SPIAGGE VENETE:
BIBIONE • CAORLE • JESOLO
ROSOLINA MARE • SOTTOMARINA
OFFRITEVI QUESTA VACANZA DISTENSIVA E PIACEVOLE
PORTICCIOLI, FIUMI, CANALI E LAGUNE ACCOGLIERANNO LA VOSTRA BARCA
SOTTOMARINA • ROSOLINA MARE
JESOLO • CAORLE • BIBIONE
VI ATTENDONO...
Informazioni: SALONE VACANZE '75
Stand Spiagge Venete - 1° Padiglione

Interessanti proposte di turismo in patria ed all'estero

Italia: al mare ed ai monti

I mari ed i monti italiani ci lanciano dal Salone delle Vacanze, del turismo e dello sport di Torino-Esposizioni un invito festoso con frasi che «Parlano» come: *« Ischia: una spiaggia che innamora »*, *« Messina, porta della Sicilia »*, spalancata su bellezze antiche e nuove; *« La verde riviera Picena »* sul medio adriatico; *« Salerno una delle più belle ed operose città del Mezzogiorno d'Italia »*; *« Nell'azzurro mare di Sardegna »*.

Ci chiamano sui monti, con voce particolarmente suggestiva, le località turistiche piemontesi, valdostane, dell'Alto Adige. Offrono il candore delle cime dalle nevi eterne, cieli trasparenti sullo sfondo di boschi di pini o castagni; il misterioso silenzio delle Alpi che fa meditare e dà pace.

Ecco una rapida, sommaria rassegna a scopo indicativo. Ci fermiamo davanti al padiglione dell'Alto Adige e ci ricordano che, *« come poche altre regioni d'Italia, è la terra delle quattro stagioni turistiche. Già in marzo, quando in montagna è ancora in pieno svolgimento la stagione sciistica, arridono nelle zone di Merano, dell'Oltradige e di Bressanone i primi ospiti di primavera »*. L'afflusso si intensifica in aprile quando fioriscono gli immensi frutteti. Poi viene l'estate, periodo di villeggiatura, e si sale ad altezze che sfiorano i 4 mila metri. L'autunno suggerisce soggiorni nei centri vinicoli.

A porgere il saluto delle regioni italiane ai visitatori è il padiglione della Sardegna di molto buon gusto

L'inverno risveglia le 90 località attrezzate e piccole di sci alpino, tra cui i centri della Val Gardena, sede dei Campionati mondiali. Circa i prezzi c'è una vasta scelta per un grande numero di borse di diversa consistenza, con pensioni complete o per il solo pernottamento.

In provincia di Venezia, il richiamo di Jesolo, di Sottomarina, di Chioggia, di Bibbione, Eraclea ecc. I soggiorni costano dalle 5 mila lire, nella bassa stagione, alle 8 mila 500, 8 mila e oltre, sino a 11 mila (alberghi di prima categoria) nella stagione alta.

« Una serena vacanza al villaggio turistico sportivo di Torre Ruffa » si legge su di volantino che distribuiscono nello stand della Calabria. E' dedicato specialmente ai caravanisti.

Ora siamo di fronte al ricco padiglione della Sardegna. Cogliamo uno spunto. A Cala Gonone, presso Nuoro, il club hotel Palma sera offre una settimana di soggiorno da giugno a settembre con prezzi che vanno, secondo il periodo, dalle 44 mila alle 88 mila 500 lire. Due settimane con viaggio aereo da Torino: 144 mila lire in giugno, 180 mila 400 in luglio, 298 mila in agosto-settembre.

Il villaggio hotel Stella del Sud di Palinuro (Salerno) propone un soggiorno in bassa stagione con pensione completa in camera doppia a lire 10 mila per persona (12 mila in camera singola). Nell'alta stagione i prezzi salgono a 15 mila lire per camera doppia e 18 mila per camera singola.

Lo stand della riviera adriatica è vasto e ben fornito di settori. Per riferirne alcune scegliamo Ascoli Piceno, che offre lo spettacolo del *« torneo cavalleresco della quintana »*. Si rinnova ogni domenica d'agosto sulla base degli antichi statuti del 1376. L'assessorato al turismo della regione Marche-Ancona lancia lo slogan: *« Ho scelto le Marche ed il suo mare pulito! »*.

La provincia di Avellino compare alla mostra con suggerimenti preziosi per le vacanze. Nelle varie località turistiche il prezzo della pensione con bagno oscilla dalle 6 mila, alle 7-9 mila lire.

Tra le altre notizie che si possono attingere al Salone delle Vacanze, citiamo ancora la guida ai campeggi italiani, giunta alla sua quinta edizione e stampata in centomila copie.

Gli Enti del turismo distribuiscono delle *« guide agli alberghi e ristoranti »* con indicazioni circa il tipo di ospitalità ed i piatti tipici. L'*Aziendaturismo* di Sottomarina in provincia di Venezia ha pubblicato un elenco degli alloggi privati. Ne specifica la composizione e l'attrezzatura in tutti i particolari: lavatrice, televisore, telefono, spiaggia privata, servizio d'albergo. I prezzi sono riportati a titolo puramente indicativo. Vanno dalle 140 mila lire al mese per la bassa stagione (giugno-settembre) ad un massimo di 280 mila lire per agosto. Per una sola camera le quote oscillano dalle 3 alle 5 mila lire al giorno.

Anna Rosa Gallesio

Attraente serie di programmi turistici proposti dagli espositori di 23 Paesi

Un esempio eloquente sui prossimi programmi turistici ce lo offre « Vacanze '75 ». Su un totale di 550 espositori, il 25 per cento è straniero rappresentando 23 Paesi. Dieci le partecipazioni ufficiali nazionali, in massima parte del bacino mediterraneo.

Salta subito all'occhio la varietà di proposte esotiche. Gli itinerari extraeuropei con richiami di fascino... immagini di spiagge, giungle e riti folkloristici, non rientrano nell'ambito di una politica turistica che è rivolta alla massa. Il singolo, se vuole e può, è sempre in grado di spendere.

Ciò che conta invece è sollecitare l'interesse del cittadino medio a visitare località che gli potrebbero essere precluse se affronta l'incognita del viaggio privo dell'appoggio organizzativo della comitiva. Spostarsi in gruppo vuol dire usufruire di sconti nelle prenotazioni, la sicurezza di un buon alloggio, la socialità.

Non resta che affrontare di petto il problema dei prezzi. I rincari rispetto alla passata stagione si aggirano sul 15 per cento. Il rialzo più consistente riguarda Israele, la cui valuta è stata svalutata del 43 per cento, ma le offerte restano allettanti. Una settimana a Eilat, l'antico porto di re Salomone, paradiso dei subacquei nel Mar Rosso, a un tiro di schioppo (è proprio il caso di dirlo) da Akaba, in Giordania, costa, con partenza in aereo da Torino, Genova, Milano, Venezia e Bologna, da un minimo di 218 mila lire ad un massimo di 288 mila a seconda dell'albergo. Il supplemento per camera singola varia da 14 a 26 mila lire.

Si possono effettuare battute di pesca fino a Ras Muhamm, nell'estrema punta meridionale del Sinai, e fare una crociera nel deserto del Negev. La quota di partecipazione per sei giorni a Tel Aviv, Gerusalemme, Gerico, Massada, Nazareth e Tiberiade è di 270 mila lire e di 290 mila per chi volesse visitare un « kibbutz ».

Malta (la sua sterlina vale 1600 lire) è collegata per via aerea da Roma con un volo di un'ora e mezzo. I prezzi alberghieri, pensione completa, sono abbastanza abbordabili e c'è molto da sbizzarrirsi nell'isola alla ricerca di una baia isolata o avventurandosi nell'entroterra per scendere nelle grotte e nelle catacombe.

Molto preferita di decine di migliaia di italiani quella ad essere la Jugoslavia. La sua ricettività alberghiera è decisamente migliorata per ciò che riguarda la qualità dei servizi, in passato fonte di numerose, e giustificate, lamentele. Le scelte e disposizione sono infinite, tutte all'insegna di stupendi scorci panoramici: i lussureggianti boschi della Slovenia, le deliziose isolette della Dalmazia (dove si può praticare anche il naturismo), i villaggi musulmani della Bosnia.

In più, per quanti preferiscono spostarsi nel Paese un itinerario fissato in precedenza, c'è il vantaggio di poter dormire nelle camere private il cui prezzo è sulla media dei 45 dinari (al cambio ufficiale un dinaro equivale a 40 lire circa). Per gli appartamenti (due stanze letto, bagno e cucina) si sale in alta stagione a 70 dinari per persona.

Per la Grecia del rinnovato assetto politico, il 1975 si prospetta positivo sotto il profilo turistico. Il mare smeraldo che contorna le isole dell'Egeo e la ricchezza delle località storiche da ammirare rappresentano gli assi della manica nello stand allestito a Torino-Esposizioni dall'Ufficio del Turismo ellenico.

Per chi si reca in macchina, servendosi dei traghetti da Ancona, Bari, Brindisi, c'è da prendere in considerazione il Giro dell'Argolide (185 chilometri, tempo necessario due giorni) con tappe ad Atene, Corinto, Micene, Argos, Tirinto, Nauplia e Epidauro. In un giorno si possono coprire i 170 chilometri, andata e ritorno, fra la capitale e Delfi, mentre bastano 70 chilometri per raggiungere Capo Sounion, il promontorio e cantato « da Byron.

Più impegnativi i percorsi verso Larissa, Salonicco e il Monte Athos (vietato l'ingresso alle donne nei monasteri) che è lungo 500 chilometri, e quello nel Peloponneso (passando attraverso Xylocastron, Patrasso, Olimpia, Tripolis e Sparta) di quasi 900 chilometri. Le strade sono abbastanza buone ma c'è molta polvere da ingoiare.

Per spegnare la sete e stuzzicare l'appetito ci penserà la varietà della gastronomia greca: l'« ouzo », aperitivo dal gusto di anice, il « mastika », meno forte e più profumato, le pietanze di carne come la porchetta da latte, l'agnello arrostito con pasta, le polpettine al sugo di pomodoro e i caratteristici « dolmades », foglie di vite o di cavolo farcito con carne tritata e riso, per non parlare del pesce che regna sovrano nelle taverne lungo la costa e nei locali della « Plaka » ateniese.

Un cenno infine alla Tunisia, il Paese africano che ci è più vicino. Anche qui grandi contenuti sia negli alberghi di Hammamet che nei bungalows costruiti lungo il litorale di Cartagine e della Baia delle Scimmie. Spartate le combinazioni per effettuare sortite verso il deserto, scendendo in direzione di Monastir, ma è consigliabile non avventurarsi da soli. La sabbia e le piste, spesso cancellate dal vento, possono giocare pericolosi scherzi.

Piero de Garzarolli

Casa pieghevole

Il pubblico sosta a prendere visione dello « Chalex », una casa mobile pieghevole ideata in modo da ridurre considerevolmente il proprio volume (ad un terzo del totale) durante il trasporto, così da essere molto facilmente trainabile, a differenza della maggioranza delle case mobili, che devono essere trasportate su autocarro.

Disposte lungo il senso di marcia le due pareti si ripiegano sul pavimento, ed altrettanto fanno, parzialmente, le due pareti frontali. Il pavimento si alza a formare parete del corpo centrale mobile della « casa », mentre il tetto richiude le sue due falde più esterne sui lati.

La casa mobile si compone di una soggiorno e pranzo, cucinino, bagno, e due camere da letto; è provvista di due ingressi, con possibilità di aggiungere, in un secondo tempo, una terrazza adiacente l'ingresso principale. Le pareti esterne sono in pannelli di legno compensato, su cui è applicato uno strato protettivo in poliestere armato. Il tetto centrale è un monoblocco anch'esso in poliestere armato, come pure le zone laterali.

Per terra o per acqua

Pedana di lancio per viaggi ed itinerari nuovi: il Salone offre molteplici proposte che vengono suggerite dalle agenzie specializzate. Il pubblico può quindi documentarsi e programmare le vacanze ed i viaggi per i week-end o per l'estate.

Vi è una scelta quasi di escursioni « su misura », in Italia o nei Paesi più lontani, con possibilità di soggiorno che vanno dai casoni dei villaggi turistici immersi nella natura, agli alberghi di gran fama nelle massime capitali del mondo.

Ecco una proposta per chi ha sempre sognato un safari fotografico nel Continente Nero, con meno di 50 mila lire ed un viaggio di soli tre giorni senza uscire dall'Italia: si potrà partecipare a un « safari sul »Garda » — completo di passeggiate di stenaive e crociera lacuale — in cui particolare attrattiva consiste nella visita al Parco-zoo del Garda.

Tra gli itinerari « nazionali » c'è un favoloso viaggio in « Burchiello » per una romantica crociera sul Canale del Brenta da Padova a Venezia, attraverso l'incantevole paesaggio veneto e con possibilità di ammirare le stupende ville palladiane (circa 70 mila lire per quattro giorni, di cui due a Venezia); con centomila lire si trascorrono sei giorni nel Gargano, con gite lungo i celebri paesi della costa ed escursioni ai villaggi dei « trulli » pugliesi.

C.C.R. CENTRO CARAVANS RIVOLESE
S.a.S. di ALTOBELLI e C. via Rivalta 122 - 10098 RIVOLI - Tel. 9569400

In occasione del 9° **SALONE DELLE VACANZE** di Torino, il C.C.R. fa presente ai campeggiatori che al **2° pad. stand n. 308-351 e 5° pad. stand n. 1005** applica per la prima volta in Italia l'operazione

"CHIAVI in MANO"

CARAVAN
+ VERANDA
+ FRIGO
+ RISCALDAMENTO
+ VETRI DOPPI
+ TRASPORTO
+ GANCIO COLLAUDATO
+ BOMBOLA GAS
+ W. C.
+ IMMATRICOLAZIONE
+ GRADINO D'INGRESSO
+ IVA

TUTTO COMPRESO IN UN

PREZZO a SORPRESA

NEL CONTEMPO POTRETE CONOSCERE L'ULTIMO MIRACOLO DELLA TECNICA **RAPIDO E CHALEX** ESTENSIBILE

Assicurazione GRATIS
PERIODO SALONE DELLE VACANZE AGLI ACQUIRENTI DI:
CICLOMOTORI CIAO VESPA 50
PRESSO I CONCESSIONARI PIAGGIO & C.
MERLO - Via Boucheron 18 - Torino
MORONI - Corso U. Sovietica 169 - Torino
TOSA - C.so R. Margherita 61 - Torino
BOCCARDO - Via Sestriere 28 - Moncalieri
GASTALDELLI - Corso Peschiera 173 - Torino

CARAVAN DE REU
C. Trieste 96 - MONCALIERI - Tel. 640.062

Visitateci al Salone Vacanze al Pad. 2 Stand 186. Sull'acquisto della Caravan daremo in omaggio la veranda.
DE REU 40 anni di esperienza!!!

OMAGGIO di 50.000
A chi acquisterà nel periodo del Salone delle Vacanze 1975 una delle seguenti moto targate
MONTESA
OSSA
BULTACO
KTM
ZUNDAPP
ANCILLOTTI
AFFRETTATEVI :: OFFERTA UNICA!
TOSA C.so Regina Margherita 61 TORINO Tel. 831.144
BOCCARDO Via Sestriere 28 B. S. Pietro - MONCALIERI Tel. 667.092

Fiocco "ruggente" al Salone.

Monzeglio presenta la nuova
SUZUKI RE 5 ROTANTE
Insieme a tutti i modelli Suzuki 1975, in esposizione al pubblico la moto pioniera di un nuovo indirizzo costruttivo.
Stand n. 642 - Galleria - Padiglione Centrale
MONZEGLIO & C.
via caboto 35 - tel. 595.666 - 10129 torino

BEPPE MOTO
CONCESSIONARIO
MOTO GUZZI
Salone Vacanze Pad. B Stand 506
400 GTS

VIA SESTRIERE 50
BORGO S. PIETRO
(200 mt. da p.zza Bengasi)
Offerta per il Salone: Agli acquirenti di una nostra moto da cc. 250 in su omaggio di litri 150 di benzina.

TO-RO Roulottes
Concessionaria unica in **TORINO**
CARAVAN **ELNAGH**
presenta in anteprima in **ITALIA** la nuova serie lusso
SOLEADO
TO-RO ROULOTTES
Corso Giulio Cesare, 261 - Telefoni 266.141 - 266.732

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 48

STASERA TV

L'orchestra Urss o le 12 canzonette

PRIMO CANALE: festival di Sanremo e disegni animati - SECONDO CANALE: concerto Svetlanov e telefilm

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Figurine)
17,40 **La tv dei ragazzi** (Il Dirodorlando)
18,30 **Sapere** « Il cabaret ». (Prima puntata)
18,55 **Sette giorni al Parlamento**
19,20 **Tempo dello spirito - Cronache del lavoro**
20— **Telegiornale**
20,40 **XXV Festival di Sanremo** (Serata finale)

Piero Cotto, il solista in lizza stasera

E' la serata del FESTIVAL DI SANREMO, in edizione giubilare: XXV anno. Scrollate (ma scherziamo) lo show del sabato che può ben aspettare una settimana e si rassegni dall'audio la cascata delle canzonette. Una cascatella, per chi rimpiange le tre serate d'un tempo (ma ha pure consolari alla radio) e pur sempre un diluvio, un'alluvione per coloro che vorrebbero messe al bando per sempre le gare di musica leggera.

L'ampio spazio dato alle vicende sanremesi in altra parte del giornale esime, crediamo, dal dire più del nome illustre del presentatore, Mike Bongiorno. Accanto a lui rivedremo, fuggevolmente, la bella Sabina Ciuffini (che non ritornerà, fedele al maestro e donno, nel nuovo telequiz che debutta giovedì prossimo).

Trasmesso in Eurovisione su parecchie reti il Festival avrà una vasta platea. Via satellite sarà irradiato anche in Cile dove le varie interpretazioni verranno presentate e commentate da cantanti locali.

22,30 **Pantera rosa** (disegni animati)
22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18— **Insegnare oggi**
19— **Dribbling - Telegiornale sport**
20— **Concerto della sera.** Duo Duprè-Barenboin (Replica)
20,30 **Telegiornale**
21— **Le grandi orchestre straniere.** L'Orchestra Sinfonica di Stato dell'Urss diretta da E. Svetlanov

Per il ciclo LE GRANDI ORCHESTRE STRANIERE è in scena stasera l'orchestra sinfonica di Stato dell'Urss diretta da Evgenij Svetlanov, un musicista compositore di 45 anni che è riuscito a dare al complesso una sua precisa caratteristica, il più fedele possibile alla migliore tradizione esecutiva russa. Sotto la sua direzione l'orchestra sinfonica di Stato sovietica ha attuato una notevole evoluzione nella tecnica interpretativa ed ha anche modificato radicalmente i consueti programmi.

I brani proposti all'ascolto sono di Ciaikowski, Sciostacovic, Brahms, Hindemith, Bach, Ruchmaninov, Ravel, Beethoven, Khatchaturjan, Mjaskovski e Prokofiev.

21,50 **Le inchieste dell'agenzia « O »: « Il prigioniero di Lagny »** (telefilm)

Terzo telefilm della serie francese LE INCHIESTE DELL'AGENZIA O, trasposizione per il video di una raccolta di novelle di Georges Simenon realizzata dal suo primogenito Marc Simenon. S'intitola IL PRIGIONIERO DI LAGNY e, come quello di sabato scorso, è di ambiente fluviale.

In seguito al ritrovamento di un messaggio chiuso in una bottiglia galleggiante sulla Marna, l'agenzia « O » si mette alla ricerca dell'autore del messaggio, il quale afferma d'essere stato sequestrato e di trovarsi allo stremo delle forze sul fondo di una cisterna. I *detectives* dell'agenzia privata riescono a individuare la misteriosa cisterna annessa a un mulino. La cisterna però è vuota e il pittoresco mulino è utilizzato come studio da un pittore, Dassenville, di costumi alquanto rilassati anche per un artista, che a Parigi vive in una chiatta, *Le Cupidon*, ormeggiata sulla Senna presso St-Cloud.

Emile, perduto il primo *round* con il sospettato, viene a scoprire poi che il pittore convive con una ragazza, Cécile, che spaccia per la sua modella, figlia di un ricco industriale di Moulin, misteriosamente scomparso, Chauffier-Mignot, partito per Londra senza più dare notizie di sé. Le indagini prendono a questo punto una svolta decisiva per concludersi in maniera sorprendente, ma che non si può davvero rivelare a pena di gravissime maledizioni.

Gli interpreti oltre a quelli ormai noti del cast fisso — Jean-Pierre Moulin (Emile), Pierre Tornade (Torrence), Marlène Jobert (Berthe) e Michel Robin (Barbet), *équipe* dell'Agenzia « O » e Noël Roquevert (l'ispettore Bellon, sempiterna vittima) — sono stavolta Serge Gainsbourg (Dassonville), Chantal Goya (Cécile) e Guy Hoffmann (Cauflier-Mignot).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18— **Pop hot: Ralph Mc Tell**
18,25 **Storie senza parole**
18,55 **Sette giorni**
19,30 **Telegiornale** (1ª edizione)
19,45 **Estrazioni del Lotto**
19,50 **Il Vangelo di domani**
20— **Scoiattolopensieri** (disegni animati)
20,45 **Telegiornale** (2ª edizione)
21— **« Due stelle nella polvere »**, film. Regia di A. Laven
22,35 **Sabato sport**
23,20 **Telegiornale** (3ª edizione)

Chi non si diletta né di canzonette né di poliziotteschi di Simenon, può sempre ripiegare sul film western proposto dal programma svizzero, DUE STELLE NELLA POLVERE (titolo originale « Rough night in Jericho ») diretto da Arnold Raven, un giovane regista specializzatosi in storie della vecchia frontiera, narrate sempre in modo più che decoroso, ha per protagonista il maschio George Peppard dalle molte ammiratrici.

d. g.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
15,10 Sorella radio
15,40 Gran varietà
18 — Estrazioni del Lotto
17,10 Operazione
18 — Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Abc del disco
20 — Gloria di Cilea, direttore Fernando Previtali
21,40 Le Villi di Puccini, direttore Arrigo Guarnieri
23 — I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Giradischi
15,40 Gli strumenti della musica
16,35 Il quadrato senza un lato
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Speciale GR
17,50 Radiosalone
19,55 Supersonic
20,40 Festival di Sanremo: serata finale
22,30 Bollettino del mare
22,38 Musica nella sera

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 L'opera tedesca: « Zar e carpentiere » di Lortzing, direttore Ferdinando Leitner
16,40 Samuel Barber
16,05 Musica leggera
16,30 Cifre alla mano
18,45 La grande platea
19,15 I concerti di Torino, direttore Wilfried Boettcher
21,15 Sesta
21,30 Filarmonica

ULTIMISSIME DA SANREMO

Cominciano a lamentarsi

Gli esclusi e gli sfortunati - Rivoluzione di Aurelio Fierro

Sanremo, 1 marzo.

Parla Sarti, il cantautore bolognese. « *Bisogna giocare a cantare, "to play" dicono gli inglesi, perché alle canzoni non si deve chiedere di più che il piacere di essere cantate. Se sei un cieco le canterai meglio. L'angoscia lasciamola ai discografici. Parla uno che la ha avute queste angosce, ma poi ha capito che sono inutili* ». Dino Sarti è a Sanremo per la prima volta e in veste di autore di *Innamorarsi*, una canzone melodica che stranamente non è entrata in finale, orecchiabile com'era. La canta l'unico straniero che non abbia ritirato all'ultimo momento la sua candidatura: Jean-François Michael, 27 anni, vive a Parigi con una moglie, una bimbetta, dodici gatti, due pappagalli.

In Italia Jean-François si sposò nel 1970 con *Fiori bianchi per te*, 800 mila dischi venduti. Ha faccia alla Peynet, candida, veste lo smoking di velluto nero un po' lugubre perché listato in argento, è gentilissimo in molte lingue. Sarti ne è entusiasta. « *Perché ha preso stato la mia canzone? Perché è più bravo lui. Jean ha la voce giusta e la faccia giusta, una faccia che credo debba piacere alle donne. Fa venir voglia di coccolarlo. Per cantare in gara sarebbe uno strazio. Le gare non le concepisco: ogni artista deve offrire quello che può* ».

Sbagliata la competizione anche per Aurelio Fierro, a Sanremo come discografico. « *I miei due "guaglioni" sono entrati: Migliardi e Angela Luce. Ma noi a Sanremo non abbiamo portato dei dilettanti, se dilettantismo c'è, viene dal Nord. Io avrei articolato il festival abbinando una voce nuova con un big, che ripeteva il motivo pur non essendo in gara. Naturalmente diminuendo il numero delle canzoni. Nuove sono le voci, non le canzoni. Queste sono vecchie di 10 anni, le hanno tirate fuori dal cassetto per l'occasione. Ben diversa sarà la manifestazione che organizzeremo a Napoli in settembre. Da noi si sta costituendo un ente per le manifestazioni e lo sono assessore allo Spettacolo collaborerò. Vogliamo fare un mercato tipo Midem con ogni tipo di musica da offrire a tutto il mondo. L'importante sarà offrire materiale buono* ».

Attenti ai cantanti, penna alle quotazioni. Mister John Lombardi viene da 25 anni a Sanremo per trascinare cantanti per la sua rete televisiva e radiofonica nel Canada.

Adele Gallotti

DOMENICA TV

Buonanotte Bettina Buonasera Orlando

SECONDO CANALE: replica del "musical" con Delia Scala - PRIMO: Gran fantasia dall'Ariosto

PRIMO CANALE

11 — Santa Messa
12,15 A - Come Agricoltura
12,55 Oggi disegni animati
13,30 Telegiornale
14 — Come si fa
15 — Il mulino del Po di Riccardo Bacchelli (repl. 2ª pun.)
16 — La tv dei ragazzi: « Il mistero dei salmoni »
17 — Telegiornale
17,15 Prossimamente
17,30 90° minuto
17,55 Tanto piacere (varietà a richiesta)
19 — Calcio
20— Telegiornale
20,30 Orlando Furioso (3ª puntata)
21,35 La domenica sportiva
22,45 Telegiornale

SECONDO CANALE

15— Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
18,15 Calcio
19— Amore e tasse, telefilm
19,50 Telegiornale Sport
20— Ore 20
20,30 Telegiornale
20,50 Buonanotte Bettina (commedia musicale) (replica della 1ª puntata)
22 — Settimo giorno
22,45 Prossimamente

TV SVIZZERA

9,45 Cerimonia ecumenica
10,45 « Il balcun tort »
13,30 Telegiornale
13,35 Telerama
14 — « Amichevolmente »
15,15 « Storie senza parole »
16 — Telegiornale
16,05 « Da costa a costa », documentario
16,25 « Pista », spettacolo di circo
17,10 « Lotta per la vita », documentario
17,55 Telegiornale
18 — Domenica sport
18,05 « Salto mortale », telefilm
18,55 « Giovani concertisti »
19,50 Telegiornale
19,40 « La parola del Signore »
19,50 « Incontri: Copi, dal fumetto al teatro »
20,15 « Amanti del brivido »
20,30 « Situazioni e testimonianze: Un futuro per il nostro passato »
20,45 Telegiornale
21 — La trasmissione federale odierna
21,10 « I racconti di Thomas Hardy » (1ª parte)
22 — La domenica sportiva
23 — Telegiornale

MUSIC HALL
Ore 15: Come tutto offerto
Ore 21: Discoteca - Domani 15-21
Via Rossini 14, tel. 832.817

Comunicato al Buongustai
IL RISTORANTE
Purgatorio
propone questa settimana:
Mercoledì: Branzino alla pizzaiola
Giovedì: Fondue Bourguignonne
Venerdì: Zuppa di pesce
Sabato: Prosciutto di Praga al Madera
Domenica: Carré di cinghiale alla Dubsellies
Lunedì: Brasato con polenta
via Balbiani 2 - Telefono 65.83.03

AL RISTORANTE
MANDRAKE
anche a mezzogiorno si può gustare
LA PIZZA AL SUOLO
E SPECIALITA' MARINE
Lungodora Napoli 16, telef.

RISTORANTE
del TORO
Via Torricelli 30 - t. 394.783
(c. Crocetta ang. c. Mediterraneo)
CUCINA TIPICA PUGLIESE
e REGIONALE
Chiusura settimanale VENERDI'

Smeraldo
CHIVASSO
Sabato e festivi
I MACK 9 e DISCOTECA

LA BRASSERIE
c. Savona 17, Moncalieri, t. 640.4318
Stasera e domani
strepitoso successo
FRATELLI IMPERATRICE
Ingresso e consumaz. L. 1500

TA BEDROM
Moncalieri
Tel. 644.406
Ore 21 FOLK DEL LISCIO
esecuzioni e giochetti

Teatro ALCIONE
Da oggi
« SEXE CHAUD »
con
HEINZ MARTEL
ILENIA
URSULA and ROY
SANDY NEWMAN
THE ICARIAN STAR
LES SICHES
KARAMPHIL KARAMPHILOW
(Oscar 1974 delle attrazioni)
e la gnagnera richiesta
CHANTAL SCHELL
presenta
GIANNI LIBONI
Vietato ai minori 18

club 84
Ore 21 BALLO LISCIO
con VALLERO SHOW
Domani ore 15,30
WESS
danze castellino
Ore 21 BALLO LISCIO con
THE BATS
e la partecipazione di
Renato Salvadori

SUPER SONIC
LEINI' - Questa sera ore 21

AQUARIUM
S. ANTONINO di SUSA
LA DISCOTECA PIU'
Stasera DISCHI CALDI

Ore 21 AVENIDA SHOW
e liscio con « GLI ANNI 30 »
Music Palace
Questo S.S. TO-AT
Domani ore 15 - Dame gratis

GOOD MOSIC
Domani sera ore 21 eccezionalmente
superata la censura per la 1ª volta
in pedana a Torino
il gruppo sexy femminile
SWEETHEARTS
C.so Traiano 28/15 - telef.

2 ritmi
St. Giovetto - S. Gillio, t. 984.0263
Nella 1ª sala ore 21
BALLO LISCIO
Orch. I MODESTI CAMPAGNOLI
Nella 2ª sala la
FAVOLOSA DISCOTECA
Domani ore 15 e 21 il
favoloso complesso
I DIK DIK

TRATTORIA DEL GALLO
MINI CABARET
c. Unione Sovietica 333 - tel. 613.660
Tutte le sere
SPETTACOLO CABARET con
RENZO GALLO
FRANCHIN
GRAZIELLA CIAIOLO
LUCIANO BLASI
EMILIO GERVASIO

le roi
Questa sera
I DIK DIK

Martedì 4 marzo ore 20,30 il
LE ROI
si balla per VOI GIOVANI con
Salierno Pasquale
BALLO LISCIO con
Marta Tomelli
Vigiò Paracher
dalla RAI-TV
Ingresso e consumaz. L. 1500
con TROFEO L'AMBROSIA

Trocadero
Ore 21,30 - 1
GASTONE PARIGI
e il suo complesso

SHAKER - PIANO BAR
V. C. Battisti 3 - telef. 532.469
Sempre applauditi
BERNARD THOMAS
VIVIEN HUSTON

LA PERLA
Ore 16 Tango Valzer Polka Mazurka
Miss Gallo annuncia il cantante
Carlo Pierangeli
Ore 21 CINQUINA a premi
I POSTI

FARO
Salotto centrale dei liscì
Ore 21: SABATO ELEGANTE
FESTIVI dalle ore 16 alle 0,30
ORARIO CONTINUATO
Tutti i venerdì
ALLE DAME SONO OFFERTI
INGRESSO
e CONSUMAZIONE
Orchestra
LA NUOVA EDIZIONE

A.I.C. - Art International Center
(Acc. Albertina 3 bis - t. 877.857)
COSTANTINO
GHISONI (COGHIS)
Vernice cocktail ore 21
presente l'autore

COLONNINE
Borgo Salmour t. 349.93.77
Ore 21 BALLO LISCIO
Domani ore 15 DISCOTECA
21 LISCIO CON CINQUINA

le Grillon
Nichelino, tel.
Ore 21 BALLO LISCIO
col Mº CAVALLO
Domani VALLERO FOLK

LA MARINELLA
IL RISTORANTE RE DELLA GRIGLIA
Cucina e sorprese
Tutto compreso L. 5500
Prenotazioni tel. 642.468
Str. Torino a Beyna, 8 - Moncalieri

LIBERTY
DANZE - Borgaretto - tel. 343.582
Ore 21 GRAN BALLO LISCIO
con OSVALDO PERINI
Domani pomeriggio e sera
BALLO LISCIO

BERMAN
V. Arcivescovado 9, tel. 537.430
EUGENIO FERRARI
Inaugurazione ore 17

GALLERIA PIRRA C.so Cairoli 26 tel. 877734
UTRILLO
e Maestri
della Scuola Francese

TEATRO ERBA
Da martedì 4 marzo
GIOVANNA
in « IERI E SEMPRE »
spettacolo musicale di operette
e cabaret
Regia Carlo Cotti
Vendita biglietti tel.

scandinavia
NIGHT
CONDOVE - tel. 969 34.34
Entusiasmo
dal Sudamerica
TRIO
SANTA CRUZ

E' in edicola a L. 1200 il n. 10
dello spettacolo umoristico musicale
A NÒSTRA CA
MINICASSETTA DI PIEMONTESE
di Mario Castagnoli e Giorgio Lupica
con CARLO CAMPANINI - GIPO FARASSINO - MARIO FERRERO e con
Luisella Guidetti - Beppe 'd Moncalè
Paolin - Dantini Badella - Armando Rossi.
Copie arrivi, regali dischi e libreria

NUOVA ALBERTINA
GALLERIA D'ARTE
Via C. Battisti 17 - Telef.
Dal 1º al 30 marzo 1975 - Rassegna
dei PITTORI DELLE MONOGRAFIE di
INFORMAZIONE ARTE 74/75
COMENCINI - GAZZERA
GEMINETTI - GIANNARI
MANFREDI - MINGOIA
POZZO - RIGHINI
BESIA della MERLA - TANDINI
Oggi inaugurazione dalle 18 alle 23
NELLE LIBRERIE E IN GALLERIA
RICHIEDETE L'ANNUARIO
« INFORMAZIONE ARTE »

estenaziarte
Via Massena 10, tel. 510 709
OGGI
dalle ore 18 alle 22
personale di
Paolo Bastoni
Il Ferroviere
Sarà presente l'artista

OGGI
ASTOR
AGGRESSIVO
BRUCIANTE
MORBOSO!
HERITAGE ITALIANA PRESENTA
DONNE IN CATENE
PAM GRIER | MARGARET MARKOV
REGIA DI EDDIE ROMERO

bijno
REGALA LAMPADARI
con l'acquisto di
EUROVINYL
PARATI PLASTIFICATI
LAVABILI ANCHE
CON DETERSIVO

CAMBIANO stasera ore 21
Domani ore 15,30
ALBERTO LIONELLO
presenta
VALERIA VALERI
in « L'ANATRA ALL'ARANCIA »
ULTIME 2 RECITE
Biglietti v. Roma 48, tel. 544.362

CARIGNANO lunedì ore 21,15
ALDO GIUFFRE'
GABRIELLA FARINON in
"LA SERA DEL SABATO"
di Guglielmo Giannini
Regia di Aldo Giuffre
Biglietti v. Roma 48 - tel. 544.362

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15 - Domani ore 18
GIORGIO GABER
in
« ANCHE PER OGGI NON SI VOLA »
ULTIME DUE RECITE
Biglietti casso Teatro tel. 535.440

TEATRO ALFIERI
Lunedì 3 ore 21,15
unica eccezionale recita di
AMALIA RODRIGUEZ
LA REGINA DEL FADO
Vendita biglietti Teatro, t. 535.440

ERBA D'ESSAI
3ª RASSEGNA FANTAHORROR
Questa sera ore 19
« BARBARELLA »
di Roger Vadim
« IL FANTASMA DI LONDRA »
di A. Volpes - Colori

ACCADEMIA ST. TEMPIA
CONSERVATORIO
4 marzo ore 21,15
Concerto Polifonico dei Solisti
e del Coro dell'Accademia
"SAVIEZZA GIOVENILE"
di A. Banchieri
Mº direttore ARTURO SACCHETTI

TEATRO STABILE
Al TEATRO ALFIERI, da martedì 4
Il Passatore
di M. Dursi - Regia M. Scaparro
con Pino Micol
Tel. 538.542 - 538.351
Dº spettacolo in abbonamento

SWING Club
Via Bidone 15, tel. 553.782
JAZZ BAND DIXILAND
FOGGY CITY

danze arlecchino
Ore 21 elegante trattenimento
Domani ore 21
WESS
e gli AIREDALES

in vacanza
siamo tutti bambini...
torino esposizioni
9° salone internazionale
delle vacanze, del turismo
e dello sport

vacanze 75
27 febbraio - 10 marzo
orario: lunedì-venerdì 9,30-12,30 ; 15-23
sabato-domenica 9,30-23
(il giorno 27 apertura ore 15)

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 46

DOVE ANDIAMO STASERA

Sabato 1 Marzo 1975
9

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO ALFIERI: Stasera ore 21.15 Giorgio Gaber in Anche per oggi non si vola. Biglietti Teatro, tel. 555.440. Ultima 7 recite.
CARIGNANO: questa sera ore 21 Alberto Lionello presenta Valeria Valeri in L'amore all'arancia. Ultime 3 recite. Biglietti v. Roma 49, telefono 544.362.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Tommaso 3): ore 16 Riposo; ore 17 e 21 Piccolo Regio: oggi ore 16.30 balletto riservato alle scuole.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 Schwejk nella seconda guerra mondiale, di Bertolt Brecht. Coll. Gruppo della Rocca. Tel. 518.542, 518.351. Ultime 2 recite.
TEATRO DELL'ANGOLO (v. Parini 4 ang. c. Mazzini): oggi ore 16.15 Concerti musicali per ragazzi.
ALCIONE: «Sexe shock» con J. Marie, Ursula and Roy, pros. G. Lilian, Vietato 18. Orario 16.15; 21.30.
SWING (Rivoli 15, t. 957.793): Jazz Band Cleveland Feggy City.
PALAGHIACCIO: 17-17.15; 20.45-23.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 7) 21.
AL FLORIDA (P. Solferino - tel. 512.577) ore 21 I Nashi.
ARLECCHINO: ore 21 Dino Novara.
BELLE ARTI: 21 Gigi Campanelli.
CASTELLINO: ore 21 The Bats.
CLUB 64: ore 21 Valleru.
DJ: PARC: ore 16-21 Avenue.
EDEN: ore 16-21 Scirocco 71.
GAY SALA: 16-21 La Carovana.
IMPERIAL: 16-21 I Musici.
LA GROTTA DANZE: RISTORANTE (V. S. Tommaso ang. Bertola, tel. 545.207).
LA PERLAS: ore 16-21 I Poeti.
LE RON: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: 21 orch. Prima.
MASSAUA: 21 La Stee d'acciaio.
REPOM: ore 21 Les Premieres.
TROCADERO: ore 21 Cocteau Perigi.
MINI CABARET (tel. 615.960).
S. GIORGIO VALENTINO - Ristorante Bimbi: orchestra I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Raffaello 21).
BABY - LA CLOCHE - Disc. (884.313).
GAY DISCOTECA (C. Muncal. 521 21.
KR (v. Port 17, t. 897.251) 21.
LIDO WHISKY (C. Matteot. 422): 21.
WEST-END CLUB (t. 890.020).
WHISKY NOTTE (t. 687.503): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Ferravole	Comunal
Discreto	Discreto
Mediocre	Scarso

ASTOR (via Lagrange 24, tel. 546.147): Ci sono dentro fino al collo, di Claude Zidi, con Pierre Richard, Jane Birkin, Viltorio Caprioli (Francia - Colori) — Commedia degli equivoci con alive sexy nel mercatino con scandalistico finale a fini di moralistico.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): Ci sono dentro fino al collo, di Claude Zidi, con Pierre Richard, Jane Birkin, Viltorio Caprioli (Francia - Colori) — Commedia degli equivoci con alive sexy nel mercatino con scandalistico finale a fini di moralistico. Ultimi 3 giorni.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 587.700): Mondo cane, di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi, con Christopher Brown, Michelle Miller (Italia - Spagna a colori) — Da «Candido» a «Ottimismo» di Voltaire, una versione fantasiosa del romanzo (e cui il burlesquismo risulta) moderni.
ASTOR (via Vicoli 8, tel. 519.510): Donne in carriera, di Eddie Romero, con Pam Grier, Margaret Markow (Usa - Colori) — Con l'inseparabile negra in «Coffy», la storia d'una migliore femminile che è un inferno per le carceri voglion di leggine. Vietato ai minori di 18 anni.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 470.714): Il mestiere del boia, della storia e del Oro (Torent, di Pupi Avati, con Lino Toffanin, Paolo Villaggio, Lidia Biondi (Italia - Colori) — Erotico thriller e poco, detto «Quattro mistero», tutto contro il significato, poi falso sanno la correcta. Viet. 18.
CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.620): Sinolo 1999 di Lee H. Katzin, con Martin Landau, Barry Morse, Barbara Bain (G. B. - Colori — Esplosione nucleare nella spazio esaurendo tutti dell'orbita terrestre in Luna e gli abitanti di una base lunare che cercano salvare.
CENTRALE (via C. Alberto 27, t. 540.116): Sweet Movie, di Dusan Makavejev, con Pierre Clementi, Anna Prucnal, Carole Laure (Francia-Canada-Germania - Colori) — Spregiudicata e pubblicità vicende fantastiche sull'edulcorato intimo di Dacia Maraini e P. P. Pasolini. Vietato ai minori di 18 anni.
CORSO (corso Vittorio Emanuele 50, tel. 340.702): Airport 75 di Jack Smight, con Charlton Heston, Karen Black, Gloria Swanson, Myrna Loy, Linda Blair, Nancy Olson (Usa - Scope e colori) — Boeing 747 con 400 persone a bordo rischia la catastrofe nel viaggio Washington-Los Angeles.
CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.710): Incontro d'amore, di Paolo Heusch, con Laura Antonelli, John Steiner, Umberto Orsini (Italia - Colori) — A Rodi, isola della Sonda, la civiltà europea e quella indonesiana a confronto in una vicenda passionale. V. 18.
DORIA (via Cremona 9, tel. 542.622): I violini del ballo di Michel Drach, con Jean-Louis Trintignant, Marie-José Nat, Claudelle Dousset (Francia - Bianco e nero e colori) — Un emozionante avvenire d'un piccolo paese provinciale durante l'occupazione nazista della Francia.
GIOIELLO (via C. Colombo 31, t. 500.780): La polizia, di Tonino Cervi, con Giorgio Albertazzi, Marilù Tolo, Sara Sperati, Susanna Severoli, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Due giovani donne nel mondo milanese del vizio e della corruzione. Viet. min. anni 18.
IDEAL (corso Novara, tel. 341.923): Perché si uccide un magistrato, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Francoise Fabian, Eva Czemerys (Italia - Colori) — Regista di film impegnativi attentivo per scoprire la verità sulla scissione a Palermo di un P. C.
LUX (galleria S. Federico, tel. 541.365): A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Gianfranco Gironotti (Italia - Colori) — Donne protette controllo e guidano da alto con raffinata l'impasto con se stesse.
MASSIMO (via Montebello 8, tel. 816 0h): Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny, Martha Green (Francia-Italia - Colori) — Dal famoso omonimo romanzo erotico-scandalistico di Emmanuelle Arsan, una vicenda alitosi spinta, ambientata a Bangkok. Viet. min. a. 18.
METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 652.470): Mio Dio cosa sono caduto in bocca di L. Cavanicchi, con Laura Antonelli, A. Lionello, M. Placido (Italia - Colori) — La parola sul titolo l'unico vero non può far - ma ci pensa un nostro pollo presto a bene a simulare — Vietato minori anni 14.
NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 548.850): La dove non batte il sole, di Anthony M. Dawson, con Lee Van Cleef, Lo Lieh, Patty Shepard, Femi Benussi, Remo Capitani, Erika Blanc (Italia - Colori) — Colpi proibiti e belle donne in un film per tutti.
OLIMPIA (v. Ancona 31 ang. Marochetti, t. 537.448): Sweet Movie, di Dusan Makavejev, con Pierre Clementi, Anna Prucnal, Carole Laure (Francia-Canada-Germania - Colori) — Spregiudicata e pubblicità vicende fantastiche sull'edulcorato intimo di Dacia Maraini e P. P. Pasolini. Vietato minori anni 18.
REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400): Il seme del tamarindo di Blake Edwards, con Omar Sharif, Julie Andrews, Anthony Quayle, Sylvia Syms (C. B. - Colori) — Dalle Barbados, di Belgio, Canada le avventure spionistiche e sentimentali di due agenti segreti lui, russo lei inglese.
ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145): Professione: reporter, di Michelangelo Antonioni, con Jack Nicholson, Maria Schneider, Ianez Romeo (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Giornalista televisivo infila una marca vita impersonando dell'identità d'un morto cui sopravvive in rammarichio.
STUDIO RITZ (v. Villa Mgr. 2 v. Assoli, t. 230.511): Superland Express di Steven Spielberg, con Goldie Hawn, Ben Johnson, Michael Sacks (Usa - Panavision - colori) — Da una rapina in ospedale, la fuga d'un poliziotto e delle maglie che hanno un poliziotto in maggio. Presentato a Cannes.
TORINO (via Bruno Buozzi 6, telefono 530.151): Fleur Gordon, amicizia e ritorno del diavolo Porno di Richard Lawrence e Howard Ziehm, con James Williams, Suzanne Fields, Joseph Hultgren (Usa - Colori) — Il famoso fumetto degli Anni Trenta in edizione sexy vietato ai minori di anni 18.
VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.769): L'avventuriero del mare nero, di Wolfgang Staudte, con Raimund Harmstorf, Edward Meeks (Germania Occidentale - Colori) — Dal romanzo di Jack London «Il lupo del mare» la vicenda d'un uomo audace e immortale.

proseguimenti prima visione

ALESSANDRIA (via Savoia 18, telefono 511.293): Piazza Tien anno Zero - Rubdivision of legge al di Wu-Pei-Pan, con Keiju Kobayashi, Tatsuru Tumbra (Usa-Giappone - Panavision a colori) — Sensazionale sensazionale in un film sperimentale che prospetta immagini catastrofi. ★ Fantascienza
ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 715.507): La chanson di Alfredo Maffeni, con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi, Luciana Paluzzi, Pippo Franco (Italia - Colori) — Zio d'America canzone sentimentale interpretata in Sicilia da regine e cognata. Viet. min. a. 18. ★ Commedia
COLOSSEO (via M. Cristina 77, telefono 651.345): Gruppo di famiglia in un interno, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Elvirona Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore di lettere vede violato il suo sottile rifugio da intrusione e corrotta famiglia. Vietato 18.
FORTINO (via Cigna 67, telefono 446.500): C'erravamo tanto amati di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores, Aldo Fabrizi (Italia - Colori e b. e n.) — Passato e presente nella storia dolce-amara di tre amici e delle loro donne. — Non vietato. ★ Commedia
LA PERLA (c. De Gasperi 20, telefono 504.791): C'erravamo tanto amati di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores, Aldo Fabrizi (Italia - Colori e b. e n.) — Passato e presente nella storia dolce-amara di tre amici e delle loro donne. — Non vietato. ★ Commedia
MAFFEI (via Principe Tommaso 1, tel. 683.354): La smania di Ilaria Dalzi, con Patrick Pesnel, Laura Antonelli, Catherine Caan, Michelle Ferrari (Francia - Colori) — In un pianeta blu francese le avventure erotiche di disperatrici d'amore. Vietato 18. ★ Sexy
ORFEO (piazza Carlina, telefono 388.334): Trevalli da un insolito destino nell'estremo ovest d'agosto di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Ricordi milanese fa naufragio con marinaio milanese sanno e nuova salvezza in isolato disabitato dove ambedue s'arrangiano. Viet. 14. ★ Commedia

ALESSANDRIA	PRIMA VISIONE non recente	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800
ASTRA	Critica ● Pubblico	Apertura 22 — Ultimo 22.30 Ingr. 600
COLOSSEO	Critica ●●● Pubblico	Orario 15 — 16.30 18 — 19.30 21 — 22.30 Ingr. 600
FORTINO	Critica ●●● Pubblico	Orario 18 — 20.15 22.30 Ingr. 800
LA PERLA	Critica ●●● Pubblico	Orario 15.05 17.30 19.55 22.30 Ingr. 800
MAFFEI	PRIMA VISIONE non recente	Orario 14.30 16.05 17.40 19.15 20.45 22.30 Ingr. 1000
ORFEO	Critica ●● Pubblico	Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 38, t. 850.461) - Profumo di donna, Vittorio Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo. Torino, Non vietato. ★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.046) - Un uomo una città, E. M. Salerno, P. Fabian, Olga Faraonitsu, L. Salce. Col. Viet. 18. ★ Poliziesco
ERBA d'Essai (c. Monculieri 241, t. 680.467) - Oggi lilli per ragazzi Bernardo sano (adou e bugiardo, D. Hjalmars di W. Disney, Colori). Orario 14.15; 15.50; 17.30. ★ Commedia — Bernardo, di R. Vadim con J. Fonda, J. P. Law. Colori. ★ Il fantasma di Londra, di A. Vohrer con U. Glas. Colori. ★ Fantahorror Proiezioni continuate dalle 18 in poi.
FARO (v. Po 30, t. 812.314) - Finchè c'è guerra c'è speranza, A. Sordi, Silvia Monti, Ischa. ★ Commedia
FIAMMA (c. Trapani 97, t. 272.051) - Porgi l'altra guancia, Bud Spencer, Terence Hill, colori. ★ Avventuroso
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 671.906) - King Fu, Pivicacifilm strada di Bruce Lee, Tan Shing, colori. Vietato 14, Ap. 14.45, Ult. 22.30. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale
MASSAUA (p. Massaua 32, t. 632.758) - Il maggiolino Dudù contro navi, pasture e reale, R. Lynn, J. Brewit. Colori. Non vietato. Apert. ore 10. ★ PRIMA VISIONE - Commedia
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Robin Hood, di Walt Disney. Colori. ★ Disegni animati
PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.951) - Profumo di donna, Vittorio Gassman, Agostina Belli. Alessandro Momo, colori. Apert. 14.45; ult. 22.30. ★ Drammatico
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.011) - Il maggiolino Dudù contro navi, pasture e reale, R. Lynn, J. Brewit. Colori. Non vietato. Apert. ore 10. ★ PRIMA VISIONE - Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 176, t. 287.603) - Vedi mauri.
ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Dio Perdona... io noi, Terence Hill, Bud Spencer. Colori. ★ Western
CRAVERSANA* (v. Avogadro 2, t. 556.493) - E' una sporca faccenda quando entra Parker, J. Wayne, R. Alberi. Colori. Ap. 18. ★ Poliziesco
GIOBERTI (v. Giobert 7, t. 513.403) - La gang del doberman colpisce ancora. Colori. ★ Avventuroso
MILANO (v. Milano 9, t. 530.255) - Tre ragazzi all'assalto di Ulo. ★ Fantascienza — Dei gelidi amici nel lontano Sacramento. ★ Western
MOVIE CLUB (v. Cibrai 8, t. 544.077) - Gli amanti crocifissi, di Kenji Mizoguchi. Ore 20.30; 22.30.
PO (v. Po 51, t. 310.490) - Il ritorno di Zanna Bianca, Franco Nero. Trifun. ★ Avventuroso
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.188) - Chiuso per ferie.
REGINA (c. R. Margh. 131, t. 530.585) - Un uomo una città, E. M. Salerno, Olga Faraonitsu, Françoise Fabian. Tecnic. Vist. 18. ★ Poliziesco

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Bacchi 65, t. 587.715) - Papillon, S. McQueen, Dustin Hoffman. Technicolor. ★ Avventuroso
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 325.873) - Robin Hood, di prod. Walt Disney. Tecnn. Non vietato. ★ Disegno animato
MIRAFIORI (p. Cincosa 58, t. 380.883) - Dimmi dove il fa male?, Peter Sellers, Jo Ann Pflug. Tecnn. ★ Commedia
S. RITA* (v. Verrazza 26, t. 325.056) - La freccia, W. Holden, E. Borgnine. Colori. Ultimo ore 23. ★ Avventuroso
SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 690.711) - Il lumacone, Agostina Belli, Tirri Ferro, tecnn. Non vietato. ★ Commedia
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 398.739) - Un uomo, una città (Il Comandante di Bruce Lee, Tan Shing, colori. Vietato 14, Ap. 14.45, Ult. 22.30. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fabia 37, t. 231.740) - Chi se l'ha tolto dov. Barbra Streisand, M. Sarrazin. Colori, scope. ★ Commedia
ARALDO* (v. Cigliamonte 5, t. 389.409) - Dalla Cina forte Dio a Hawk. L. Ducreux. Colori. ★ Commedia
ELISEO (v. Montevecchio 42, t. 555.815) - Il lumacone, Agostina Belli, Tirri Ferro, tecnn. Non vietato. ★ Commedia
SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 572.057) - Profumo di donna, Vittorio Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo, tecnn. Non vist. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tunisi 3, t. 773.843) - Servizio, Al Pacino, Regia S. Lumet. Colori. ★ Mafia a New York
DIVINA PROVVIDENZA - La collina degli stivali, T. Hill, B. Spencer. Technicolor. ★ Western — Isola misteriosa. Colori.
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 790.146) - Musica in « Un crocicio di cinque lampioni », B. Spencer. ★ Avventuroso
ESPERIA* (v. Ragusa 30, t. 740.813) - La gang del doberman. Col. ★ Avventuroso
ODEON (v. Venaria 8, t. 777.562) - Amare gio non fanno male, W. Chiari, Macha Meril. La Salve. Tecnn. Vietato 14. ★ Commedia
STAR (v. Domodossola 45, t. 772.990) - Il sequestro, Valeria Moriconi, Al Cliver, Ivan Rassi. Colori. Vietato 18 anni. ★ Drammatico
ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, t. 772.907) - Altomanfan, di F. e V. Taviani, con M. Mastroianni, L. Massari, M. Fumer. Or.: 20.30; 22.30. ★ Dramm.

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Il sigaro del potere, R. Moore, S. York. Technicolor. ★ Avventuroso
ROMA (v. S. Donato 40 ab. c. 497.760) - La poliziotta, Mariangela Melato, Renato Pozzetto, O. Orlando, Al. Tenaglia. Tecnn. ★ Comunale
UMBERIA* (v. Ascoli 30, t. 485.912) - Sansone e il tesoro degli Incas, Cameron Mitchell. ★ Avventuroso — Flamman. Colori. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Il giustiziere della notte, C. Bronson. Technicolor. Non vietato. ★ Drammatico
AMERA (v. Chiesa della Salute 77, t. 397.167) - I Scatenati (Les Valseuses) di Bertrand Blier con Gerard Depardieu, Jeanne Moreau, Miou-Miou, colori. Vietato 18. Ore 20: 22.30. ★ Cinem. Dramm.
APOLLO (largo Giachino 81, t. 215.085) - Profumo di donna, V. Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo, tecnn. Non vietato. ★ Drammatico
CAFASSO* - L'isola del tesoro, O. Welles. Tecnn. ★ Avventuroso — Il serpente, Yul Brynner. Technicolor. ★ Spionaggio
EDERA (v. Madonna di Campagna 13 - Diamoi dove il fa male, Peter Sellers, Jo Ann Pflug. Colori.
JOLLY (v. Veronese 150, t. 280.761) - Il brigadiere Pasquale Zagaria sposa la mamma e la polizia. A. Giuffrè. Tecnn. Non vietato. ★ Farsa
LUINI* (v. Luini 90, t. 793.339) - Franco Citerio e il Pirata Barbanera, Technicolor. ★ Farsa — L'uomo di Toledo. Technicolor. ★ Drammatico
LUTRARIO (v. Stradella 30, t. 280.742) - Il vendicatore nel film « Il tutti pazzi per », A. Dalton, V. Lisi. Colori. ★ Avventuroso
SPLENDOR (v. Bibiana 105, t. 280.350) - Spettacoli pomeridiani continuati per ragazzi. Orario 14.30; 16.15; 18 - Tom e Jerry cercil un formaggino a cena. ★ Disegni animati — Spettacoli serali. Ore 20; 22.30 - Bello come un arcangelo, L. Ventura. Colori. Vietato 14 anni. ★ Farsa

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 69, t. 273.226) - Due uomini in città, A. Dalou, I. Cuny. Tecnn. Non vietato. ★ Drammatico
ARS (v. R. Negri 142, t. 203.584) - La sfida di Chen, S. Harrold, Tang Chi. Colori. Vietato ai minori di 14 anni. ★ Lotta orientale
AURORA (c. Brescia 7, t. 276.510) - Il colonnello Buttiglione diventa generale, I. Dullino, A. Mascione. Colori. ★ Farsa militare
FALCHERA - Il ritorno di Zanna Bianca, F. Nero, R. Cosic. Colori. Per mani. ★ Avventuroso
LANTERI* (v. G. Cesare 80, t. 284.134) - Pane e cioccolata.
MAJOR (largo G. Cesare 103, t. 267.974) - L'amico di famiglia, Michel Piccoli, Stephane Audran. Tecnn. Vist. 18. ★ Giallo
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - L'arbitro, L. Buzzanca, Jean Collins. Colori. ★ Farsa sportiva
PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.039) - Organizzazione criminale, Bronson di Samra, A. Moore, tecnn. Non vietato. ★ Drammatico
SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.333) - Il domestico, Lando Buzzanca. Technicolor. Vietato 14. ★ Commedia
SOCIALE (v. Cuneo-nuovo 2 - t. 850.808) - Il lumacone, Agostina Belli, Tirri Ferro, tecnn. Non vietato. ★ Commedia
ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.697) - Herbie il maggiolino sempre più matto. Stupendo Povero. Technicolor. Non vietato. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 51, t. 674.733) - Bello come un arcangelo, Lando Buzzanca. Colori. ★ Commedia
ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Anche gli angeli tirano di destro, G. Gemma, R. Brach. Colori. ★ Avventuroso
ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 817.986) - Un uomo da marciapiede, di J. Schlesinger, con D. Hoffman. Colori. Non vietato 18. Ore 20; 22.30. ★ Drammatico
GROPA (v. Onorio 3, t. 682.457) - Il bestione, Giancarlo Giannini, Michel Constantin. Colori. ★ Commedia
VITT. VENETO (p. V. Veneto 2, t. 871.642) - Tora truffa, Toro, Nino Taranto. ★ Farsa

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Postumi 6 - t. Nizza, t. 651.345) - Maria Rosa la guerriera, Isabella Biagini, Ninetto Davoli. Colori. Vietato 14. Ap. ore 16. ★ Farsa
BARETTI* (v. Baretti 4) - L'ammazzasgiganti. Colori. ★ Avventuroso
CUORE* (v. Nizza 56, t. 687.668) - Nano il Bello della giungla, tecnn. di prod. W. Disney con Tim Conway, J. Amos. Ap. 16. ★ Avventuroso
ITALIA (v. Nizza 158, t. 644.021) - Profumo di donna, Vittorio Gassman, Agostina Belli, tecnn. Non vietato. ★ Drammatico
S. LUIGI* (v. Orbea 4, t. 682.471) - Il colonnello Buttiglione, I. Dullino, A. Mascione. Colori. ★ Farsa militare
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.877) - Uomo pigliatore ribelle. Colori. Ap. 15. ★ Mitologico

* Cinema a carattere parrocchiale.

Spettacoli di provincia

CHIERI
CHIERESE: Amore mio uccidi lentamente.
AUDITORIUM: Il volto della metropolitana.
CASELLE
ITALIA: Torna con Lassie.
REGINA: L'ufficio di Cheu interviene (vm) i sentimenti.
CHIVASSO
CINECITTA': L'antifurto.
MODERNO: Emmanuelle.
POLITEAMA: La dove non batte il sole.
CIRIE'
ITALIA: Il trafficone.
NUOVO: Una strana coppia di sbirri.
IVREA
POLITEAMA: Identità.
SIRIO: La maschera del terrore, della serie « del Dio Diavolo ».
SPLENDOR: Emmanuelle.
LANZO
CATALANO: La chiodata.
MONCALIERI
NAZIONALE: Un sacco di soldi.

Cabaret oggi e domani a Moncalieri con i due Imperatrice

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Club privè per coppie raffinate.
AMARA: Il bello della scuola viva.
CORSO: La notista.
CRISTALLO: Il viaggio fantastico di Sinbad.
GALLERIA: La pupa del gangster.
MODERNO: A mezzanotte va la ronda del piacere.
ACQUI
ARISTON: Robin Hood.
CRISTALLO: American Graffiti.
GARIBALDI: Progetto micidiale.
ITALIA: I fantastici 3 superman.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Colpo in canna.
NUOVO: Mariana la guardiana.
POLITEAMA: Perchè il sesso? Perchè no.
VITTORIA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Arrivano Joe e Margherita.
IRIS: Sweet Movie (Dolce film).
ITALIA: Assassinio sull'Orient Express.
MODERNO: La rivincita.
OVADA
LUX: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
MODERNO: L'ufficiale.
TORRIELLI: Carnielian a Palazzo di Ghiaccio.

AOSTA
CORSO: Chi Sesam, prendi la pistola e spara.
GIACOSA: Una strana coppia di sbirri.
ITALIA: Il cane del mannaro.
LUX: Paglia un assassino.
SPLENDORI: Incontro d'amore.
SAINT-VINCENT
NUOVO: La vacanza.

ASTI
VITTORIA: Incontro d'amore.
POLITEAMA: La mandria del battaglione - e dal film Sorone.
LUX: Il sesso della specie.
SALONE: Tarzan in Italia.
SPLENDOR: Il fiume della Cina cupido amore.
TEATRO: Sentiero di prosa di Maccario.
CANELLI
BALBO: Quando la neve imbianca i cipelli.

CUNEO
CORSO: La tana de polle.
FIAMMA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
ITALIA: Le galanti avventure di Zanzi.
LANTERI: Piedone lo sbirro.
NAZIONALE: Il lumacone.
COSSANO BELBO
COSSANO: Pensi vi sia polizia non disinvolta.
EDEN: Assassinio sull'Orient Express.
BRA
IMPERO: Biachi c'è guerra c'è speranza.
POLITEAMA: La chiodata.
VITTORIA: Gruppo di famiglia in un interno.
FOSSANO
ASTRA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
IRIDE: Il segno del potere.
POLITEAMA: Buganvillea.
MONDOVI'
ITALIA: Il segno del potere.
SALUZZO
ITALIA: Il segno del potere.
POLITEAMA: Porgi l'altra guancia.
SPLENDOR: L'antifurto.
SAVIGLIANO
RITZ: Attenti a quei due chiamate Londra!

NOVARA
ASTRA: Sweet Movie.
CECCHI: Le carrozze.
ELDORADO: Starsky il grande mallattore.
EXCELSIOR: Frontiere a Nord-Ovest.
FORMIGARA: Chiamatemi.
VITTORIA: Due strane coppie di sbirri.
S. CUORE: Spy.
ARONA
ROMA: L'uomo del Mon.
MODERNO: La ragazza.
LUX: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
VERCELLI
ASTRA: Colpo in canna.
CIVICO: L'uomo terminale.
ITALIA: Perchè si uccide un magistrato.
PRINCIPE: A forza di sberle.
VERDI: La pelle dell'assassino.
VIOTTI: Progetto micidiale.
BIELLA
APOLLO: Il trafficone.
IMPERO: Carnielian a Palazzo di Ghiaccio.
MARCONI: Cuori, che boxe!
MAZZINI: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
ODEON: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
SOCIALE: Chiaklawa.

Liguria

SAVONA
DIANA: Perchè si uccide un magistrato.
ELDORADO: Gruppo di famiglia in un interno.
ARS: Starsky il grande truffatore.
ASTOR: Mio Dio cosa sono caduto in basso.
OLIMPIA: Airport 75.
MODERNO: C'eravamo tanto amati.
LUX: Un dollaro d'onore.
SALESIANI: Bella di giorno.
TEATRO CHIABRERA: Il Pellicano che vola a Roma e non s'accorge e Pulcinella.
ALASSIO
COLOMBO: Un uomo una città.
RITZ: Quintetto a palazzo di ghiaccio.

IMPERIA
CAVOUR: I dieci comandamenti.
ROSSINI: Cugini carnali.
CENTRALE: L'uomo senza impronte.
ARIBAS: Il ritorno di Zanna Bianca.
IMPERIAL: Robin Hood.
DANTE: Chiamatemi.
BORDIGHERA
ZENI: L'uomo dalla pistola d'oro.
OLIMPIA: Il pianeta fango.
SANREMO
ARISTON TEATRO: A mezzanotte va la ronda del piacere.
CENTRALE: Ultimo spettacolo canzonette.
SANREMESE: Il tamburo nero.
ORFEO: Dimmi dove il fa male.
SUPERCINEMA: Juggernaut.
LUX: Ci risiamo vero Provvidenza?
ASTRA: La pupa del gangster.
MIGNON: Silenzio sono stanco in ufficio.
RITZ: Gruppo di famiglia in un interno.

in prima

● **L'ETA' DELLA PACE** di Fabio Carpi (all'Arco) — Reduce dalla guerra di Spagna che la vide combattere contro i falangisti, un intellettuale antifascista, al termine della sua vita, ricorda il passato tentano di combattente per la libertà e non nasconde la sua insofferenza per quel che gli capita nella tranquilla casa borghese abitata da un figlio assai diverso da lui e da una moglie straniera che gli è sordamente ostile. Con questo film intelligente Fabio Carpi ha creato un'opera psicologicamente sottile nella quale il grigiore dell'età declinante è rispecchiato con profonda umanità attraverso la mirabile interpretazione di O. E. Hasse. L'ottimo operatore è Luciano Tovoli, lo stesso di « Professione: reporter ».

Per famiglie

All'ARISTON - Ci sei dentro fino al collo - (farsa francese), al CAPITOL - Spazio 1999 - (fantascienza inglese); al DORIA - I violini del ballo - (guerra e sentimento), all'ERBA - Bernardo, come ladro e bugiardo - (solo pomeriggio); al PIEMONTE e al GIARDINO - Robin Hood - (disegni animati); al CAFASSO - L'isola del tesoro - (da Stevenson), alle SPLENDOR - Tom e Jerry, metti un formaggino a cena (solo pomeriggio); alla RITZ - Herbie il maggiolino sempre più matto - (produzione Disney); al CUORE - Nano il figlio della giungla - (produzione Disney); alla SPEZIA - Ursus gladiatore ribelle - (avventuroso mitologico).

il film del giorno

L'occhio di Antonioni

"Professione: reporter", una complessa analisi con Jack Nicholson e Maria Schneider

PROFESSIONE: REPORTER di Michelangelo Antonioni, con Jack Nicholson, Maria Schneider, Jenny Runacre. Drammatico, produzione Italia-Francia-Spagna-Usa, colori. (Cinema Romano).

Professione: reporter conclude con una sequenza ammirevole un racconto sfuggente, a tratti incongruo e oscuro, tutto di testa, quindi destinato, forse, a non trovare larga « comunicabilità » col grosso pubblico. Ma se nel film non soddisfano strutture generali e contenuto, tratti di un'elaborazione prolungata e non spontanea che ha finito con l'inaridire la materia narrativa, ecco che invece diventa oggetto di costante ammirazione il linguaggio filmico del regista, la sua capacità di cogliere, attraverso l'obiettivo della cinepresa, l'essenziale di quello che vuol rattigurare.

L'epilogo del film è in questo senso ammirevole: composto da una sequenza della durata di circa 7 minuti, esso è stato ripreso dall'eccellente operatore Luciano Tovoli con una macchina di nuovo tipo che ha consentito effetti sorprendenti. Tuttavia anche le apparecchiature più strepitose si rivelano mere armesi meccanici se a guidarle non c'è un artista, in questo caso un regista che ha la capacità di percepire una determinata realtà con un « occhio » tutto suo, incontondibile. Dal 7 pochi minuti di proiezione dell'epilogo sono costati ad Antonioni e ai suoi tecnici sei di giorni tra prove e ripresa. Il protagonista è chiuso in una stanza d'albergo con una finestra guardante una piazza sulla quale la *camera* si sposterà dopo una lunga sosta nella stanza stessa; e sulla piazza arroventata dal sole si succederanno rapidi gli accadimenti che determinano la tragedia dell'uomo. « *L'osservazione della realtà non è possibile se non a livello poetico* », sostiene giustamente il regista. Nella citata sequenza, che è nella quasi totalità un « piano-sequenza », questo livello è stupendamente raggiunto.

Ma non solo in tale punto il film tocca la perfezione visiva. C'è nella prima metà un altro frammento cinematografico d'alta scuola, quello girato a Barcellona nella famosa casa Pedrera dell'architetto Gaudì, dove, sul tetto, camini e pinnacoli creano uno sfondo di suggestione inquietta all'incontro del *reporter* con la studentessa d'architettura d'ignoto nome, ignota sono anche — riferendoci al soggetto di Mark Peploe — le ragioni per cui, in Africa, un frustrato giornalista televisivo si sottrae, come il pirandelliano Mattia Pascal, al proprio stato civile, s'impossessa del passaporto d'un morto, vi sostituisce con la propria la foto del defunto, e di questo assume le generalità profittando del fatto che ne è il solo perseguito. La conclusione, alla quale s'arriva tra impressioni e reticenze immotivate, talché manca una partecipe adesione dello spettatore al fatto, è tragica: sfuggito alla schiavitù di un'identità che evidentemente gli pesava, il *reporter* si trova parimenti schiavo del passato di colui al quale si è voluto enigmaticamente sostituire.

Il silenzio sulla causa determinante di tal sostituzione è uno dei punti deboli del film, insieme con lo scarso approfondimento psicologico dei personaggi (particolarmente labile quello della moglie) e la superficialità incredibile dei dialoghi. Fortuna che l'attore protagonista, Jack Nicholson, è talmente bravo da rendere meno sensibile la pochezza di quel che gli tocca dire. Anche brava è, a nostro avviso, Maria Schne

JUVENTUS, occhio a San Siro e a Terni e occhio all'affannata SAMPDORIA

Diffidenza bianconera

JOSE' attende la chiamata ed una conferma

"Altrimenti, questa volta smetto di giocare,,

Altafini, invitato a disputare in Belgio l'amichevole di gran lusso in onore di Van Himst, chiede il permesso a Parola e lo ottiene velocemente. Il tecnico non fa difficoltà, tanto più che tra un mese la Juventus dovrebbe aver già messo una seria ipoteca sullo scudetto. Qualcuno tenta di metter la frase in bocca a Parola, ma lui si guarda bene dal ribadirla: la sua espressione unta è un serio invito a tacere. Domani José andrà ancora in panchina, in attesa di una chiamata, che dovrebbe verificarsi nel secondo tempo. E attende anche una conferma da Boniperti per il 1976: *« Altrimenti — dice — smetto di giocare »*.

A Carletto Parola non piace parlare di scudetto, come non piace parlare di staffetta, poiché la sua lunga esperienza, di calciatore e tecnico, gli ha insegnato quanto sia più prudente trascurare pronostici e non pubblicizzare intenzioni che poi regolarmente finiscono per subire intoppi.

« Cosa parlo di fare di staffetta, se poi magari va a finire che un giocatore si fa male ed io sono costretto ad una scelta diversa? Guardate domenica: nel secondo tempo avrei potuto far entrare Altafini ed invece l'infortunio a Morini ha condizionato la mia scelta. A dire la verità, poi, a me le staffette non sono mai piaciute! ».

Ufficialmente dunque la Juventus anti-sampdoriana sarà la seguente: Zoff; Cuccureddu, Longobucco; Furino, Gentile, Scirea; Damiani, Causio, Anastasi, Capello, Bettega. 12° sarà Pilodi, 13° Altafini. Niente staffette, niente testimoni. Ufficialmente. In pratica comunque nell'intervallo, al posto di Damiani, dagli spogliatoi dovrebbe apparire il brasiliano, la cui funzione sarà quella di sbloccare il risultato, se ce ne fosse ancora bisogno, o mantenere inalterata la pressione offensiva per bucare ancora in contropiede e tenere comunque alla corda la Sampdoria, quando questa tentasse di rimontare l'eventuale passivo.

Ipotesi alle quali Parola preferisce guardare con una certa dose di prudenza: *« Signori* — dice — *son fatti, non sono parole: la Samp arriva da una serie di quattro sconfitte consecutive. Cioè in una situazione disperata. Ma questo non dimostra che la squadra di Corsini sia rassegnata alla retrocessione. Sono in cinque, al fondo classifica, divise da un solo punto. Le speranze dunque sono validissime per tutti e l'ambiente della società genovese dimostra una precisa volontà di riscossa: domani, tanto per cominciare, la squadra si presenta rinnovata completamente, con Valente, Maraschi e Fotia. Gente alla quale viene data fiducia, che combatterà dunque l'incontro su un piano quasi perso.ale »*.

Le due punte, Maraschi e Fotia, saranno rispettivamente affidate a Gentile e Cuccureddu. Sorge il dubbio che il sardo contro un giocatore come Fotia, piccolo e scattante, possa trovarsi in difficoltà. Parola dunque si trova ad affrontare il dubbio di una scelta tecnica: sacrificare Longobucco in una zona non sua, per marcare Fotia con maggior determinazione, o liberare Longobucco in avanti, sull'ala tornante, dando la opportunità al difensore di qualche puntata offensiva lasciando Fotia nelle mani di Cuccureddu?

Parola sceglie la seconda soluzione, e spiega anche il perché: *« Fotia non mi piace, perché non gioca, dunque non potrà sostenere i novanta minuti ad un ritmo notevole: insomma per quanto sia spinto da buona volontà, sarà costretto ad amministrare le sue forze ed il compito di Cuccureddu sarà dunque meno gravoso. Del resto noi dobbiamo imporre una partita d'attacco e non possiamo sbilanciarci troppo lasciando Longobucco, con il rischio di sprecare una carta preziosa »*.

A Gentile, come si è detto, toccherà Maraschi, un giocatore che il difensore bianconero sembra conoscere molto bene: *« E' un attaccante molto astuto e, naturalmente, esperto. Gli ho visto fare poi impossibili. Dovrò stare dunque molto attento a non commettere errori di leggerezza. Non bisogna trascurarlo neppure per un attimo »*.

L'ordine di Parola infatti è questo: i bianconeri troveranno una Sampdoria tutt'altro che spenta, vivace e pronta a sfruttare qualunque occasione.

Salvatore Retondo

LA GIORNATA

Boninsegna o Chinaglia

Domenica dopo domenica, sempre lo stesso discorso, ormai diventato quasi stucchevole: se la Lazio zoppica e perde colpi, tutto è finito, a totale vantaggio della Juventus che conquista così lo scudetto con largo anticipo. Domani, la faccenda è molto seria per i laziali: debbono andare a giocare a San Siro contro l'Inter che non sarà una squadra a livello eccezionale ma che di fronte al suo pubblico (e pungolata nell'orgoglio) può fornire una prestazione notevole. Vista che la Juventus dovrà vedersela con l'appannata Sampdoria, le speranze laziali — nella migliore delle ipotesi — si riducono alla possibilità di non perdere ulteriore terreno. Interessante la sfida (e con protezione azzurra) fra i due contraenti opposti: Chinaglia da una parte e Boninsegna dall'altra. In tribuna, ad osservarli ci sarà Bernardini di ritorno da Zurigo dove oggi è andato ad osservare la Polonia impegnata contro il Grasshoppers.

CAGLIARI - BOLOGNA	arbitro: Ciulli
CESENA - ASCOLI	arbitro: Gonella
INTER - LAZIO	arbitro: Ciacci
JUVENTUS - SAMPDORIA	arbitro: Gialluisi
VICENZA - MILAN	arbitro: Reggiani
NAPOLI - FIORENTINA	arbitro: Casarin
ROMA - VARESE	arbitro: Pieri
TERNANA - TORINO	arbitro: Gussoni

CLASSIFICA — Juventus p. 29; Lazio 26; Torino 25; Napoli 24; Milan, Roma e Bologna 22; Inter 21; Fiorentina 19; Cesena e Cagliari 16; Ternana e Ascoli 13; Vicenza, Sampdoria e Varese 12.

L'altro calcio

SERIE B (Ancona-Brescia; Arezzo-Catanzaro; Brescia-Taranto; Foggia-Perugia; Genoa-Brindisi; Palermo-Como; Reggiana-Pescara; Sambenedettese-Novara; Spal-Parma; Verona-Avellino.

SERIE C (girone A): Belluno-Solbiatese; Bolzano-Alessandria; Cremonese-Monza; Lecco-S. Angelo Lod.; Legnano-Trento; Mestrina-Mantova; Padova-Venezia; Pro Vercelli-Vigevano; Seregno-Clodia; Udinese-Piacenza.

SERIE D (girone A): Acqui-Ivrea; Borgomanero-Asti; Borgosesia-Casalese; Canelli-Albese; Castellamonte-Acqui; Eniella-Gestri Levante; Imperia-Sarzanese. Oggi: Ivrichino Sociale-Omegna; Levanto G. Barbina.

TORINO, non perdere il passo

UNA PUNTA (GRAZIANI) PER UN PUNTO

Voci: la società granata vuole cedere Paolo Pulici

DALL'INVIATO

Torni, 1 marzo.

Mercoledì sembrava che Fabbri dovesse restare con metà dei titolari a disposizione. Oltre alle già certe assenze di Pulici e Santin, si erano aggiunte quelle probabili di Castellini, Graziani, Sala e Callioni. Uno alla volta, però, il tecnico romagnolo li ha recuperati quasi tutti. Nonostante una lussazione alla spalla, Sala gioca. Nonostante una distorsione alla caviglia, Castellini ci sarà. Probabilmente ci sarà anche Graziani che ha smaltito a tempo di record una tracheite. Non è escluso neppure il recupero di Callioni. Situazione se non proprio rosea, almeno confortante.

Non rosea perché, se Castellini e Sala garantiscono un certo rendimento, da Graziani debilitato dalla febbre e dagli antibiotici non bisogna attendersi miracoli. In ogni caso non il suo nome e la sua fama l'ala destra servirà a mantenere sul « chi vive » la difesa della Ternana. La scelta dell'ala sinistra è condizionata alla presenza di Graziani. Fabbri, considerato il momento che non gli consente di presentare la miglior squadra, non andrà più in là di un Torino con una sola punta. Se non gioca Graziani gioca Rossi, ma se gioca Graziani, in campo va Roccotelli che sarà adibito alla copertura di Sala.

Il Torino è atteso da due trasferte consecutive, Terni e Firenze. Un punto qui e un punto là sarebbe risultato accettabile. Ma per tenere il passo di squadra antagonista della Juventus, per mantenere vive le speranze di uno scudetto, bisogna confidare in un colpo a sorpresa, fra Terni e Firenze. Il preludio non è dei più incoraggianti con una squadra così mal messa fisicamente; dal granata c'è sempre d'aspettarsi di tutto ma soltanto il sorreggere la rabbia tradizionale.

Zaccarelli, il centrocampo dipende soprattutto da lui

Fabbri non anticipa le sue intenzioni. Nel ritiro di Sangemini fa il conto degli uomini e non drammatizza. Presentando una sola punta, è chiaro che il preoccupi, innanzitutto, di non perdere. Il resto, cioè di più, viene affidato ai suoi uomini. Una sconfitta ridimensionerebbe tuttavia le ambizioni dei granata, porrebbe fine ad un certo discorso che già sembrava chiuso e poi si è riaperto per la serie dei risultati positivi.

Anche i « maghi », fittizi o reali, chiedono di portare il loro contributo al Torino. Un mago si è presentato per guarire Pulici: non c'è mistero su questo Pulici che per primo chiede di giocare, ma che non può fino a quando non si sente di farlo. Giovedì Pulici ha spiegato che l'infortunio subito a Roma contro il Napoli ha rischiato di pregiudicargli tutta la stagione e che i medici gli hanno raccomandato la massima cautela nella ripresa dell'attività di campionato. Ora se queste cose le hanno dette a Pulici non comprendiamo perché gli stessi medici non le abbiano riferite a Fabbri che accusa il giocatore di essere un « fifone ». Non è menisco, non è manovra oscura da parte del giocatore per chiedere la cessione. Pulici vuol restare al Torino anche se voci di corridoio sussurrano che il Torino vorrebbe disfarsi di Pulici a fine stagione per valorizzare subito Garritano e acquistare Merlo. E' chiaro che la squadra ha bisogno di un regista, come è chiaro che non sarà facile vendere un uomo come « Pupi ». Sono programmi, questi, che vanno esaminati più seriamente al rientro di Pianelli dall'America nella prossima settimana. Scontata è, comunque, la conferma di Fabbri.

Se il Torino piange sulla sfortuna che lo perseguita, la Ternana certo non ride. Riccomini lamenta la indisponibilità di Garritano, Masiello, Donati, Benatti e ha in dubbio Trainì il quale come Graziani all'ultimo momento dovrebbe giocare. Forse recuperà anche Masiello ma le incertezze per questa partita sono troppe e non si può prevedere, oggi, quali saranno le due formazioni.

Franco Costa

Ore 13, scatta il Gran Premio del Sud Africa

Kyalami: due Ferrari e una donna in corsa

Johannesburg, 1 marzo.

Alle ore 14 locali (ore 13 italiane) verrà dato il « via » al Gran Premio del Sud Africa, terza prova del campionato mondiale di Formula 1. Sulla linea di partenza, in seconda fila, c'è anche la Ferrari « 312 T » dell'austriaco Niki Lauda, che i meccanici hanno ripreso a tempo di primato, dopo l'incidente avvenuto in prova l'altro ieri. Reazzoni, con l'altra Ferrari, è in quinta fila. Lella Lombardi è ricaduta a qualificarsi. La sua March partirà in ultima posizione, ma va rilevato che aperto ufficialmente è stato fallito da due noti piloti, quali l'inglese Graham Hill e il brasiliano Wilson Fittipaldi, fratello del campione del mondo. In attesa del « via », l'impresa dell'italiana rimette una domanda: può una donna gareggiare con successo in Formula 1? A questo interrogativo i colleghi di Lella Lombardi hanno dato interessanti risposte. Eccone alcune:

Bobby Unser: « No, il buon Dio ha costruito in modo differente l'uomo e la donna. Se potessi parlare con Dio in persona gli direi di cambiare la cosa immodificabile, dirò loro che spulcerebbero sabbia anche in marcia ».

A.J. Foyt: « Non sono forti abbastanza ».

Graham Hill: « Personalmente non penso che nell'attuale stadio della nostra civiltà le donne possano battere gli uomini. Penso che, probabilmente, potranno farlo fra un milione di anni. Ma allora, forse, saranno creature differenti da quelle che sono oggi ».

Jody Scheckter: « Non mi piace correre insieme alle donne. Semplicemente, non mi sento sicuro ».

Bobby Allison: « Alcune donne hanno una incredibile abilità di guida. Se potessero fare la pratica e l'esperienza che fanno i piloti, alcune di loro potrebbero sviluppare quella dote ».

Johnny Rutherford: « Se una donna lavora duro e si allena, può avere successo. Penso inoltre che in donna abbia la stessa voglia di vincere di un uomo ».

Ronnie Peterson, parlando esplicitamente di Lella Lombardi: « Ha uno stile di guida molto "sciolto". Non vedo perché non dovrebbe avere successo ».

SPORT-FLASH

TAMBURELLO — Oggi pomeriggio (ore 14,30) al Parco Ruffini la squadra Macchia-Malpetti affronta quella di Quilico-Uva per la Coppa Ministero del Turismo.

SCI — Si disputa domani sulle nevi del Genovris uno slalom gigante riservato agli atleti delle sezioni sci club « La Stampa ». La gara è valida per l'assegnazione del titolo di campione sociale 1975 per le categorie giovani, femminile e maschile. La premiazione avrà luogo mercoledì prossimo alle 21,15 presso il circolo aziendale di corso Matteotti 2.

TIRO — Si è conclusa presso il poligono di strada delle Campane, la gara d'apertura del tiro a segno nazionale. Su 175 partecipanti, hanno primeggiato Quadro (pistola automatica), Cremisi (pistola libera) e Chiudioni ed Arbella (carabina libera).

CICLISMO — Si disputa oggi a Vercelli il Gran Premio Mercone di ciclismo riservato agli amatori dell'Enal-Udace.

I dilettanti piemontesi

Gabetto il salvatore Pinerolo "salvata,,

Si prevedevano grosse sanzioni nel campionato di promozione dopo il burrascoso finale (domenica scorsa) dell'incontro Pinerolo-Busca; la Lega invece è stata benevola applopgando al campo del Pinerolo una multa salata (ottantamila lire) ma nessuna squalifica. Due giocatori infine hanno pagato per tutti, il pinerolese Merlo (controllore del quasi intoccabile Lesacco) e il centrocampista Schira del Busca: per due turni resteranno fermi in tribuna, guardando i compagni danneggiare l'anima sul campo.

Un'altra domenica « calda » in vista per Savigliano e Susa, il primo alle prese con una profonda crisi tecnica e per di più in preda al nervosismo (due giocatori squalificati ad aggravare la situazione), il secondo addirittura travolto dallo scatenato Balangero a quasi sicuramente condannato alla retrocessione dopo i recenti tentativi di risveglio. Qual da una parte, allegria dell'altra in una stalena d'umori che rende quanto mai imprevedibile e appassionante il calcio dilettantistico.

Ai nomi noti che arricchiscono il blasone delle provinciali si è aggiunto da un paio di settimane quello del baffuto Gigi Gabetto, artefice della rimonta del Manthi e autore domenica di un gol decisivo a Cafasse. Gabetto, figlio d'arte (chi non ricorda il padre partito a Superga?) ha militato una infinità d'anni nel Novara abbandonando una carriera sicura per un gravissimo incidente di gioco. Gigi, infatti, richiestissimo dopo un inizio di campionato folgorante in serie B e in procinto di essere ceduto al Lanerossi Vicenza (suo trainer era Parola), riportò nei finali di una partita una frattura ad una gamba in un contrasto con un avversario. Dopo un ritorno nell'Imperia Gabetto appese le scarpe al chiodo, dedicandosi al giornalismo sportivo. Ora l'antica passione e le pressioni dell'industriale Ferrerati lo hanno spinto al ritorno. Sarà la salvezza per i canavesani?

Parlando di goleador chi continua a non perder colpi è il solito Clerici. Il ragazzo, autore di una bella rete contro il Moiola, si è pure permesso il lusso di sbagliare un rigore: con gli scatenati Fava e Canizzaro (rimasti utili a Talilla in vista del « Barassi ») è stato fra gli eroi della domenica, assieme a un Moretti ritornato grande con una esaltante doppietta. E domani a Verbania la sfida fra Clerici e Moretti sarà uno dei motivi tecnici più interessanti della giornata.

Giovanni Binda

GIRONE A: Arona-Juve Domo; Villadossola-Moiola; Castellettese-Monterosso; Verbania-Gozzano; Gallarate-Oleggio; Trecate-Crignasco; Ponzone-Angl Fior; Biellese-Crescentino.

GIRONE B: Susa-Pertusa; Manthi-Valenzana; Nicese-Pinerolo; Vigone-Cuneo; Chieri-Balangero; Chivasso-Fossanese; Savigliano-Cafasse; Busca-Carassonese.

Coppa in Canada

MALTEMPO! CANCELLATO IL "GIGANTE,,

Confusione e nervosismo fra i campioni

DALL'INVIATO
Garibaldi, 1 marzo.

Questa serie di rinvii sta creando una bella confusione! Da un giorno all'altro si fanno mille ipotesi, si traccia un programma, poi, puntualmente, lo si manda completamente all'aria. E' quasi inevitabile che insorgano a galla nervosismi ingiustificati, reazioni violente a piccoli errori. Soprattutto a patire queste incertezze sono i discesisti, il cui sistema nervoso è particolarmente vulnerabile. Il bollettino meteorologico, che è l'unico vero giudice arbitro, ieri ha bloccato un programma che già era di emergenza.

Ufficialmente il programma viene ora modificato con l'abolizione dello slalom gigante maschile che era in programma per domenica, ma non è vero che sia questo il verdetto definitivo. Se oggi si riuscirà a far disputare la discesa femminile, allora tutto filerà secondo questo programma, ma se invece la discesa sarà nuovamente bloccata dal maltempo per non perdere proprio tutto, nel pomeriggio verrà disputato lo slalom gigante femminile. Con la pista rovinata dal passaggio di seicento concorrenti, nemmeno il più accanito austriaco potrà ancora sostenere l'opportunità di disputare la discesa. Quindi si ripiegherà sullo slalom gigante maschile per la mattinata di domani domenica. Ricordo che ogni nostra azione avviene con un ritardo di nove ore rispetto a chi ci legge.

Fin qui la vicenda meteo-sportive. Rimane per completare il panorama da ricordare la calda accoglienza che la squadra azzurra è fatta oggetto qui. L'organizzazione ha attenzioni particolari per gli azzurri considerati i supercampioni. Ieri, poi, c'è stato un invito da parte di Nello Buston un triestino da anni residente in Canada, e che è tra i promotori della stazione che ci ospita: lui e alcuni suoi amici sono stati ospiti splendidi e addirittura hanno, all'insaputa di tutti, preparato una torta di compleanno per Gustavo Thoeni che ieri, appunto, diventava ventiquattrenne. E' un peccato soltanto che per mantenere questo ruolo di ambasciatori di simpatia all'estero non le nostre comunità o con gli stranieri, non tutti gli azzurri sono adatti. Qualcuno crede che tutto gli sia dovuto.

E' un discorso antipatico, ma che riguarda parecchi. Siano atleti, tecnici, «skymen», giornalisti. Proprio Gustavo Thoeni è stato eletto in questi giorni lo sciatore più popolare del mondo dopo un referendum condotto da una stazione televisiva canadese. Gustavo ringrazia sempre riservato, ma ha avuto come spesso la risposta giusta nell'intervista breve che è andata in onda sul medesimo canale: «A me fa piacere avere amici in ogni parte del mondo, più sono lontani più sono amici».

Giorgio Viglino

Pugni, testate e occhi chiusi

ARCARI (ancora) a mezzo servizio

E' destino che Bruno Arcari debba concludere i suoi match sanguinante. Al termine del vittorioso combattimento con Harold Weston, il pugile genovese portava impressi sul volto i segni di una lotta aspra, condotta scorrettamente dal pugile americano che, fin dalle prime battute, ha fatto di tutto per concludere a modo suo un incontro che lo vedeva chiaramente in difficoltà coi pugni e con a suoi di testate.

Non è questo un successo di cui Arcari potrà andare fiero. A causa delle ben note difficoltà incontrate passando nella categoria dei welter, ha perso in potenza e si trova ora di fronte a gente ben più alta e scattante, sulla quale trova difficile riversare la sua micidiali scariche che avevano costretto decine di pugili a piegarsi sotto di lui. Harold Weston ha incassato e dovera la sua sfuriata di Arcari, che solo nella quarta e nella settima ripresa ha seputo, o potuto, fare ammirare all'appassionato pubblico torinese un saggio della sua classe. Per il resto, sebbene il genovese abbia fatto notevoli progressi rispetto ai due precedenti match disputati nella nuova categoria, è ancora ben lontano dalla giusta condizione per un incontro a livello mondiale con Napoles.

Al termine del combattimento Arcari era ancora teso, non riusciva a scaricare la tensione nervosa accumulata nei dieci rounds. Si esprimeva in dialetto genovese coi suoi accompagnatori, si agitava come una belva per le stanze, infine le prime parole in distensione: «Mi pare — diceva — di avere fatto notevoli progressi rispetto alle mie precedenti esibizioni. Devo ancora assestarmi bene in questa nuova categoria, ma presto riacquisterò potenza e voglia di vincere. Weston è stato per me un serio banco di prova, il più impegnativo senza dubbio di quelli fin qui sostenuti tra i welter. Sono soddisfatto».

Arcari portava sul volto i segni violacei della scorrettezza del colored americano: «Ci ha provato — ho proseguito — e c'è riuscito con quelle testate. Ma l'arbitro ha visto tutto, l'ha richiamato e lui ha desistito».

Sul match con Napoles il genovese è fiducioso: «Scenderò ancora di un peso di chili, sarò più veloce, migliorerò in tutti i sensi. Stavera però come avete visto nella ultima ripresa la "birra" c'era ancora».

Weston nello stanzino accanto al medico il suo occhio tumefatto che pare più nero della sua scurissima pelle. Sfoga la sua rabbia: «Arcari non ha nessuna speranza con Napoles. In Italia è impossibile combattere, l'arbitro lasciava che Arcari mi tenesse e poi richiamava me impedendomi di fare il mio match. In America non avrei perso».

Fabio Vergnano

MORBIDA E INVITANTE moquette cerca famiglia allegra o compagnia numerosa che la usi come meglio crede. Siccome è stata messa in posa secondo le istruzioni di un Jolly Bricolage non teme gli incontri.

AEROMODELLISTI DI OGNI ETÀ, in edicola si vola. Controllate l'uscita mensile del Jolly Bricolage, ce n'è uno che vi interesserà particolarmente.

AQUILONE AL VENTO aspetta una piccola mano di bambino alla in guidi sempre più in alto. L'aquilone è stato costruito da un papà dopo aver consultato un manuale di Jolly Bricolage.

SALOTTO COMPLESSATO, con luci da sala operatoria, cerca luci soffuse per serate morbide.

OGNI ARGOMENTO DI BRICOLAGE ha il suo manuale Fabbri, pratico, completo, di facile consultazione.

BATTITAPPETO IMPAZZITO chiede aiuto. Intervenite perché lo si rimetta in assetto. E stato chiesto all'anno scorso un Jolly Bricolage.

CENSURA TV blocca visione secondo canale. Urge intervento di tutto un antenna o apparecchio ricevente.

SORIANO INNAMORATO, infelicissimo, piange ogni notte e chiede aiuto e conforto ai suoi padroncini. C'è un Jolly Bricolage anche per i suoi problemi.

MUSICA CLASSICA, INTOLLERANTE imperfezioni sonore cerca impianto stereo che la faccia sentire a proprio agio. Facile, con un Jolly Bricolage.

TANTI LIBRI E UN PASTONE DISORDINATO desidererebbero comoda libreria, poco costosa, da poter costruire nel tempo libero.

UNA PIANTA STA MORENDO, senza che nessuno sappia il perché. Solo un Jolly Bricolage potrebbe farla rinascere.

BRICOLAGE, un modo piacevole di fare cose utili, presenta ogni mese un diverso volume in edicola: i Jolly Bricolage.

AUTO GIOVANILE, di-atleta, un po' stanca, cerca abile che la rimetta a nuovo.

BAMBINO SCATENATO e aiuto solliti giocattoli cerca papà che gli costruisca giochi pieni di idee.

CORRIDOIO LUNGO E BUIO, inutilizzato, attrezzi per trasformazione e nuovo impiego ad abile lavori domestici, meglio se con moglie-assistente.

CUCCIOLO SCHNAUZER TRISTISSIMO cerca padrone che gli costruisca cuccia confortevole.

LAVATRICE PASTICCIONA cerca giusta ed economica programmazione.

SICURI ADDOMINALI atletismo ad abile, paziente, disposto prendersi cura, anche part-time, di terrazzo abbandonato.

ATTENZIONE A I JOLLY BRICOLAGE. Chi non ha nessun hobby, chi non farebbe mai niente con le proprie mani, è meglio di non avvicinarsi alla edicola, per un lungo periodo di tempo.

RUBINETTO OSTINATO e gocciolante attende cambio guarnizione, anche sabato sera o domenica.

SOGGIORNO MALINCONICO attende cambio brillante, moderno, per cambiare proprio vita.

VACANZE ECOLOGICHE, economiche, divertenti? Tutto il campeggio in un volume, presto in edicola. Chiedere: i Jolly Bricolage.

GIOVANE, SIMPATICA, SPIRITO D'AVVENTURA, mani d'oro, cerca scopo matrimonio giovanotto amante casa e Bricolage, per unione stabile, dinamica.

BICICLETTA GIOVANILE, lieve difetto fisico, attende sua salvatrice per lieta

VI PIACE BUTTARE I SOLDI DALLA FINESTRA? Dipendere sempre degli altri, per qualsiasi lavoro o riparazione? Allora non vi interessano i Jolly Bricolage. Peccato!

sempre garantito a vostra sulla vita lunga e serena. Facile, con il terzo volume dei Jolly Bricolage!

APPARTAMENTO SENZA PERSONALITÀ attende audacia idee, interventi, lavori su misura, degli impianti alla decorazione.

AUTO DI MEZZA ETÀ, piacente, ancora in gamba, desidererebbe seria cura ringiovanimento, per il inverno e estate.

SPAGHETTI SCOTTI attendono chi supplia regolare per bene la fiamma del gas. E buon appetito.

FAMIGLIA TRISTE, costretta muoversi in appartamento «scolorito», vorrebbe più allegria e più calore attorno a sé. Senza spendere molto.

UN FREDDO POLARE improvvisamente nella casa richiederebbe un pronto intervento alla caldaia. Avete con voi il manuale adatto?

CACCIATORE CHE NON CACCIA PALLE ma dice sempre la verità, che ama i suoi cani e vuole un fucile a posto come un violino, quando usci... c'è un Jolly Bricolage pro... per lui.

UN FREDDO POLARE arcano improvvisamente nella casa richiederebbe un pronto intervento alla caldaia. Avete con voi il manuale adatto?

A.A.A. AUTO GIOVANILE, di-atleta, un po' stanca, cerca abile che la rimetta a nuovo.

BAMBINO SCATENATO e aiuto solliti giocattoli cerca papà che gli costruisca giochi pieni di idee.

CORRIDOIO LUNGO E BUIO, inutilizzato, attrezzi per trasformazione e nuovo impiego ad abile lavori domestici, meglio se con moglie-assistente.

CUCCIOLO SCHNAUZER TRISTISSIMO cerca padrone che gli costruisca cuccia confortevole.

LAVATRICE PASTICCIONA cerca giusta ed economica programmazione.

BAMBINO INTELLIGENTE E IRREQUIETO desidererebbe un papà creativo che gli insegni tanti giochi da fare e costruire.

QUADRO D'AUTORE, O QUASI, cerca cornice adatta, seria, artistica, fatta a mano.

TOSTAPANE INFREDDOLITO che non riesce a scaldare nemmeno una fetta di crostino, vorrebbe un caldo abbraccio.

ECONOMIA E DIVERTIMENTO assicuriamo ad appassionati Bricolage. Ogni mese una novità in edicola.

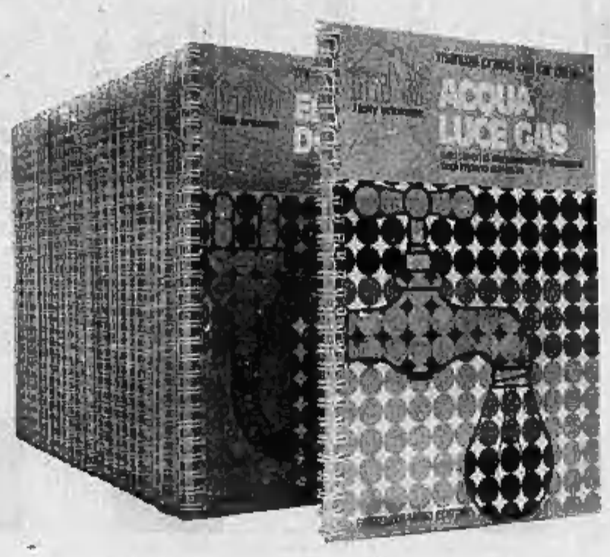
MOBILE ANTICO che presto cadrà a pezzi, cerca amore indugio un buon restauro. C'è un Jolly Bricolage anche per lui.

CACCIATORE CHE NON CACCIA PALLE ma dice sempre la verità, che ama i suoi cani e vuole un fucile a posto come un violino, quando uscirà... c'è un Jolly Bricolage pronto per lui.

i jolly bricolage

manuali Fabbri del far da sé

Far da sé vuol dire sapere sempre cavarsela, di fronte a qualsiasi situazione. Il Bricolage, che è un modo piacevole di fare cose utili, presenta ogni mese un volume: un manuale pratico, completo, su un argomento particolare. Ogni mese un aiuto, uno stimolo, una guida per risolvere mille problemi, per realizzare con le proprie mani qualcosa di ingegnoso, di utile, di piacevole, per dedicarsi ai propri hobby o a quelli che avremmo voluto sempre praticare.
E' poi, anche, per risparmiare un po' di soldi.
Tanti argomenti, tante idee: campeggio, modellismo, auto, giardino, barche, fotografia, tendaggi, riscaldamento, ecc.



OGNI ARGOMENTO DI BRICOLAGE HA IL SUO MANUALE FABBRI pratico, completo di facile consultazione

1° volume
ACQUA LUCE GAS
tutti i lavori di manutenzione e riparazione degli impianti domestici

ogni mese in edicola un nuovo volume

FABBRI EDITORI

BOXE

Canè non spera

Stasera sul ring del palazzo dello sport di Bologna, Dante Canè affronta l'inglese Joe Bugner in un match per il titolo europeo dei pesi massimi. Sulla carta l'italiano parte nettamente battuto e se l'incontro si svolgerà sul piano della boxe pura, il trentacinquenne bolognese non avrà scampo. Non gli resta che rischiare il tutto per tutto senza esclusione di colpi, trascinando il combattimento sulla corta distanza, sperando nel classico «colpo della domenica» per ribaltare a suo favore un incontro che non gli lascia speranze. Il match in programma alle 22,30 sarà interamente radiotrasmesso sul secondo programma.

PODISMO

Scalata al colle

(m. san.) Prende il via domani alle 9,45 la Torino-Colle della Maddalena, tradizionale sfida podistica che oppone ogni anno canottieri e atleti delle altre discipline. Si tratta di una corsa in salita: parte dalla riva del Po e si inerpica fino alla punta delle colline della Maddalena, per 7 chilometri di strada. Il sole ed il clima mite di questi ultimi giorni ha fatto decidere anche i più esitanti a prendere il via: si prevede perciò una partecipazione-record. Tra i tanti è impossibile individuare un favorito, sia per la particolarità del percorso, sia perché la stagione agonistica è appena agli inizi. Tra i canottieri invece si segnala il canoista D'Angelo, un atleta in grado di inserirsi nelle primissime posizioni della classifica generale assoluta.

La gara principale sarà preceduta da manifestazioni di contorno, riservate ai giovanissimi e alle donne, e prevista su tracciati ridotti. L'appuntamento per tutti è all'Esperia, in corso Moncalieri 2, alle ore 8,30.

PALLAVOLO

Un polacco contro il Cus

Interessante appuntamento questa sera al Palasport per il Cus Torino che, alle ore 15, affronta il Corona Petrarca Padova. Nelle file degli avversari milita lo schiacciatore polacco «Ladislao» Ambroslak, un dotatissimo atleta, alto quasi due metri, trentenne, alla sua terza stagione in Italia, Ambroslak è stato uno degli elementi di spicco della Nazionale polacca che quest'anno, in Messico, ha conquistato la medaglia d'oro. Il Cus del resto necessita assolutamente di una vittoria per mantenere la posizione di testa al fianco dell'Ariccia. I laziali affronteranno in casa Coop Italia Modena.

AUTO

Campioni premiati

I campioni italiani d'auto 1974 sono stati premiati ieri dall'Aci nel corso di una cerimonia svoltasi nel Museo dell'automobile di Torino. Per il campionato italiano assoluto, vinto a pari merito, Andrea De Adamich e Carlo Facetti, a cui fare Alberto Colombo (per la Formula 3), «Brenan» (sport), Carlo Falsi (gran turismo), Rino Avrighini (turismo), Maurizio Verini e Luigi Macaluso (rallies). Hanno ricevuto premi per la vittoria dei rispettivi trofei nazionali: Gianfranco Brancatelli (formula Italia), Mario Venanzi (formula 850), Maurizio Verini e Luigi Macaluso (rallies internazionali conduttori) e la Lancia (rallies internazionali costruttori).

RUGBY

Finale per Bacigalupo?

Rugby domani pomeriggio sul campo del Motovelodromo, dove alle ore 15, il Bacigalupo affronta il Tre Stelle Modena, in un incontro decisivo per la promozione in serie A. La partita si svolge nel quadro della «poule» che vede impegnate le migliori formazioni di serie B. I torinesi devono assolutamente riscattare lo sfortunato incontro di andata a Modena, dove furono sconfitti per 6-3. Superando il Modena, il Bacigalupo entrerebbe in un girone a tre con i vincitori degli scontri Casarsello Casale-Benevento e Cus Napoli-Livorno.

RACCONTO DI WODEHOUSE

PER SCORDARE UNA RAGAZZA

RIASSUNTO PUNTATE PRECEDENTI — Mister Mulliner prosegue il racconto del caso toccato allo zio William a San Francisco. Respinto dalla bella Myrtle Banks, che gli ha preferito l'intrepido esploratore Franklyn, il povero William, che non aveva mai bevuto una goccia di alcool, si ubriaca per dimenticare. Scaraventato fuori dal bar, si risveglia per strada, appoggiato alla grata di una finestra, che dà su una sala da pranzo.

4

Si sentiva in quel momento di umore sentimentale. Il pensiero che egli non avrebbe mai avuto un focolare come quello gli trapassò il cuore con una pena insopportabile. Che cosa può essere paragonato ad un focolare domestico? pensava William, aggrappandosi all'inferriata e piangendo dirottamente. Un uomo con un focolare domestico è felice, mentre un uomo senza un focolare domestico non è altro che un rottame nell'oceano della vita. Se Myrtle Banks avesse acconsentito a sposarlo egli avrebbe avuto un focolare, ma esso aveva rifiutato ed egli non avrebbe mai avuto un focolare. Quello che occorreva a Myrtle Banks, pensava William, era un buon colpo rapido sulla guancia a mano aperta.

Il pensiero gli piacque. Si sentiva ora a posto fisicamente e pareva che l'indisposizione di cui aveva sofferto si fosse dileguata.

Le sue gambe avevano perduto la tendenza ad agire indipendentemente dal resto del corpo, la mente gli si era schiarita ed egli aveva la sensazione di una forza straordinaria.

Era sul punto di andarsene per cercare la giovane ed insegnarle che cosa significasse impedire ad un uomo come lui di avere un piccolo focolare, quando qualcuno entrò nella stanza ed egli si fermò per fare ulteriori accertamenti.

La nuova arrivata era una cameriera; essa vacillò un momento sotto il peso di una zuppiera contenente, così William sospettò, dell'umido. Un momento dopo una donna alta e bionda entrò e si sedette a tavola.

L'istinto di conservare i propri simili che mangiano è uno dei più inveterati nell'uomo e William si attardò, attentissimo. Egli si disse che non vi era nessuna fretta; sapeva quale era la camera di Myrtle Banks e che si trovava nello stesso corridoio della sua; egli avrebbe potuto farvi una scappatina a qualunque ora, anche durante la notte, a somministrare quel colpo rapido. Nel frattempo egli sentiva il bisogno di guardare quella gente che mangiava l'umido.

In quella la porta si aperse di nuovo ed entrò nella stanza una piccola processione e William aggrappandosi all'inferriata la osservò con occhi sbarrati. La processione era aperta da un uomo smilzo in abito da sera, con un garofano all'occhiello, alto circa novanta centimetri benchè il portamento militare col quale procedeva lo facesse sembrare almeno novantacinque. Era seguito da un uomo più giovane la cui statura approssimativa doveva essere ottantacinque centimetri; dietro questi due venivano altri sei individui, in fila indiana, le cui stature erano in scala decrescente; l'ultimo in pigiama e pantofole avrà misurato sessanta centimetri. Presero posto alla tavola. L'umido fu distribuito a tutti e l'uomo in pigiama, avendo ispezionato il suo piatto con evidente soddisfazione, si tolse le pantofole e prendendo le posate colle dita dei piedi attaccò con appetito.

William Mulliner emise un gemito e si allontanò.

Era un mostruoso brutto per mio zio William; soltanto un momento prima stava compiacendosi di aver scosso gli effetti della sua prima alcoolica indulgenza dopo un'astinenza di ventinove anni, ma ora si accorgeva di essere ancora ubriaco.

Ubriaco? Le parola gli pareva nettamente insufficiente. Era letteralmente fuori combattimento. Soltanto esercitando una consumata cautela e destrezza egli poteva sperare di poter rientrare nella sua stanza senza provocare uno scandalo.

Naturalmente, se i suoi passi si fossero spinti a pochi metri al di là del Bar Mike, egli avrebbe trovato una spiegazione semplicissima allo spettacolo a cui aveva assistito. Sarebbe infatti giunto al Teatro di Varietà «San Francisco» alla porta del quale dei grandi manifesti annunciavano:

COMPAGNIA DI NANI MURPHY.
Più Grandi e più Bravi che mai.

Ma egli non era al corrente di quei manifesti e non è troppo dire che William Mulliner sudava freddo.

Che le sue gambe fossero divenute temporaneamente emancipate, era un fenomeno che poteva sopportare con forza d'animo; che il suo capo si sentisse come se una colonia di api l'avesse scelto per alveare era un fatto sgradevole, ma non insopportabile; ma che il suo cervello avesse dato di volta e gli facesse avere delle allucinazioni simili, era la fine di tutte le cose.

William era sempre stato orgoglioso della sua mente. Durante tutto il viaggio sul piroscafo, quando Desmod Franklyn raccontava aneddoti illustranti le sue prodezze d'uomo d'azione, William Mulliner si era sempre consolato pensando che in fatto di cervello avrebbe sempre potuto battere Franklyn dandogli tre punti di vantaggio. Ma ora pareva che avesse perduto anche questa superiorità sul rivale. Poichè, per quanto Franklyn fosse scimunito, non lo era al punto da immaginare di aver veduto un uomo alto sessanta centimetri che tagliava la carne coi piedi. Questo terribile abbrutimento era proprio riservato a William Mulliner.

Camminando tristemente, raggiunse il suo albergo; in un angolo del giardino d'inverno, vide Myrtle Banks in gran conversazione con Franklyn, ma ogni desiderio di darle quel colpo rapido lo aveva abbandonato. Con il mento appoggiato al petto entrò nell'ascensore e salì verso la sua camera.

Qui, rapidamente, per quanto glielo permettevano le sue dita tremanti, si svestì e si cacciò a letto restando per parecchio tempo disteso ad occhi spalancati. Era troppo acceso per spegnere la luce ed i raggi della lampada brillavano sul soffitto ornato che ondulava sopra il suo capo. Egli ricominciò a meditare.

(Continua martedì)

Per gentile concessione dell'Editore Bietti di Milano

libri BIETTI

WODEHOUSE
Il meglio del grande umorista anglosassone

Il colpo di Cuthbert
264 pp. L. 3.000

Lord Emsworth e altri racconti
192 pp. L. 2.500

Un eroe da romanzo
164 pp. L. 2.500

La fortuna dei Bodkin
324 pp. L. 3.000

Il cuore di un coniglio
256 pp. L. 3.000

Avanti Jeeves!
276 pp. L. 3.000

VINOVO: l'annata ippica (premi per 1500 milioni) prende il via

Si comincia con il trotto

Domani si torna a Vinovo: la lunga annata ippica comincia con la prima delle 69 riunioni di trotto previste per il 1975, durante il quale sono previste anche 38 riunioni di galoppo: si sostanza 185 appuntamenti ippici, con un monte premi complessivo che si avvicina al miliardo e mezzo.

Il pubblico troverà domani la grossa novità dell'impianto di televisione interna che permetterà un permanente controllo su quanto avviene in pista con garanzia di massima regolarità.

Cinquantotto cavalli in pista nella riunione di domani, media più che soddisfacente. Stringata solo la corsa principale, che presenta però un quartetto di concorrenti di ottimo livello, capaci di una lotta ad alto livello. Il pronostico è per Tripondio davanti a Fayum e Sillico mentre ad Abissino sono accordate soltanto modeste speranze. La corsa però è molto aperta e del resto i concorrenti, specie i primi tre non sono molto lontani l'uno dall'altro come valutazione.

Elvio Rossi

prima corsa ore 15 —
PREMIO BUSSOLENO - L. 1.000.000
m. 2060
1. Caruso (Pedrazzani) . . 4 S 2 20.7
2. Foglo (A. Pasolini) . . . S 0 S 30.9
m. 2080
3. Zurigo (Bosco) . . . . — R —
4. Zafolo (F. Milani) . . S 1 2 23.8
5. Nicopea (A. Milani) . . — 4 S —
favoriti: Caruso - Zurigo

seconda corsa ore 15,20
PREMIO TROFARELLO (gent.)
L. 900.000
m. 1640
1. Acciuga (G. Montaldo) . 0 R R 25.1
2. Giannetto (Bleva) . . — 0 0 22
3. Imbriani (Adenazzi) . . — 0 1 23.1
4. Anubor (Luciano) . . . — 0 0 26.1
5. Salki di J. (Orosia) . . — S R —
6. Duly (Maumary) . . . 0 0 3 21.2
7. Lanunari (Gennero) . . — — 0 24.6
8. Rudy (Donati) . . . . — — — —
9. Intuito (Colombino) . . — — — —
favoriti: Imbriani - Duly

terza corsa ore 15,45
PREMIO REVIGLIASCO - L. 800.000
m. 1640
1. Uljeva (Pedrazzani) . . 1 2 2 23.4
2. Fitzpaldi (Campanini) . S 1 2 34
3. Livione (A. Pasolini) . . debutta
4. Belmoro (F. Milani) . . — — — —
5. Colta (Alessio) . . . . — — — —
6. Matiochesci (Dellepiane) . debutta
7. Ophelia (G. Guzzinati) . — — S —
8. Munique (L. Bottoni jr.) . 0 R S 27.9
9. Cinoski (D'Antoni) . . . debutta
10. Pavarolo (Baratti) . . . — — — —
favoriti: Fitzpaldi - Ophelia

quarta corsa ore 16.10
PREMIO POIRINO - L. 1.000.000
m. 1600
1. Banquero (A. Pasolini) . — S 0 24.6
2. Expansive (Conti) . . . — — S —
3. Nealche (Bosco) . . . . — — S —
4. Arcigallo (Pedrazzani) . 0 0 4 —
5. Peter Lat. (Montrucchio) . — — 0 25.2
6. Bolla (Maumary) . . . — — — —
7. Gondola (Campini) . . . — 3 0 25.1
m. 1620
8. Dolzago (G. Guzzinati) . — — — —
9. Primofiore (A. Milani) . — — — —
favoriti: Nealche - Dolzago

quinta corsa ore 16,35
PREMIO CHIERI - L. 1.320.000
m. 1640
1. Quiriciana (Pedrazzani) . — — 3 21.7
2. Travel Cris (L. Bottoni jr.) 4 4 4 21.8
3. Pure Gold (G. Guzzinati) . — — 1 22.2
4. Soldino (A. Pasolini) . 0 1 1 21.4
5. Adcia (D'Antoni) . . . — — 0 28.9
favoriti: Pure Gold - Quiriciana

sesta corsa ore 17 —
PREMIO APERTURA - L. 3.000.000
m. 1640
1. Tripondio (Baratti) . . . 0 2 0 18.4
2. Fayum (Bosco) . . . . 1 4 S 18.1
3. Abissino (Canavesio) . . 2 1 S —
4. Sillico (F. Milani) . . . 4 S 4 19.7
favoriti: Tripondio - Fayum

settima corsa ore 17,30
PREMIO AIRASCA - L. 1.200.000
m. 2060
1. Uero (D'Antoni) . . . . — — — —
2. Alla (Canavesio) . . . . — — — —
3. Grip (Campini) 0 3 5 22.3
4. Firmilluno (Maumary) . . 0 0 4 22.1
5. Orientespr. (Pedrazzani) . 1 0 3 21
6. Amour W. (G. Guzzinati) . — — S —
7. Ulero A. (G. Montaldo) . — — 2 21.1
m. 2080
8. Utroot (Bosco) . . . . 0 R 9 22.5
9. Smash (A. Pasolini) . . 0 1 0 20.2
10. Vellego (Bechis) . . . 0 4 0 22.7
m. 2100
11. Tuscolana (Pisani) . . — — — —
favoriti: Firmilluno - Smash

ottava corsa ore 18 —
PREMIO CARMAGNOLA - L. 1.575.000
m. 1600
1. Nicolaiev (Pedrazzani) . . 3 3 4 19.4
2. Ibisco (G. Guzzinati) . . — — S —
3. Corallo (G. Montaldo) . . 1 2 1 —
4. Marco (Dellepiane) . . . — — — —
5. Bellus (Montrucchio) . . — 4 0 22.9
m. 1620
6. Urpila J. (L. Bottoni jr.) . 1 4 0 19.2
favoriti: Nicolaiev - Urpila di J.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Telesio 25

occhiali montanaro
via Cibrario 56 - 011-85 61 61 Torino

A. MURRI
ARTICOLI DA REGALO E GIOCATTOLI
TORINO - VIA LODI 37/A - 28 79 38

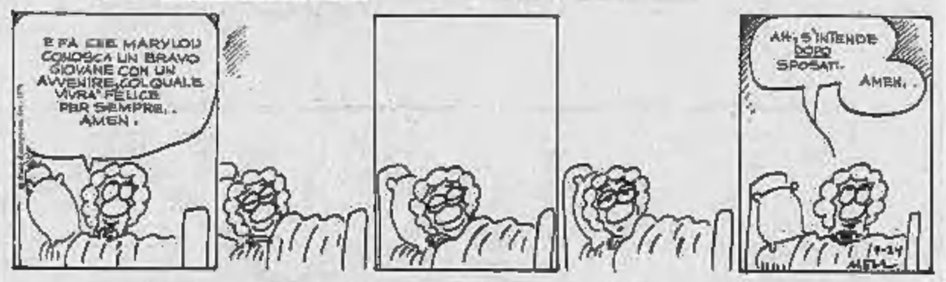
diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA — «Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)



animal crackers — il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

PASSATO REMOTO

Cosa contiene e da dove proviene il misterioso cilindro metallico arrivato sul fondo del mare del Nord?

Jeff Hawke
BY STURLY JORDAN

Jeff Hawke
BY STURLY JORDAN

QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Dovelle incappa in un macabro incidente. Nella misteriosa clinica intervengono le sue sorelle

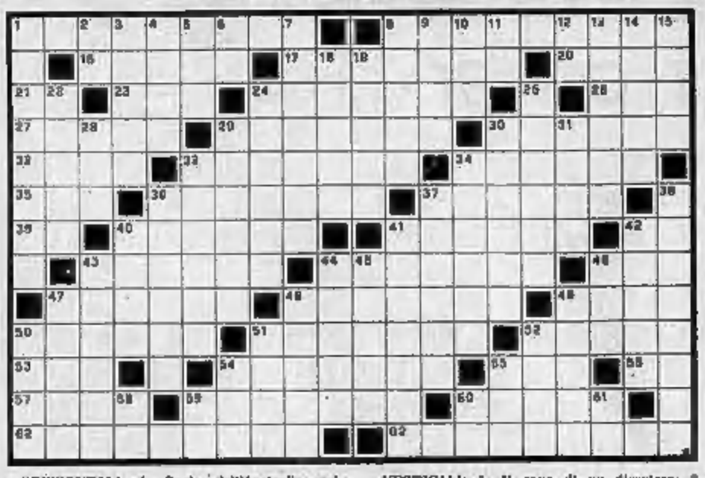
DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

Il famoso poliziotto insegue sulla Luna il figlio junior e la misteriosa ragazza che è fuggita con lui per sposarlo

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(458. — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Porta dell'Australia sud-orientale; 8. Chi è dedito a frequenti gozzovi-glie; 15. Si fa con l'orzo germinato; 17. La sono il grano, l'avena e la segala; 20. L'Ente che ci fornisce l'energia elettrica; 21. Iniziali di Paganini; 23. Prende un pesce alla valta; 24. Intriso di gialla farina; 25. Uccello rampi-cante; 27. L'arcobaleno; 29. La dole dell'Alfieri; 30. Piccolo colle; 32. Viene usata nell'industria dei saponi; 33. Necessità per chi si trova in ristrettezze; 34. Forza, robustezza; 35. In mezzo; 36. Principe di una Stato dell'India; 37. Fu procuratore romano in Giudea; 38. Il dio so-lare degli antichi egizi; 40. Un giorno della settimana; 41. Vetor, ammiraglio Veneziano; 42. Mantova; 43. Si conia alla Zecca; 44. Una Stato Usa; 46. Propria così; 47. Comune in provincia di Pordenone; 49. Comune della Lom-bardia in provincia di Varese; 48. Il guscio delle biade; 50. L'indossa il medico; 51. Can-zonetta musicale; 52. Moderno strumento di localizzazione a distanza; 53. Carne ovalana; 54. Grosse selvatiche; 55. E' quasi la metà di uno rimedio; 56. La fine delle illusioni; 57. Si estrae dal mare; 58. Un deposito di ce-reali; 60. La città che vanta una famosa Cer-tosa; 62. Via da seguire per compiere un lungo viaggio; 63. Comune della Lombardia in pro-vincia di Mantova.

VERTICALI: 1. Il capo di un dicastero; 2. Monogramma dell'attrice Bergonzo; 3. Cibo per equini; 4. Le impronte lasciate nel fango; 5. Grasso bue selvatico; 6. La fine della... guerra; 7. Studiose di relazioni tra l'uomo e l'ambiente in cui vive; 8. Cittadina in provincia di Fer-rara; 9. Forzione di pagamento di un debito; 10. Cittadina del Trentino; 11. Sigla di città della Toscana; 12. Riguardoso pronome; 13. Ani-male selvatico; 14. Noiose cantilene; 15. Gas no-bile dell'atmosfera; 18. Compiacimenti; 19. Trai-na la slitta; 22. Parte anteriore della nave che fende le onde; 24. Si mette al lato del comman-dante; 25. Un ufficio di confine; 28. Nome di donna; 29. Manovre dell'aereo; 30. Fa coppia con Oreste; 31. Antica popolazione di origine scan-dinava; 33. Una torre biblica; 34. E' gentile ri-cambiarlo; 36. Il canale... della giacca; 37. Pre-doni di mare; 39. Il mandato che si affida ad alcuno; 40. Condividono insieme utili e rischi; 41. Uno dei tre moschettieri; 42. Squadra di Se-rie A; 43. L'autore dell'inno «Fratelli d'Italia»; 44. E' simile alla martora; 45. Città del Belgio; 46. Punta cardinale; 47. Il successore di Nasser; 48. Scatole ossee; 49. Il «zio del mondo»; 50. In tal guisa; 51. Confina dell'Africa setten-trionale; 52. Sponde fluviali; 54. Avverbio di tempo; 55. Il nome di Valiano; 58. Esso; 59. Geometo; 62. Pier Luigi; 61. Preposizione arti-colata.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Il lavoro sarà ancora contrasti, ma non deprimetevi perchè superevo tutto brillantemente specie ma-gli affari di rilievo gli importanti per il vostro futuro.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Gli influssi per quanto riguarda il lavoro non vi saranno favorevoli ne per quanto riguarda le attività in genere ne per quelle commerciali. Anche gli affetti sono incerti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) I vostri affari che avevano subito un periodo negativo presto andranno meglio. Gli influssi vi sono favorevoli e dovete approfittarne per porta-re a termine questioni rimaste in sospeso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Gli influssi vi porteranno molti van-taggi nel campo delle professioni: troverete anche buoni guadagni.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Ancora qualche sconvolgimento mo-mentaneo per quanto concerne la vostra attività. Alcuni amici che ri-tenevate fidati ed abili consiglieri tradiranno la vostra fiducia.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Influssi piuttosto negativi, in que-sto periodo, per quanto riguarda il lavoro, ma non dovrete preoccu-parvi: tra qualche settimana tutto si risolverà nel miglior modo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Gli influssi saranno domani abba-stanza positivi, cercate di non ne-gare favori e collaborazione a co-noscenti ed amici in difficoltà. Qual-cuno potrebbe anche vendicarsi in un prossimo futuro e osservi mol-to nella vostra attività.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Gli influssi in giornata non vi sono positivi ed anche se aspettate la collaborazione di qualche amico o collega di lavoro non illudetevi e contate unicamente sulla vostra forza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Influssi benefici vi favoriranno nel lavoro e nella peggiore trattative d'affari.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Giornata negativa in campo profes-sionale in particolare per colpa vo-stra in quanto, raggiunto ciò che desiderate, approfittate del vo-stro prossimo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se volete riuscire in quello avevate progettato cercate di impegnarvi al massimo e non urtate le suscet-tibilità di alcuni collaboratori.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Siete intuitivi e fantasiosi, merito anche della vostra intelligenza che vi consiglia sempre per il meglio. Non lasciatevi influenzare, comun-que, dalle opinioni altrui.

scacchi

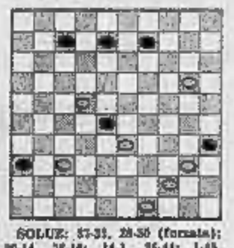
Soluzione del problema numero 958: 1. Dh5 (min. 2. Ch3+)

N. 959 (8 + 9)

K. Diakonov («64», 1973)
Il Bianco matta in 2 mosse
f. p.

la dama

"Blocco"
(J. GOSHUENKO - URSS)
IL B. MUOVE E VINCE



SOLUZ: 37-33, 28-50 (forzata); 39-14, 36-18; 14-1, 35-44; 1-45, blocco!.

c. b.

bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Dichiarazione (tutti in prima). — Sud: 1 Picche; Ovest: 2 Cuori; Nord: 3 Picche; Est: 4 Cuori; Sud: passo; Ovest: passo; Nord: 4 Picche.

Ovest attacca con il 6 di quadri. Sud considera che l'attacco deve corrispondere ad un singolo o ad un doubleton; quindi pensa che se gioca subito atout il contratto è battuto. Ovest, infatti, fatta la presa con il Re muoverebbe nuovamente quadri e sulla successiva giocata di sotto prenderebbe con l'Asso e intavolerebbe una piccola cuori per il Re del compagno. Que-sti, rivuivando quadri, permette il taglio.

Per mantenere il contratto Sud, fatta la prima presa a qua-dri, gioca cuori. Taglia così ad Est l'ingresso ed evita il taglio di quadri.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

A	C	R	O	P	O	L	I	■	B	A	R	A	C	C
A	■	A	R	O	N	A	■	F	A	R	E	T	R	A
T	E	G	A	H	E	■	F	A	R	I	S	E	I	■
R	■	U	N	C	I	■	C	O	N	■	A	S	I	■
A	S	■	O	■	P	A	L	O	S	■	A	■	C	O
C	I	O	■	T	I	T	A	N	I	C	■	S	A	R
I	V	■	T	I	T	O	■	I	L	E	O	■	P	I
T	E	L	E	F	O	N	O	■	A	T	T	R	I	C
E	■	A	L	O	N	E	■	V	■	O	T	E	R	O
■	I	N	A	N	E	■	S	I	C	■	O	N	E	■
I	N	Ä	I	E	■	O	C	A	R	I	N	A	■	C
T	A	R	O	■	P	R	A	L	I	N	E	■	F	I
E	N	U	■	P	R	A	T	I	C	A	■	R	I	F

C	A	■	F	A	N	A	■	A	N	T	E	■	A	■
A	R	E	■	H	A	R	E	■	A	R	E	■	A	■
A	U	N	I	■	A	R	I	■	A	■	A	■	A	■
A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A
L	E	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■
A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A
■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■
A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A
■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■
A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A
■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■
A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A
■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■	A	■

SETTIMANA IN BORSA

PRUDENZA E DECLINI

Milano, 1 marzo.

La settimana è iniziata in tono cedente e lunedì e martedì l'indice ha perduto il 2,6%, poco meno cioè della metà di quanto era stato guadagnato nella scorsa ottava. L'ampiezza di questi primi ribassi ha dato origine a qualche preoccupazione tra gli operatori, ma già a partire da mercoledì i compratori sono tornati all'offensiva. Molti importanti valori sono stati sottoposti ad energiche spinte al rialzo e tra mercoledì e giovedì l'indice s'è portato in recupero del 2% circa.

L'ultima seduta ha avuto ieri andamento incerto, con prevalenza di piccoli ribassi; alla fine, tra spinte e controspinte, l'indice registra una diminuzione dell'1,24% terminando a 58,94 rispetto a 59,68 del venerdì precedente.

Da una parte, s'è notata, una maggiore prudenza rispetto alla scorsa settimana: numerosi sono stati i realizzi di benificio e diversi titoli hanno subito assestamenti, anche pronunciati. A certi livelli, il mercato ha dato l'impressione d'aver il fiato corto, sia per le incertezze economiche e politiche, sia per l'attuale mancanza d'una seconda schiera di compratori, che diano il cambio alle iniziative stimolanti dei vari gruppi.

Per contro, certi titoli continuano ad essere oggetto d'acquisti diffusi e consistenti e ciò contribuisce a mantenere il mercato su un piano di buona stabilità. In particolare evidenza la Montedison, costantemente e continuamente rastrellata. Può darsi che il comportamento del titolo sia dovuto a speranze, non si sa quanto fondate, che emergano favorevoli novità dalla prossima riunione del consiglio d'amministrazione, prevista per la metà di marzo. Le immobiliare Roma, dopo una breve fase d'assestamento, sono tornate in effervescenza nelle ultime sedute, riguadagnando tutto il terreno perduto all'inizio.

Meno brillanti, invece, gli altri grossi nomi. Ha tenuto le Bastogi, di riflesso alla Montedison e di nuovo richieste le Anic. S'è avuto qualche spunto, senza molto seguito, per le Rinascente. In forte tensione le Alitalia, e un po' più calme, invece, le Nai, in fermento dalla scorsa settimana. L'attività è stata abbastanza intensa nelle prime quattro sedute, mentre ieri il lavoro è nettamente diminuito. Anche il mercato ristretto del mercoledì ha avuto un andamento irregolare, con alterne oscillazioni.

Nel reddito fisso andamento piuttosto incerto fino a ieri, quando l'annuncio della favorevole accoglienza riservata dalle banche alla nuova emissione di Buoni ordinari del Tesoro — tanto che la richiesta ha superato largamente l'offerta — ha dato nuovo vigore al comparto, in cui si sono avuti frazionali ma diffusi rialzi, nonostante l'opera calmieratrice ancora effettuata dalla Banca d'Italia.

All'estero, Wall Street ha registrato alcuni assestamenti nelle prime giornate ma ha chiuso la settimana in rialzo dell'1,1% con l'indice Dow Jones a 739,05; di nuovo in ripresa Londra, con un guadagno di quasi il 5%; incerte Francoforte ed in ribasso Zurigo.

Nei cambi ufficiali, la lira ha guadagnato terreno nei confronti del dollaro.

Nessuna novità per l'oro, in linea con l'estero.

Renato Cantoni

Il capo della dc rapito dai guerriglieri

Berlino: altri 2 scarcerati per fare liberare Lorenz

Berlino, 1 marzo.

Stamane le autorità tedesche hanno compiuto un altro passo per ottenere la liberazione del capo della democrazia cristiana berlinese, Peter Lorenz, catturato dai guerriglieri urbani anarchici del movimento «Due giugno».

Il responsabile delle indagini, Manfred Kittlaus, ha detto che sono stati scarcerati due dei manifestanti, attualmente incarcerati, arrestati dopo la morte in carcere d'un membro della banda per uno sciopero della fame. Tutti gli altri manifestanti allora arrestati, ha precisato Kittlaus, sono già stati rimessi in libertà. Uno dei due è un italiano, Ettore Cannella, che stava scontando una condanna a 7 mesi.

I terroristi che tengono prigioniero Lorenz (candidato alla carica di borgomastro di Berlino Ovest) avevano posto come prima condizione per la sua liberazione la scarcerazione dei manifestanti, sei in tutto, condannati a pene fino a un massimo di 14 mesi.

Dopo questa prima fase, la banda del «Due giugno» pretende anche, in cambio della libertà di Lorenz, la scarcerazione di sei terroristi.

Un'altra notizia: stamane è arrivata alla signora Lorenz una cartolina che potrebbe essere del marito. La donna l'ha consegnata alla polizia perché ne controlli l'autenticità. Dice il messaggio: «*Sto bene, date le circostanze. Spero di essere presto con te*».

La polizia approfitta delle ventiquattro ore di respiro ottenute con l'accoglimento della prima richiesta dei rapitori, per cercare il nascondiglio nel quale i guerriglieri del «Movimento 2 giugno» tengono il candidato democristiano alla carica di borgomastro di Berlino Ovest.

(Ansa)

L'avrebbe rivelato Ford

La CIA organizzò tre delitti politici

Washington, 1 marzo.

Il presidente degli Stati Uniti, Gerald Ford, avrebbe detto ai suoi collaboratori che se le indagini in atto sulla Central Intelligence Agency (la Cia) «andranno troppo avanti» potrebbero rivelare la partecipazione dell'ente di informazioni americano in diversi assassinii di funzionari stranieri.

Lo ha detto questa sera il corrispondente del telegiornale della CBS, Daniel Schorr, secondo cui gli assassinii sarebbero almeno tre, commessi negli Anni Sessanta o alla fine degli Anni Cinquanta.

Il Presidente avrebbe detto che se questi assassinii venissero rivelati pubblicamente, la cosa «metterebbe in imbarazzo il governo, e danneggerebbe le relazioni con almeno un Paese straniero». (Associated Press)

Trovato il cadavere del diplomatico

Argentina: ucciso il console rapito

Cordoba, 1 marzo.

L'agente consolare americano a Cordoba, John Patrick Egan, rapito da guerriglieri argentini mercoledì sera è stato ucciso.

La polizia ha trovato, in una strada isolata a 12 chilometri da Cordoba, il suo corpo avvolto in una bandiera dei «Montoneros», guerriglieri della sinistra peronista. Il viso di Egan era coperto con un sacco di plastica, e presentava diverse ferite da arma da fuoco.

I guerriglieri avevano minacciato di uccidere Egan se non fossero state accolte le loro richieste. Ma il ministero degli Esteri argentino aveva già informato funzionari dell'ambasciata statunitense a Buenos Aires che non erano nelle sue mani i quattro guerriglieri, la cui liberazione era stata chiesta dai «Montoneros» in cambio della vita del loro ostaggio.

Una stazione televisiva locale, gestita dal ministero dell'Interno, aveva lanciato ieri sera tardi un appello ai rapitori affinché rimettessero in libertà il console, che fra l'altro soffriva di cuore.

Egan, che aveva 62 anni, era stato rapito mercoledì sera nella sua casa da un gruppo di guerriglieri «Montoneros».

I «Montoneros» si rifanno ideologicamente alla estrema sinistra del movimento peronista. In un loro messaggio fatto pervenire ai giornalisti della città, i «Montoneros» avevano detto che intendevano uccidere Egan se il governo argentino non avesse dimostrato loro entro le 19 di ieri (le 23 ora italiana) che quattro dei loro compagni in lotta scomparsi erano vivi.

La scadenza posta dall'ultimatum era passata senza che il governo di Buenos Aires avesse risposto.

(Ansa)

Asti: dai consiglieri comunali

Occupato l'albergo affittato da missini

Asti, 1 marzo.

(v. m.) Il movimento sociale italiano dovrebbe tenere domattina all'hotel Salera un convegno regionale. Ma le forze politiche antifasciste e i sindacati si sono mobilitati per impedirlo: ieri sera per tre ore, dalle 22 all'una, i consiglieri comunali della democrazia cristiana, socialisti, comunisti, socialdemocratici, liberali e repubblicani, con il sindaco Berzano e la giunta al completo, hanno occupato simbolicamente l'albergo. Il salone dell'hotel era stato concesso in diversi giorni ai msi, i partiti antifascisti, venuti a conoscenza del fatto, e considerando il congresso una provocazione neofascista verso la città, si sono riuniti, con il sindaco, i rappresentanti dei sindacati, delle associazioni partigiane e dei perseguitati antifascisti per impedire che Asti — com'è avvenuto a Savona e in altre città — la manifestazione neofascista genera violenza. E' stato anche chiesto alla direzione dell'albergo di rescindere l'impegno con l'msi, ma l'hotel non ha accettato.

I partiti politici antifascisti si erano già mossi ieri pomeriggio, recandosi dal sindaco e coi rappresentanti delle Confederazioni sindacali dal prefetto, dott. Pellegrino, per esporre le loro preoccupazioni per domenica: ieri sera doveva svolgersi il Consiglio comunale, convocato per la discussione sul bilancio: la riunione è stata sospesa poiché i consiglieri hanno subito deciso di «occupare» simbolicamente l'albergo per indurre il prefetto a revocare il permesso al raduno missino per motivi d'ordine pubblico. Il prefetto si è riservato di decidere in giornata.

Intanto il Comitato antifascista astigiano si è trasferito all'hôtel Salera per proseguire i suoi lavori ed ha invitato tutti i cittadini a presidiare, oggi e domani, l'albergo per respingere i fascisti che scenderanno ad Asti dalle città del Piemonte. Il comitato ha rivolto un fermo appello ai lavoratori, ai giovani ed ai cittadini perché «nei prossimi giorni si realizzi una ampia mobilitazione ed una vigilanza attenta e di massa in ogni fabbrica, nelle scuole, negli uffici, nei quartieri perché sia respinto ogni atto di provocazione fascista».

In Consiglio comunale hanno parlato, oltre al sindaco, i rappresentanti dei vari partiti: Bertero per la dc, Ferraris per il pci, Goitre per il psi, Marchisio per il psdi, Cantarelli per il pri e Barbero per il pli. In sua difesa erano pure presenti gli ex comandanti partigiani Bolbo e Perez con il prof. Cardello, presidente del comitato antifascista.

Varbania — Il prof. Rattazzi, preside dell'istituto professionale «L. Franzosini» ha superato ieri sera anche la 3ª prova di telequiz a premi «Personaggi in fiera», delle tv svizzere condotta da Mike Bongiorno; se prevarrà anche nella 4ª vincerà un quadro di Cassinari, del valore di 1 milione e 300 mila lire.

Da magazzino in Val d'Aosta

Rubata fontina per venti milioni

Aosta, 1 marzo.

(g. g.) Parecchie centinaia di forme di fontina, il tipico formaggio valdostano, per un valore di venti milioni di lire, sono state rubate l'altra notte da un magazzino nei pressi di Pré-St-Didier.

Per compiere il furto i ladri avevano rubato, in precedenza, un autocarro. Giunti nella località nei pressi di Courmayeur, hanno forzato il portone del magazzino risalendo in un seminterrato e, con tutta tranquillità, hanno caricato le fontine. Le indagini dei carabinieri hanno permesso di ritrovare il camion, vuoto, nei pressi di Lecco.

Iniziativa della Comunità delle Valli monregalesi

Collaboratrici domestiche gratis per gli anziani soli e bisognosi

NOSTRO SERVIZIO

Mondovì, 1 marzo.

(g. d. m.) *Le prestazioni gratuite di una «collaboratrice domestica» a chi, avendone bisogno, ma essendo povero, non avrebbe potuto permettersele, è l'iniziativa adottata in sei Comuni della Comunità montana delle Valli Monregalesi. Per la prima volta in Piemonte si dà attuazione pratica ad una legge regionale del settembre dello scorso anno e che concerne l'assistenza domiciliare agli anziani, agli inabili, ai bambini ed è notevole che al via cominciato, dopo laboriosa gestazione, proprio da un gruppo di valli che malgrado il massiccio incremento del turismo invernale presenta ancora notevoli «sacche» di miseria.*

«La montagna più depressa — dice l'ing. Falchieri, presidente della Comunità montana — è anche la più abitata da anziani. In moltissime borgate gli anziani hanno tutti più di sessant'anni. Quasi sempre si tratta di persone sole e malate. Era giusto che la Comunità montana, iniziando la sua attività, pensasse, primi fra tutti, a chi è più infelice».

La Comunità delle Valli Monregalesi ha svolto un censimento fra i 13 Comuni che la compongono: si è così scoperto che, i 19.940 abitanti, 5.129 hanno superato i 60 anni (il 25 per cento); è stato poi accertato che fra questi ultimi, 455 hanno assoluta necessità di essere aiutati nei lavori domestici più pesanti. La Regione ha offerto un contributo finanziario pari alla metà della spesa prevista per quest'anno: 48 milioni di lire. L'altra metà sarà coperta, per il 30 per cento, dai Comuni interessati e, per il 20 per cento, dalla Comunità montana.

Ottenuti i finanziamenti si è provveduto ad assumere le «collaboratrici domestiche», una per comune, e un'assistente sociale che coordini la loro attività. Si tratta di donne cui si richiede non soltanto buona volontà di lavorare, ma anche di camminare perché in genere gli anziani bisognosi abitano in casolari non serviti da strade carrozzabili.

Ne sono già state trovate sei; ne mancano ancora altre sette per i rimanenti comuni. L'esperimento è già in corso e dai dati già disponibili sembra che abbia un notevole successo. Ogni «collaboratrice» riceve un compenso di 700 lire orarie oltre ai contributi previdenziali. Il salario medio mensile oscilla tra le 95 e le 100 mila lire.

PIEMONTE

○ **BIELLA - Beve trielina per acqua**

Un operaio tessile di Vigliano, Severino Rizzato, 47 anni, è ricoverato in condizioni gravi nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella, per una intossicazione provocata da una sorsata di trielina bevuta per errore. Mentre era al lavoro ha portato alla bocca una bottiglia che invece di acqua minerale, come riteneva l'operaio, conteneva il detergente. La trielina è usata in quel reparto per eliminare il velo di grasso che, durante la lavorazione di determinate fibre naturali, si forma sui cilindri delle macchine. Non appena si è accorto dell'errore, l'operaio ha sputato il liquido ed ha poi proseguito il lavoro fino al termine. Nella notte s'è manifestato l'avvelenamento ed il figlio Gianfranco l'ha accompagnato al pronto soccorso.

○ **ASTI - Discoli rapinano dodicenne**

Tre quattordicenni hanno rapinato un ragazzo di 12 anni. Il fatto è accaduto in località Santo Spirito, alla periferia di Asti. La vittima, Paolo Guerci, stava passando in bicicletta, quando veniva circondato da tre giovani, che, impugnando coltelli, gli ordinavano di consegnare il portafogli. Essendo senza denaro, il ragazzo consegnava l'orologio da polso. Ha denunciato poco dopo il fatto alla questura. La squadra mobile avrebbe già identificato i presunti responsabili: si tratta di tre quattordicenni, già noti alla polizia e, pare, autori di altre mini-rapine.

○ **ACQUI - «Tacchella» sempre occupata**

Continua l'occupazione della «*Tacchella Macchine utensili e rettificatrici*» di Cassine, un moderno stabilimento che dà lavoro a 250 dipendenti circa. I lavoratori, dopo avere deciso l'occupazione, sono intenzionati a proseguire ad oltranza la lotta, iniziata 5 mesi fa; a lungo la direzione ha rifiutato incontri con le rappresentanze sindacali, poi martedì, nel corso d'una riunione all'Ufficio del lavoro, ha presentato una bozza d'accordo da sottoscrivere. Cioè il punto di lavoro, si assicurava «*di non procedere licenziamenti per l'anno 1975*», ma i lavoratori sostengono di voler partecipare alle decisioni e non vederle imposte dall'alto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
Giulio Gentile

L'annunciano addolorati la moglie Carmen Sabbia, i figli Mevia Lucia, Claudia, Carlo, Luigi, le sorelle, il fratello e i parenti tutti. La cerimonia avrà luogo lunedì 3 marzo alle ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Nazareno in Torino, e domenica 2 marzo alle ore 15 in Domo (Como), dove la salma verrà cremata.
— Torino, 27 febbraio 1975.

Condomini, inquilini e Custode di Corso Inghilterra 19 addolorati per l'improvvisa scomparsa del

dott. ing. Giulio Gentile

porgendo viva parte al dolore dei familiari.
— Torino, 28 febbraio 1975.

Sandino e Annamaria Scavarda con Clara profondamente rattristati per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Giulio Gentile

condividono il vivo dolore della famiglia Gentile in questa ora di grande dolore.
— Torino, 28 febbraio 1975.

Famiglia Virginio Scavarda si unisce al profondo dolore che ha colpito la famiglia Gentile per la dolorosa perdita dell'

ing. Giulio Gentile

— Torino, 28 febbraio 1975.

Piero Scavarda partecipa vivamente al lutto che ha colpito la famiglia Gentile per la dolorosa scomparsa dell'

ing. Giulio Gentile

— Torino, 28 febbraio 1975.

Preside, insegnanti, Personale non docente ed Alunni dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «Peano» partecipano al grave lutto della professoressa Maria Luisa Gentile per la scomparsa del padre

dott. ing. Giulio Gentile

— Torino, 28 febbraio 1975.

I Colleghi del Reparto Fotomatrice partecipano al dolore della dottoressa Claudia Gentile per la scomparsa del PAPÀ.

Vittoria Aldo Arturo
Rita Maria Arturo
Emilia Vittoria Amalo
famiglia Dutreaux
Mario Luciano Nissi

sono affettuosamente vicini alla signora Carmen Gentile, ai figli Mevia, Claudia, Carlo, Luigi nel ricordo e nel rimpianto.

Teo e Tere Buraldi partecipano al dolore della famiglia Gentile.

Prendono parte al lutto delle dottoresse Claudia Gentile gli amici
Claudio Edoli
Andrea Ferro Milano
Paola Lombardi
Rinaldo Sestieri.

Sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia:
Mario Michelotti
Pinetta Gramola e mamma
Romualdo Perissinotto e famiglia
Mary e Gianni Savoglia
Maria Erbetta
Aldo Spinardi e famiglia
Riccardo Giunta
Edoardo De Rocco
Piero e Maria Luisa Molino
Nicola Gaidoni
Dario Trevisi
Daniela Alliverti e famiglia
Gigetta Vaciago
Edina Prochet
Renata Giuliano
Carla Calabrese
Orietta Marsaglia
Ivana Cavaliere
Ignazio Crisanti
Marisa Mirra
Luciano Rey
Giovanni Cera
Rosy e Piero Calzano
Vera Massino
Margherita Zerboni
Claudio Vaghera
Angelo Tedeschini

Il Presidente, il Consiglio direttivo e Tutti i Soci del Pinguino Automobile Club Torino, ricordano con affetto e stima l'

ing. Giulio Gentile

già presidente del loro sodalizio.
— Torino, 1 marzo 1975.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Giulio Gentile

Luigi Bisi
Lorenzo Bozzi
Dino Carnati
Carlo Ferreri
Luigi Guerreglia
Rina Gottlemberg
Luigi Negri
Renato Paolina
Ugo Salengo
Vittore Verdini
— Torino, 1 marzo 1975.

Preside, insegnanti, Alunni, Personale della scuola media di Cossilla partecipano al dolore della professoressa Carla per la morte del padre

dott. ing. Giulio Gentile

— Torino, 28 febbraio 1975.

I Colleghi del Reparto Fotomatrice partecipano al dolore della dottoressa Claudia Gentile per la scomparsa del PAPÀ.

Vittoria Aldo Arturo
Rita Maria Arturo
Emilia Vittoria Amalo
famiglia Dutreaux
Mario Luciano Nissi

sono affettuosamente vicini alla signora Carmen Gentile, ai figli Mevia, Claudia, Carlo, Luigi nel ricordo e nel rimpianto.

Teo e Tere Buraldi partecipano al dolore della famiglia Gentile.

Prendono parte al lutto delle dottoresse Claudia Gentile gli amici
Claudio Edoli
Andrea Ferro Milano
Paola Lombardi
Rinaldo Sestieri.

Sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia:
Mario Michelotti
Pinetta Gramola e mamma
Romualdo Perissinotto e famiglia
Mary e Gianni Savoglia
Maria Erbetta
Aldo Spinardi e famiglia
Riccardo Giunta
Edoardo De Rocco
Piero e Maria Luisa Molino
Nicola Gaidoni
Dario Trevisi
Daniela Alliverti e famiglia
Gigetta Vaciago
Edina Prochet
Renata Giuliano
Carla Calabrese
Orietta Marsaglia
Ivana Cavaliere
Ignazio Crisanti
Marisa Mirra
Luciano Rey
Giovanni Cera
Rosy e Piero Calzano
Vera Massino
Margherita Zerboni
Claudio Vaghera
Angelo Tedeschini

Il Presidente, il Consiglio direttivo e Tutti i Soci del Pinguino Automobile Club Torino, ricordano con affetto e stima l'

ing. Giulio Gentile

già presidente del loro sodalizio.
— Torino, 1 marzo 1975.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Giulio Gentile

Luigi Bisi
Lorenzo Bozzi
Dino Carnati
Carlo Ferreri
Luigi Guerreglia
Rina Gottlemberg
Luigi Negri
Renato Paolina
Ugo Salengo
Vittore Verdini
— Torino, 1 marzo 1975.

Preside, insegnanti, Alunni, Personale della scuola media di Cossilla partecipano al dolore della professoressa Carla per la morte del padre

dott. ing. Giulio Gentile

— Torino, 28 febbraio 1975.

E' mancato

Michele Camusso

anni 67

L'annunciano con dolore la moglie Maria; il figlio Adolfo con la moglie Angela e i nipoti Anna e Francesco. Funerali sabato 1 marzo ore 15.
— Asti, 28 febbraio 1975.

Personale e Istituto Bancario San Paolo succursale di Rivarolo partecipano al dolore del collega reggiator Adolfo Camusso e famiglia per la scomparsa del padre

Michele Camusso

— Rivarolo, 28 febbraio 1975.

Giorgio e Milena Galli partecipano al dolore della famiglia Camusso.
— Torino, 27 febbraio 1975.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Grasso nata Branca

anni 91

Lo annunciano i figli Aldo ed Anna con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi, ore 15,30, da piazza Martiri 4.
— Rivoli, 1 marzo 1975.

Nipoti Thérèse, Zola ricordano con affetto la GIUSEPPINA.

Partecipano al dolore Giovanni ed Ebe Gallina.

Il Juventus Club Rivoli partecipa al dolore dei famigliari, signor Aldo Grasso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nicola

Lo annunciano con grande dolore la moglie Florina Allegranza, il figlio Alberto con Mariuccia e Gianni, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brozolo domenica 2 marzo alle ore 13, partenza dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Brozolo, 28 febbraio 1975.

Si associano al dolore il Segretario, l'Amministrazione comunale di Brozolo e la famiglia Secco.

I nipoti Pina e Secondino Venturello con rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancata

Giulia Viana ved. Bonamico

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la sorella, i nipoti Caterina, Francesco, Maria Grazia e Marco, le affezionatissime Raffaella Tresso e Rina e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Elio Re per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi, alle ore 14,30 partenza da via Parri 80. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 1 marzo 1975.

Con immenso dolore annunciano la scomparsa della cara

Elda Antonioli in Boni

il marito Alessandro, i figli Gabriella con Vittorio e il piccolo Francesco, Carmilla con Bianca Maria, i fratelli, le sorelle con le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Domodossola sabato 1 marzo alle ore 15,30 partendo dalla casa mortuaria.
— Chiavenna, 27 febbraio 1975.

La famiglia Galanti, Fresia e Raimondo partecipano al dolore di Delfo e Camillo per la perdita del caro

Plinio Mazzoleni

— Torino, 28 febbraio 1975.

Compagni della terza elementare C. Insegnanti del Collegio San Giuseppe, partecipano al grande dolore di Carlo per la perdita del caro papà PLINIO.

La Tipografia Scavarello e C. prende parte al dolore della famiglia per la perdita del compianto

Giovanni Battista Bongiovanni

— Torino, 28 febbraio 1975.

Prematuramente è mancato il

dr. ing. Mario Lardori

A funerali avvenuti, come da volontà dell'estinto, l'annunciano affranti, la moglie Dada, il babbo, la sorella, gli zii Ernest e Rosita Ralbi, la nipotina Enrica Blangino, cugini e parenti tutti. Un particolare saluto ringraziamento per l'assistenza prestata al dottor Guglielmo Bracco, all'infermiere Sergio Bergero ed all'affezionata Nina Canova.
— Torino, 26 febbraio 1975.

Si associano al dolore di Dada i cugini:
Rochelda Gambaro
Paola Balbi
le sorelle Fiorelli
Aldo Fenzia
Davide Stanzone
Attilia Stanzone
Aldo Varesio
Angelo Dalla Zuna
Gualtiero Camerini e rispettive famiglie.
— Torino, 26 febbraio 1975.

Partecipano al dolore delle signore Landolfi:
Lidia e Mary Rabovschski
Lorenzo Appendino
Angelo Arquilino
Adelina Barbera
Francesco Cavallo
Marina Cocino
Marino Cocco
Franchino Lesi
Simona Migliorino
Adriana Pecoraro
Rosy Pennaggiore
Anna Maria Rossi
Giulio Vanoli.

Vicini nel dolore, nel ricordo, gli amici Ghislo e Ada Barberini.

Amministratore, Condomini, Inquilini di Via Cagliari 19 partecipano affettuosamente al dolore della signora Dada.

Antonio Calvia, Colasso e Nives Campagnino prendono parte al lutto della famiglia Landolfi.

La Direzione e i Collaboratori della Bof Meccanotecnica partecipano al dolore per la scomparsa l'amatissimo dell'

ing. Mario Lardori

— Torino, 26 febbraio 1975.

E' mancato

Michele Camusso

anni 67

L'annunciano con dolore la moglie Maria; il figlio Adolfo con la moglie Angela e i nipoti Anna e Francesco. Funerali sabato 1 marzo ore 15.
— Asti, 28 febbraio 1975.

Personale e Istituto Bancario San Paolo succursale di Rivarolo partecipano al dolore del collega reggiator Adolfo Camusso e famiglia per la scomparsa del padre

Michele Camusso

— Rivarolo, 28 febbraio 1975.

Giorgio e Milena Galli partecipano al dolore della famiglia Camusso.
— Torino, 27 febbraio 1975.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Grasso nata Branca

anni 91

Lo annunciano i figli Aldo ed Anna con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi, ore 15,30, da piazza Martiri 4.
— Rivoli, 1 marzo 1975.

Nipoti Thérèse, Zola ricordano con affetto la GIUSEPPINA.

Partecipano al dolore Giovanni ed Ebe Gallina.

Il Juventus Club Rivoli partecipa al dolore dei famigliari, signor Aldo Grasso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nicola

Lo annunciano con grande dolore la moglie Florina Allegranza, il figlio Alberto con Mariuccia e Gianni, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brozolo domenica 2 marzo alle ore 13, partenza dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Brozolo, 28 febbraio 1975.

Si associano al dolore il Segretario, l'Amministrazione comunale di Brozolo e la famiglia Secco.

I nipoti Pina e Secondino Venturello con rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancata

Giulia Viana ved. Bonamico

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la sorella, i nipoti Caterina, Francesco, Maria Grazia e Marco, le affezionatissime Raffaella Tresso e Rina e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Elio Re per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi, alle ore 14,30 partenza da via Parri 80. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 1 marzo 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Camusso

anni 67

L'annunciano con dolore la moglie Maria; il figlio Adolfo con la moglie Angela e i nipoti Anna e Francesco. Funerali sabato 1 marzo ore 15.
— Asti, 28 febbraio 1975.

Personale e Istituto Bancario San Paolo succursale di Rivarolo partecipano al dolore del collega reggiator Adolfo Camusso e famiglia per la scomparsa del padre

Michele Camusso

— Rivarolo, 28 febbraio 1975.

Giorgio e Milena Galli partecipano al dolore della famiglia Camusso.
— Torino, 27 febbraio 1975.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Grasso nata Branca

anni 91

Lo annunciano i figli Aldo ed Anna con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi, ore 15,30, da piazza Martiri 4.
— Rivoli, 1 marzo 1975.

Nipoti Thérèse, Zola ricordano con affetto la GIUSEPPINA.

Partecipano al dolore Giovanni ed Ebe Gallina.

Il Juventus Club Rivoli partecipa al dolore dei famigliari, signor Aldo Grasso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nicola

Lo annunciano con grande dolore la moglie Florina Allegranza, il figlio Alberto con Mariuccia e Gianni, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brozolo domenica 2 marzo alle ore 13, partenza dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Brozolo, 28 febbraio 1975.

Si associano al dolore il Segretario, l'Amministrazione comunale di Brozolo e la famiglia Secco.

I nipoti Pina e Secondino Venturello con rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancata

Giulia Viana ved. Bonamico

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la sorella, i nipoti Caterina, Francesco, Maria Grazia e Marco, le affezionatissime Raffaella Tresso e Rina e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Elio Re per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi, alle ore 14,30 partenza da via Parri 80. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 1 marzo 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Depaola ved. Sacchi

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria e Rene, la nuora Gisela e Tersilia, i nipoti Giovanna, Enrico, Umberto, Annamaria, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cocconato sabato 1 marzo alle ore 15,30 partendo dalla casa mortuaria.
— Chivasso, 27 febbraio 1975.

La famiglia Galanti, Fresia e Raimondo partecipano al dolore di Delfo e Camillo per la perdita del caro

Plinio Mazzoleni

— Torino, 28 febbraio 1975.

Compagni della terza elementare C. Insegnanti del Collegio San Giuseppe, partecipano al grande dolore di Carlo per la perdita del caro papà PLINIO.

La Tipografia Scavarello e C. prende parte al dolore della famiglia per la perdita del compianto

Giovanni Battista Bongiovanni

— Torino, 28 febbraio 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Stella

Ne danno il triste annuncio la moglie Gemma, i figli Franca, Franco e Tullio; fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti. I funerali oggi alle ore 14,30 partiranno dall'ospedale Mauriziano (via Seneca 3). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1975.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Depaola ved. Sacchi

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria e Rene, la nuora Gisela e Tersilia, i nipoti Giovanna, Enrico, Umberto, Annamaria, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cocconato sabato 1 marzo alle ore 15,30 partendo dalla casa mortuaria.
— Torino, 28 febbraio 1975.

E' mancata

Giuseppe Vacchetta

di anni 60

Lo annunciano la moglie Teresa Scarfiotti, il figlio Carlo con la moglie Rosalina Ghiringo e l'adorata Simona, la mamma, sorella, cognati, cugnato, nipoti e parenti tutti. Funerali l'8 marzo ore 15,30 da via Colombetto 3.
— Settimo T.se, 28 febbraio 1975.

Cristianamente è mancato

Carlo Molino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita, la figlia Rina ed i parenti tutti. Funerali oggi ore 13,45 partendo dall'ospedale Mauriziano, via Santena.
— Torino, 1 marzo 1975.

Dopo una lunga sofferenza è cristianamente mancato il

Roberto Vercellino

di anni 58

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Carla, i figli Guido e Stefano, gli zii Ines e Aurelio, la mamma ed il papà, le sorelle folgorida col marito e figlie, Amalia col marito e figlio (New York), Ester col marito, la signora Teresa Dioda, i cognati Ada e Antonio con Gianfranco, zio, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 1 marzo, alle ore 15, partenza da via Monginevro 3, Furnari di Borgaro. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Belsedo, 1 marzo 1975.

Francesco e famiglia Peretti sono vicini a Guido nel suo grande dolore.
— Belsedo, 1 marzo 1975.

I cugini Peretti si uniscono al grande dolore della famiglia Vercellino.
— Belsedo, 1 marzo 1975.

La famiglia Buscaglia si unisce al grande dolore della famiglia Vercellino.

Giovanna ed Ezio Pesino si uniscono al grande dolore per la scomparsa dell'amico

Roberto Vercellino

— Belsedo, 1 marzo 1975.

Il vicinato al grande dolore della famiglia Vercellino

Amalia e Luigi Monastero
Adriano e Luigi Bertinetti
Luigi e famiglia Marenco
Armando e famiglia Cagliero
Barbara e Virginio Cagliero
Gino e Guido Bellotti
Angelo Dorino
Giuseppe Caldarella
Lina Chiano
Giovanbino Orlando
Giampietro Pilati
Pietro Peluso
Giuseppe Tomasso
Beppe Santenaro
Giuseppe Scanavino
Renato Veglio.
— Balsasco, 1 marzo 1975.

Giuseppe Carrelli e famiglia partecipano costernati per la scomparsa del caro EUGENIO.

Le famiglie Perino Luigi e Francesco partecipano al grande dolore della famiglia Vercellino.

La S.p.A. Fiago Chiusano & C. in partecipa con profondo cordoglio al grande dolore che ha colpito la famiglia per la immatura scomparsa del signor

Roberto Vercellino

da molti anni apprezzato collaboratore della Società.
— Torino, 26 febbraio 1975.

I Colleghi della Filiale Chivasso partecipano con dolore alla scomparsa dell'amico VERCELLINO.

Armando Micol
Elio Piovano
Adriana Quazzola
Concetta d'Auria
Luciana Madone
Arturo Cattaneo
Adriana Savio
Tito D'Ovidio
Ferruccio Rachelli
Carlo Bordone
Ugo Turreano
Vittoria Scarzia
Giuseppe Rolandone
Maria Montemoro
Giovanni Charlet
Luciano Silvestri
Luigi Fontana
Roberto Alasso
Giuseppe Brunito
Franco Donati
Ercole Casasola
Bruno Brunasi
Giulio Gioia
Domenico Barela
Giovanni Gianotto
Augusto Passanti
Giuseppe Pavese
Maggiorino Giordanengo
Piero Cavalliano
Giovanni Rinaldi.

Il Gruppo Aziendi Chivasso prende sentitamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Roberto Vercellino

— Torino, 26 febbraio 1975.

Le famiglie Aldo Guerzio Rodino-Ferrarese partecipano commosse al grande dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Roberto Vercellino

— Ozegnano, 28 febbraio 1975.

I signori Armandino Antonicone, al dolore della famiglia Vercellino.

I Membri del Consorzio Acqua vicini al comune presidente per la scomparsa del signor

Roberto Vercellino

— Torino, 28 febbraio 1975.

Le famiglie:
Rosazzo e Rolowski
Mariagiovanna Rosco
Ugo Sangalletti
si uniscono al dolore della famiglia Vercellino.

La Casa di riposo della Consolata di Settimo Torinese partecipa al dolore della famiglia Vercellino.

Serramenti e macchine

Agnese Meirano ved. Leonardi

Lo annunciano i figli Orazio con Diana Sandro e Cinzia, Rita e Mariagrazia; fratelli, sorelle cognate e nipoti tutti. Funerali oggi ore 14,15 cappella

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Mazzini 33; MILANO, via Gustavo Modena 3/10; ROMA, via Gustavo Bonlans 11; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Aonzino 17; BOLOGNA, via Riccoli 3/2; FIRENZE, piazza Antinori 3 r.; PADOVA, Galleria Cavalieri 7; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 21; TRIESTE, uno ipolio 11 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che lo vendono desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scriverci a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) in riga (1 composta di 40 battute, intervalli compresi) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 in cap. Rubriche di operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 800. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 800. Avvisi grossi, data fissa o numero: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettera all'abbinabile di richiamo in cartiere matricolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse, sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella anglosassone al tasso dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass s.p.a. - 10100 Torino» l'importo dal solo cassetta e di L. per 6 giorni, oltre un rimborso di L. per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle casette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non fortificando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate allo annunciante debbono essere inviate nel posto e saranno respinte se sufficienza o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e la BANCA D'ALBA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

ACCORDIAMO prestiti velocemente. Lampo, via Maccini 12, telefoni 513.856 - 548.378 (aperto il sabato).

AZIENDA vinicola solida cercasi socio con capitale per sicuro incremento, prima garanzia. Prima, telefono 511.090.

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità Rapid-Via cambiali finanziamenti. Via Bertolotti 7, telefono 547.470.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzie, rateizzati anche a domicilio. Telefonare 353.087.

SUBITO soldi in giornata, prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 33 (entrata mattino aperto), telefono 548.074.

3 Aziende, negozi

ALBERGO ristorante bar zona Finalpia attrezzatura 70 coperti 8 camere lusso fortemente ribassato. Improvvisibile, cedo 13 milioni trattabili. Prezzo 694.180.

ANIMALI vivi moderno con ambulatorio veterinario, 170 mq sotto legnaia redditizio cedesi. Prima, telefono 511.090.

ARTICOLI casalinghi regalo Serramenta forte offre clientela ottima posizione Atti cedesi Prima, telefono 011 511.090.

AUTORIMESSA moderna 110 macchine completa piano unico, cedesi irrisorio 13 milioni. Prima, telefoni 511.090 - 545.129.

BAR super avviatissimo forte incasso dimostrabile ottima posizione pronto Stella cedesi. Prima. 011 511.090 - 545.129.

BAR super modernissimo angolare 200 mq forte incasso cedesi difficilmente. Prima, telefono 511.090 - 545.129.

BAR super accorato modernissimo unico reddito zona ottimi 100 mila giornaliere cedesi. Prima. 511.090 - 545.129.

CHIOSCO ubicato palazzi importe oppressionante. Utile netto stagionale oltre 5 milioni. Cedo: 15 milioni. Prezzo 694.180.

COLTELLERIA casalinghi, laboratorio affilatura zona S. Paolo. Ottimo commercio, cedo: 5 milioni. Prezzo 694.180.

CONFEZIONI moderno articoli di alta moda utile 1 milione 300 volte incassi facilissimo cedesi. Prima, telefoni 511.090 - 545.129.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar super lusso ristorante ottimo reddito incasso annuo 40 milioni dimostrabili occasione allegato canone. Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede per limiti età impianto cosmetismo per ottimi elementi completo giro affari.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in nuova grande centro residenziale negozio ortopedia con relativa licenza modernamente attrezzato ogni richiesta possibilità forte lavoro. Vera affare.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderno negozio abbigliamento fronte e vetrine, zona S. Paolo, reddito incrementabile.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede pasticceria centrale clientela selezionata 80 mila giornaliere. 9 milioni trattabili.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede negozi tintoria/lavanderia sul mare 25 camere ottima clientela Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede studio commerciale, assist. zona Crocetta, unica seria clientela liste, alto reddito.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in Savona centro moderno bar super biliardo, 100 mila giornaliere incrementabili.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede importante casino ristorante Riviera, bar super 80 mila giorno. 13 milioni 500 mila trattabili.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in zona commerciale, rivendita pane 80 mila giorno 11 milioni trattabili. ottimi.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede centrale sonda materna e nido, max serietà attestazione, ambiente accogliente e signorile, personale specializzato, esperienza pluriennale.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in [redacted] città avviatissima rivendita pane pasticceria ottimi famiglie.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in centro Torino ottimo negozio abbigliamento, varie licenze, alto reddito, incrementabile per nuove costruzioni, unico in zona.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede licenza taxi e trasporto alunni 5 canoni, lavoro assicurato 2 milioni meno, anche senza automezzi, clientela Torino.

DROGHERIA moderna in vendita 100 mq ottima posizione adatta trasformarsi in supermercato cedesi. Prima, 511.090 - 545.129.

FIORI freschi ottima posizione commerciale angolare redditizio cedesi 4 milioni 500 mila. Prima, telefoni 511.090 - 545.129.

ISTITUTO bellezza estetomassaggi eleganza centrale redditizio, panoramici vasche gas, cedesi. Prima, telefono 511.090.

LICENZA bar super adatta a ristorante bar locale occupano discoteca privato cedo. Telefonare 774.012 - 779.178 Occasione.

LOCALE notturno centrale ottima clientela garantiti netti 60 milioni annui, facile conduzione cedesi. Prima 511.090 - 545.129.

PANIFICIO panetteria forno ultimi dimostrabile corrispondenza nuova unione produzione Biella cedesi. Prima. 011 511.090.

PASTICCERIA confetteria avviata bien unita dimostrabile ottima posizione centro Biella cedesi. Prima. 011 511.090.

TORRERO via Sacchero 34, telefoni 776.013 - 779.178 cede bene avviata Bartolomeotta moderno self-service forno unità 34 milioni netti dichiarabili e beneficio annui compresi.

4 Terreni

AFFARONE Sardegna vendesi Palau vendesi terreno sul mare mq 54 mila il certo situazione camping lire 3000 al mq. Telefonare 347.101 - 348.0405.

5 Locali e negozi

domande

DORA immobiliare cristoforo 737.284 cerca capannone industriale bene fabbricato eventuale semiinterrato qualsiasi dimensione in affitto o acquisto. Massime riservatezza.

FASANO immobiliare 694.670, cerca capannone industriale qualsiasi dimensioni in affitto o acquisto. Massima garanzia.

offerte

ADIACENTI corso Tassoni via Cibrario negozi diverse dimensioni posizione commercialissima da L. 6 milioni/anno. minimo trimestrale. Union Case 949.777.

AFFITTASI locali industriali con uffici ubicati facilmente strada Lanzo 110, Borgaro. Telefonare ore 470.3419.

BOX auto vendesi in blocco o separatamente con unico. Visite cantieri corso Tazzoli 190, dalle 9-12, dalle 14,30-17,30.

LOCALE commerciale centralissimo (Municipio) 1200 mq complessivi affittasi 600 mila mese. Studio Fulbarin, telefono 544.366.

MAGAZZINI Porta Palazzo, fronte corso 5000 mq frazionabili divisi, piani, con 1000 cortile, ottimi per uso ingrosso. Studio Fulbarin, piazza Lagrange, 544.366.

MONCALIERI nuovi negozio vuoto mq 60 in brillante posizione, ovvero quattro camere. Adatto molteplici attività. Affittasi 90 mila mensili. Fresano 694.670.

NEGOZI

e semiinterni zona centrale liberi o affittasi ideali anche per attività artigianali. Telefonare ore pasti 545.485.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, nutisti, fattorini

AZIENDA zona Rivoli cerca carpentieri in ferro lattonieri o serramentisti conoscenza disegno. Telefonare 941.203 - 943.450, oppure presentarsi: strada Abbadia di Stura 134 - Torino.

OPERATORE impianto bitumato a nastro elettrotecnico assumesi per cantiere fisso Torino. Presentarsi Cotsa, via La Loggia 84, ore 17-19.

impiegati

A.A.A. cercasi da addestrare con corso sportivo previo su apparecchiature 0,5/1, ed inserire quali programmatori operatori perforatrici. Telefonare 548.981.

DEL PERO immobiliare assume persona attiva buona cultura sulla proprietà grandi acquisizioni vendita settore immobiliare. Motivazione per appuntamento orari ufficio 384.706.

IMPORTANTE attività settore urgenti 100 mila 300 mila mensili assicurabili previo corso preparazione anche part-time. Telefonare per appuntamento orari ufficio 384.706.

IMPORTANTE laboratorio produzioni cosmetici offre a signorine facile lavoro vendita diretta grande linea cosmetica esclusivamente vegetale possibilità impiego dopo periodo prova selettivo. Telefonare per informazioni o appuntamento sig. Privato, telefono 797.646, sig. Lombero 840.1346.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341: 300 occasioni garantite 6 mesi con risparmio dal 30 al 70%, piccolissimi anticipi. Fiat nuova consegna 48 ore: eccezionale prezzi 1974. Interessa libera agenzia: cedesi.

A.A. FIAT, piazza Carducci 169, senza anticipo: 500, 126, 127, 128, Fulvia, Mirafiori, Beta; altre occasioni revisionate.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: rivenditore oltre 100 vetture fresa garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autoscatenati cuneese-vendita automobili, corso Cremona 35 (vicino corso Vercelli), telefono 293.982. Anche festivi.

ACQUISTIAMO autovetture pagando il massimo in contanti. Se volete realizzare di più: Selma, corso G. Cesare 186, telefoni 205.077 - 205.3005 (anche mattinata festivo).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, Mini, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvie, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.601.

ACQUISTIAMO urgentemente autovetture pagando contanti. Corso Orbassano 72 - Autocommercio (anche festivi).

ANCHE 24 mesi vendiamo ultima cessione Dyane 6, A112, 127, 500 L, Simca 1000, rifiniamo tutto 12 mesi. Motocar 636.870 via Cavalli 112 angolo corso Sempreviti.

AUTOCCASIONI

Ora nuova Concessionaria Citroen offerte eccezionali possibili 900L, gialle 1970, altri bellissime pochi km, 128 vera occasione 73, unico proprietario, 124 amatoriale accuratissima pochi km anno 73, Giulia 1600 grigio inglese anno 69 ben tenuta. Affrettati contagli tutti ottimi. 124 verde intenso colpo fortunato nuovo perfetto anno 71, 127 3 porte km 18 mila originali, OS Citroen raccolgiamo occasioni subito, Dyane-caiman tutti gli accessori 1 mese di vita. Prima unico bella 600 CC vera bellissima, A112 Hanpei bicolore recente, Alfetta più sport 2 milioni cambio automatico, Beta 4 mesi tutti gli accessori colore azzurro, Simca 1000 metallizzato anno 72, Escort blu scura 1100 XL ultimo tipo, 850 Special colore rosso; altre 70 vetture di ogni tipo e marca rigorosamente controllate. Ora accanto al corso Vercelli 66, telefoni 238.979 - 230.881.

AUTOMOBILI Berri S.p.A., vende pronta consegna Range Rover - Land Rover 88 Station Wagon Diesel - Land Rover 109 Station Wagon Diesel nuovi, garanzia totale fornitura, Cuneo, telefono (0171) 65.951 - 65.912.

BEPI KOELLIKER

autonoleggio vendesi usate, via Berthollet 153, telefono 358.003, inverno 500 L, 126, 1100 R, 128 4 porte, 124 coupé, 1800 ultimo tipo; Renault R5 TL; Citroen Dyane-cabrio Mini-Minor 1001. Cooper, Alfetta 1800 D/T, Jeep Willy 2400, Range Rover, Rover 2.5 A/T. Jaguar 2.8, 4.2. Facilitazioni pagamento.

CITROEN Ami 8 802 cc la **SUPER UTILITARIA**

economicissima 5 posti, bollo lire 2060, 17 km con 1 litro. Solamente più perfezionati esemplari e vecchio prezzo fino 1 milione 736 mila lire consegna. Manutenzione Serra 29 tutti. Prossime corse Vitt. Emanuele 208, telefono 759.282, corso Settembrini 272, telefono 322.893.

CITROEN

Autocentro presenta i nuovi modelli Citroen 1975 con prova e dimostrazione. Corso Moncalieri 15 - via Nizza 50.

COMPERIAMO autovetture pagando di più subito contanti. Autoscatenati, corso Cruscotto 39 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO immediate autovetture: realizzate di più, il massimo in contanti. Lincarnato, corso Principe Oddone 68 (anche mattinate festive).

INAUGURAZIONE

2 saloni con 200 autoveicoli d'occasione di ogni marca e tipo a prezzi speciali e senza rateizzo di cessioni vini famosi in omaggio a tutti gli acquirenti. Oggi, nuova Concessionaria Citroen corso U. Sovietica 25, telefono 632.525, corso Vercelli 66, telefono 230.881.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.345.000 (ve compreso + la Simca 1100 da L. 1.640.000 (ve compreso) comoda rateizzazione, solo L. 245.000 contanti. Concessionaria Lincarnato, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

LAND Rover 88 Station Wagon Diesel - Land Rover 109 Station Wagon Diesel - Range Rover, ancora pochi esemplari disponibili a pronta consegna. Lenzuola automobili Serra S.p.A., Cuneo, telefoni (0171) 65.951 - 65.912.

LANCIA 1600 HF impianto a gas 1971 garantita vendesi. Autoscatenati, Vercelli, corso Moncalieri 15, Torino; telefono 858.380 (anche festivi).

MASERATI Citroen eventuale '75 anticipo iniziale 6 mesi 10 mila km, difficili rimborsi a partire da fine 4 milioni rate con saldo, aria condizionata, vetri elettrici. Permuta o rateizzo favorevoli. Francese, corso Vittorio Emanuele 209, telefono 758.282.

PRIVATI . Continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Vantaggiosissima permuta e rateizzo fondo corso Orbassano 73 - Autocommercio, telefono 341.008.

MERCEDES Diesel 240, Lire 8000, mese o. Autocentro, corso Moncalieri 15, telefoni 651.877/77.

NEL nostro assortimento di autoveicolare usate c'è anche la vostra occasione. Illustrazione il vostro usato anche sconosciuto, ma che chiederebbe informazioni. Preventivi, valutazioni e rateizzazioni. Nuova Concessionaria Selma, corso G. Cesare 186, telefoni 205.077 - 205.3005 (ufficio mattinata festiva).

NUOVA Concessionaria Renault in corso Giulio Cesare 186. Possibilità scegliere nella gamma Renault la vettura che cercate. Soprattutto non la Vostra vettura. Montiamo antichi, lunghe rateazioni. Sono una Concessionaria Renault, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.3005 (anche mattinate festive).

PRONTE bellissime tevisimarche

CONTROLLO 74

1200 Special, DS 21, DS 23 Pallas elettroniche, usate con garanzia Italia lessera tagliando 6.51, ed inserire quali programmi nuovi operazioni posteriori. Telefonare 548.981.

SUMESTRALI

500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fulvia, Beta. Assortimento unico, finanziamenti, permute, garanzie. Scritt. corso Tassoni 15.

VENDIAMO rateando settembre: 500, 126, Mini, A 112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.601.

16 Motocicli

ADLERAUTO s.n.c., la più grossa attività concessionaria Honda e Benz per Torino e provincia, è al vostro servizio per fornirvi le migliori moto del momento, anche a rate, e ancora a prezzi favorevoli. Corso Raffaello 15 - via Carmagnola 9.

HONDA vendesi modelli 400 Four 6 marce e 500 T bicilindrico, Agliaudo s.n.c. corso Raffaello 15 - via Carmagnola 9.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO per contanti appartamento libero: valore 3 o più camere cucina donni servizi, in zona signorile. Telefonare 788.897 - 747.504.

CONFAR s.n.c. via XX Settembre 58, acquista immobili in Torino e cintura zona e immediata, finanziato contanti. Telefonare 539.019.

FIAT coppia familiari acquisterei appartamenti casetta o villetta con giardino anche in costruzione o cosa più adatta. Telefonare 338.648.

SCONTO di L. 30.000 alle auto usate che abbiano in cassa non più di 100 mila km. Aiutiamo ancora. Bisogna il resto. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia. Lungo rateizzazione. Società Lincarnato automobili Torino, corso Principe Oddone 68, ricevimento telefonico 472.047 (anche giornata festiva).

112 Elegant vendo nuova causa cessione commerc. Autosalone, via Nizza 50.

ABITABILE subito zona Pozzetto adiacenze Aeronautica ottimo camera piccolo cucinino bagno 3 milioni all'acquisto residuo dilazionabile. Union Casa 949.777.

ABITABILE subito recentissimo terzo mezzanino piazza alba via Lanzo angolo corso Grosseto cucina livello servizi 5 milioni all'acquisto 2 milioni 500 mila dilazionabili. Union Case 949.777.

ADATTO anche due famiglie libero piccolo alloggio corso Chieri quinto salone 3 camere cucinona doppi servizi veicolo due cucine 20 milioni all'acquisto, 10 milioni dilazionabili. Union Casa 949.777.

ADIACENTE corso Giulio Cesare e corso Brescia modernissima costruzione recentissima terzo mezzanino camera tinello cucinino bagno; 2 camere tinello cucinino bagno 4 milioni 500 mila dilazionabili. Union Case 949.777.

ADIACENTE corso Vittorio in costruzione d'epoca rinomata costruzione 3 camere cucina servizi veicolo 6 milioni all'acquisto, 3 milioni mutuo ventennale. Union Case 949.777.

ADIACENTE piazza Zara alto reddito 2 camere cucina 1 milione 500 mila all'acquisto, 2 milioni vendo dilazionabili. Union Case 949.777.

AGEVOLATISSIMI pagamento mediante mutuo ventennale via Paoli 33 angolo via Mompracem Orbe Nove, camere tinello 4 milioni 300 mila contanti 4 milioni 500 mila mutuo ventennale; 2 camere tinello 2 milioni 200 mila contanti 3 milioni 500 mila mutuo ventennale; grandi box bassi adatti ad adatti reddito. Union Case 949.777.

AGEVOLATISSIMI pagamento mediante mutuo ventennale via Accademia Artiglieria 15, vicinanze corso Vittorio 2 camere cucina 3 milioni contanti 2 milioni mutuo ventennale; camere cucina 4 milioni contanti 3 milioni mutuo ventennale; disponibile ultimo negozio. Unico Casa 949.777.

ALLOGGIO corso Sempione 150 metri servizi centrale vendesi 900 per 2 camere 1 milione 778.178 vero affare.

ALLOGGIO

libero grazie costruzione cinquina palazzo corso Cosenza, 3 camere tinello cucinino servizi 36 milioni 900 mila mutuo agevolazioni. Consilinare, 949.254 - 233.397.

ALLOGGIO libero e disponibile di 4 camere salone servizi studio anche ad ufficio alto al piano rialzato di via Pallanza 23, ore 15 milioni. Telefonare 890.361 - 894.361.

ALLOGGIO

via Nova ristrutturazione conservativa 2 camere soggiorno cucina servizi vendo ultimi ristrutturazione impianti. Telefonare 545.483.

ALLOGGIO ufficio libero piazza Sottoripa ristrutturazione nuova 300 mq vendesi. Studio Forbetta, telefono 544.506.

ANCHE 3.500.000 contanti più mutuo dilazionati permuto semiinst 3 vani nuovo complesso indesit fini. Telefonare 949.227.

ASSOLUTAMENTE conveniente via Alpignano vicino piazza Galimberti recentissimi camere tinello bagno ufficientissimi milioni 300 mila all'acquisto. Union Case 949.777.

CARIGNANO recente in palazzina: 3 camere tinello, ampiorte, 2 posti auto, giardino tre. 3 milioni 500 mila. Trattabili. 840.4242.

«CASAPIU'»

vicino vendesi corso Trapani in stabile recente signorilissimo 2 camere soggiorno cucinotta bagno ristrutturato. Telefonare 782.857 - 747.504.

CEDO per realizzo appartamento 3 camere tinello cucinino zona ex Villerba. Telefonare 314.048 ufficio, telefonare 363.194 abitazione.

CORSO Re Umberto prestigioso stabile riscaldamento autonomo ingresso speciale salone 3 camere cucina 2 bagni 22 milioni contanti 20 milioni mutuo ventennale. Union Case, 949.777.

LIBERI

interessa distribuzione vendo in unico casamento nuovi appartamenti ben rifiniti e completi di servizi. Telefonare 779.478.

LIBERO via Vanchiglia salone 3 camere tinello cucina grande bagno 10 milioni contanti 15 milioni dilazionabili. Union Case, 949.777.

NICHELINO recentissima costruzione via Cisanese, camera tinello cucinino servizi 2 milioni 400 mila all'acquisto 7 milioni 600 mila dilazionabili. Union Case, 949.777.

NICHELINO via Monte Bianco a pochi passi autostrada in recente costruzione camere tinello cucinino bagno 2 milioni all'acquisto 4 milioni 500 mila mutuo ventennale dilazionati. Union Case 949.777.

PIOSSASCO

ultimo nuovo vero autentico 3 camere cucina box solo 23 milioni mutuo agevolazioni. Consilinare, 949.254 - 233.397 - 233.110.

PINEROLO

magnifico appartamento libero 4 camere cucina ufficio 3 bagni 5 balconi piccolo intermezzamento comprensivo di mutuo e dilazioni di pagamento. Telefonare 9830.5129 serali.

PINO libero signorile recente 3 camere cucina ripostiglio box giardino tre 40 milioni compreso mutuo, 1/3 immobiliare, 840.4242.

STRADA Fossa Verde arredatissimo mansardato con servizi mq 100 circa adatto a studio artistico, ufficio reparto. Tre 4 milioni 500 mila. Union Case, 949.777.

VENDESI casa agricola zona Pinerolese Cumiana. Trattenute 907.777, ore pasti.

VILLA in Rosta (Rivoli) libera stagionalmente costituita con ingresso, living, salone 4 camere cucina 3 servizi favolosa grande saletta con caminetto decorazione 2 camere bagno giardino mq 3000 con alberi alta fonte fontana in marmo del 700, pozzo bocca artesiana. Trattative Unione Case, 949.777.

VIA Lanzo (ang. via Boccaccio ufficiali regionali) 3-4 vani, da 12 milioni e 13 milioni, mutuo minimo ventennale. Consilinare, 747.023.

VIA Pallavicino ultimo affare, recente signorilissimi 2 vani servizi, 2 milioni trattabili per definizione. Centrocasa, 748.423.

20 Domande affitto

A. CERCASI alloggio ammobiliato e libero anche referenze. Telefonare 590.449 (ammobiliare Giacosa).

FASANO (immobiliare cerca alloggio in affitto qualsiasi zona massima garanzia. Via M. Cristina 12/b, telefono 694.670.

GIOVANE coppia cerca appartamento 2-3 camere servizi zona precollinare o anche qualsiasi zona non servibili. Telefonare 359.734.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a persone sono referenziati alloggio Barriera Milano, Telefonare 311.433.

AFFITTASI via Lemaine e Rivoli in villa signorilissima con giardino salone 3-3 camere ristrutt. Telefonare 561.230.

24 Mobili, arredi

CORSO Siracusa 12 Mobilshop 2 da vero fallimento continua vendita fino esaurimento camera da letto, soggiorni, salotti pelli 480 mila, ingressi e tantissimi occasioni.

IL mobili Savona di Monticelli promuovo una vendita speciale offerta di emergenza. Un vastissimo assortimento di mobili moderni e classici delle più svariate selezioni, costretti a disperdere al prezzo d'origine per urgenti necessità di cassa. Vendita al Mobili Savona 4 (uscite: siamo a Monticelli, corso Savona 4 (vicino Acli). Li consegnamo ovunque.

MOBILI San Maurizio per ristrutturato locali realizza con forti sconti partite mobili di linea '74. Approfittatene, solo fino al 28 febbraio: via Varzi 30 - Torino.

30 Scuole e istituti

ALL'Istituto Cieglia, Cavoretto 22, insegna a ragazzi corsi diurni-serali di segreteria, stenografia, contabilità, meccanografia, dattilografia, macchine calcolatrici, corrispondenza.

OFFRESI facile redditizio impiego impiegando tubetti Arlem estetica vita sempre migliore maquillage. Istituto Lino Balsero, corso Matteotti 31, telefono 318.663.

36 Nautica

RISPARMIA visitandoci a Torre speciale Rochetta, zatte, zavorelli, barche, cavetti, motori, accessori. Rauscicampeggi. 865.8715 La Loggia.

37 Sport, caccia, pesca

SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e doposci. Moncalieri Sport, corso Unione Sovietica 209, telefono 395.552.

38 Animali e veterinaria

COCKER fulvi e Rossi Barbuncini Dobermann, schnauzer, bocelli esotici. Telefonare 613.987.

PRIVATO vende due cuccioli pastore tedesco lucenti. Telefonare 880.9878.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI monete vende a pezzi minori che da privati il negozio salotto Spinelli via Principi d'Acaia 40. E' una passeggiata. Visitateci con fiducia. Telefonare 340.333.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

BARDONECCHIA via Medail 38 vendiamo pentamiocielo/sal. soggiornamento, 11, Telefonare 879.319 - 200.689.

CERCO alloggio 2 camere soggiorno cucinetta in montagna più personale alloggio invernale in Torino. Telefonare ore pasti 811.362.438.

MONTOSO

in splendida posizione nella residenza «I Faggi» affacciati su sulla in pieno ad ampissimi giardini delle Alpi piemontesi, l'immobiliare Figna vende alloggi piccoli e medi e condizioni vantaggiose. Visite in cantiere tutti i giorni compresi i festivi. Telefonare 383.439 - 884.497.

MONTOSO

la più vicina e nuova stazione turistica invernale ed estiva. La Residenza Prima Sole vende appartamenti in palazzine protette consegna accuratissime rifiniture, mutui, dilazioni. Telefonare 347.104 o visita in loco anche festivi.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

VILLETTA collinare panoramica vicinante Torino alloggia 3 vani, nuova, ammobiliata, affittasi. Telefonare 940.227.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali privati, indagini, controlli fatturati, Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 656.883.

STAFORELLI, via Garibaldi 5, tel. 512.026, indagini per infedeltà, divorzi, investigazioni, informazioni Italia estero.

50 Smarrimenti

MANCIA compenserei a chi trova delle milizie di documenti personali o d'ufficio smarriti il 25 corrente ore 17.30 circa da sala parcheggio in via Principe Tommaso e Torino. Stazione direzione. Scrivere: «Pubblikompass 2294 — 10100 Torino».

51 Occasioni

PIOVE perlite, carne da pentole, tessitura pezzi di ricambio, Magazzini Rossi, corso V. Emanuele 24.

52 Varie

DIVISETTE - Le porte pieghevoli originali «Divisette» sono perfette e vendute solo in via Lagrange 25 (zona Stadium), telefono 540.471.

PELLICCE persiane visone canadese giacche lapins, colli vendo, praticissimi, fine stagione, occasionissimi. Telefonare 338.403 pomeridiano.

il brandy dei papà

il papà

Il mio papà si chiama Bianchi, proprio come me. E' molto alto, molto forte e gioca al pallone meglio di Pelè. A me piace andare la domenica in campagna con lui perché mi lascia sedere sull'erba e non mi sgrida se ho le mani sporche di terra. Anche lui si sporca le mani di terra e quando torniamo a casa ce le andiamo a lavare di nascosto assieme. La mamma mi ha detto che oggi andremo assieme a comperare il regalo per il papà e io sono molto contento perché mi piace fare regali al mio papà.

il papà del papà del papà

Mio papà è un uomo straordinario, più attivo di me e di mio figlio messi assieme. E' un collezionista arrabbiato, con una raccolta di francobolli e una di pipe che molti gli invidiano. Ed ha sempre voglia di parlarne: avreste dovuto vedere la faccia del mio amico Giorgio, dopo che papà gli aveva parlato per un'ora e mezza del famoso 40 centesimi del Ducato di Modena! A volte facciamo delle interminabili partite a scacchi, ma il più delle volte è lui che vince. Per la Festa del Papà gli voglio regalare una buona bottiglia di brandy Vecchia Romagna.

19VR6-1685

il papà del papà

Mio papà è un uomo in gamba ed è anche un amico (io lo chiamo Umberto). A volte sembra più giovane di me, quando mi batte a tennis per esempio. E' simpatico anche ai miei amici e con lui facciamo delle grandi discussioni politiche. Quando andiamo a caccia, teniamo un solo colpo in canna: bisogna lasciare una possibilità anche alla lepre, dice mio papà. Il 19 marzo so già che regalo gli farò.

Vecchia Romagna etichetta nera, il brandy che crea un'atmosfera, è il regalo per tutti i papà.

VECCHIA ROMAGNA

una delle cose buone della vita

tanti ti dicono un prezzo e poi è escluso questo e quello e quell'altro...

i nostri prezzi sono puliti: senza sorprese!

INNOCENTI

Regent da L. 1.851.500 (I.V.A. esclusa) Mini da L. 1.478.500 (I.V.A. esclusa) mini da L. 1.649.500 (I.V.A. esclusa)

mettete alla prova auto e... prezzi Leyland Innocenti da:

AUTODRUP s.p.a. Corso Giulio Cesare, 334 - Corso V. Emanuele II, 107 bis (ang. Corso Racconigi) - Torino

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI s.p.a. V. Berlerio, 133/135 - Corso Peschiera, 265 - Corso V. Emanuele II, 18 - Torino

SIVAR s.r.l. - Corso Rosme, 11 - Moncalieri (Torino)

S.n.c. F.LLI FABANO - Via Pedata Inferiore, 18 - Chieri (Torino)

MINISAR s.n.c. - Via Torino, 111 - Ciriè (Torino)

LINCAR s.r.l. - Corso Vercelli, 222 - Ivrea (Torino)

S.n.c. LEVCAR - Via Saluzzo, 54 - Pinerolo (Torino)

S.d.f. F.LLI GAL - Via Monte Cenisio, 8 - Asola

S.n.c. ROLANDI & C. - Corso G. Matteotti, 97 - Alessandria

CURINO TERESIO - Piazza XXV Aprile, 11 - Casale (Mon). (Alessandria)

MESCHIA geometra ARMANDO - Corso Einaudi, 54 - Assistenza e Ricambi: Corso Torino, 105 - Asti

S.d.f. F.LLI TONELLO - Piazza Garibaldi, 27 - Nizza Monferrato (Asti)

CUNI-CAR s.p.a. - Via Torino - Mondovì Breo (Cuneo)

NOVARAUTO s.r.l. - Via Monte S. Gabriele, 11 - Novara

GARAGE MODERNO - Via Fermelli, 6 - Verbania (Novara)

CAMAR s.n.c. - V. Crivelli, 39 - Vercelli

S.n.c. C.A.R.I.M.A. - Viale Macalle, 13 - Biella (Vercelli)

S.d.f. RIVIERA MOTORI - Viale Matteotti, 175 - Imperia

AUTO SAVONA sri Corso Ricci, 237/5 Savona